ABBONAMENTI: (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, Impero e Colonie: per anno L. 75, semestre L. 38, trimestre L. 20; Estero: L. 160, L. 81, L. 41; con edizione del lunedì: Italia, Impero e Colonie: L. 88, L. 45, L. 23.50; Estero: L. 186, L. 94, L. 48. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1 pt. Da fuori inviare vaglia postale all'Amministrazione del giornale, Via S. Pellico N. 6-II. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare cent. 30, arretrato cent. 60. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc., L. 6. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. – Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44.

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Redazione: Via S. Pellico 6 I. Amministrazione II p. Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1. - Trieste, Domenica 9 Gennaio 1938, Anno XVI - Cent. 30 - Telefoni: Direzione politica 78-52 – Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 – Pubblicità 80-44 - Nuova Serie N. 5622

I PROTOCOLLI DI ROMA E L'EVOLUZIONE DANUBIANA

S. E. Ciano sarà oggi a Budapest per il convegno italo-austro-ungherese

Saluto all'inviato del Duce

Questa mattina il conte Galeazzo Ciano transiterà per Trieste, diretto a Budapest, per rappresentare l'Italia al convegno delle tre Nazioni legate dai Protocolli di Roma.

Non è la prima volta che il nostro giovane Ministro degli Esteri passa per la nostra città e ad ogni suo viaggio ha corrisposto un'alta missione politica affidatagli dal Duce ed una nuova tappa nelle affermazioni italiane in campo internazionale.

Non meno importante delle altre è la missione che oggi si accinge a compiere. Giacchè, se le nostre relazioni coll'Austria e coll'Ungheria non hanno subito e non subiranno alcun mutamento, per la solidità incrollabile delle basi sulle quali sono fondate, è pur vero che negli ultimi mesi e, si può dire, negli ultimi giorni, la fisionomia politica del bacino danubiano, considerato come un complesso di Stati dagli interessi interdipendenti, è profondamente mutata.

Compito di Galeazzo Ciano è di esaminare coi colleghi austriaci ed ungheresi le nuove posizioni, a creare le quali la politica dell'Italia fascista ha contribuito in modo determinante. Posizioni di sviluppo, che comportano felici prospettive per gli interessi italiani, per quelli degli Stati danubiani, per la causa della pace europea.

Il Ministro Ciano impersona perfettamente la politica del Duce, del quale gode l'illimitata fiducia. Ma, nelle trattative internazionali, al prestigio che gli deriva quale esponente delle direttive del Capo, egli ha saputo assommare la chiarezza dell'intuizione e l'ampiezza delle visioni, il tatto di un consumato diplomatico congiunto al fascino personale proprio di una intelligenza fervida e di un'ardente giovinezza.

Squadrista, soldato, uomo di Stato, Galeazzo Ciano ben personifica nelle sue missioni l'Italia fascista, dinamica e fiera, realistica e coerente. Ma la sua personalità, così perfettamente fusa nel blocco delle energie nazionali creato dal Fascismo, emerge nell'esame acuto dei problemi complessi che sorgono ogni giorno in campo internazionale, si specchia nella lucidità delle più difficili interpretazioni, si afferma nella prontezza delle decisioni più ponderose.

Galeazzo Ciano si è rivelato uno di quei dirigenti ricchi di genialità e di energia, dei quali l'Italia fascista abbisogna per i quadri della sua potenza. Giovane certezza di una Nazione giovane, egli ha già dimostrato di saper portare agli altri popoli, con sicurezza ed efficacia, la chiara parola dell'Italia di Mussolini, a rinsaldare i cuori ed a cementare solidarietà feconde.

A Galeazzo Ciano va oggi l'orgoglioso saluto di Trieste fascista e l'augurio che il suo viaggio sia fecondo di conclusioni felici. Più che un augurio, è l'espressione di una certezza.

La partenza da Roma

ROMA, 8

Stasera alle 22.15 il Ministro degli Esteri conte Ciano, accompagnato da alti funzionari del Ministero degli Esteri, è partito per Budapest, ove si reca per partecipare alla riunione dei rappresentanti degli Stati firmatari dei Protocolli di Roma. Erano a salutarlo alla stazione il Ministro Segretario del Partito S. E. Starace, i Sottosegretari agli Esteri on. Bastianini ed agli Interni on. Buffarini Guidi, il Prefetto Luciano, che rappresentava il Ministro della C. P. on. Alfieri, i Ministri d'Austria, barone Berger Waldenegg e d'Ungheria barone Villani, con i funzionari delle due Legazioni, il Ministro di Jugoslavia, Christic.

Con lo stesso treno è partito anche il Ministro d'Ungheria barone Villani. Alla partenza del treno, il conte Ciano è stato fatto segno ad una calorosa manifestazione.

Vigilia festosa nella capitale magiara

BUDAPEST, 8

Oggi, vigilia dell'arrivo degli uomini di Stato italiani e austriaci, Budapest è tutta una selva di bandiere. I colori delle tre Nazioni spiccano vivaci sullo sfondo candido della città sepolta nella neve. Non solo gli edifici pubblici, ma tutte le case, specialmente nelle arterie principali hanno esposto lunghi vessilli. Particolare sfoggio di colori e di luci offre il ponte delle Catene che unisce il centro della città bassa al quartiere dove risiedono la Presidenza del Consiglio, la Reggia e i Ministri e che sarà quindi più frequentemente percorso dagli ospiti stranieri. Manifesti invitanti la popolazione a rendere il debito omaggio ai rappresentanti delle Nazioni amiche sono affissi in tutta la città.

Della fervida attesa dei cittadini si fa eco la stampa la quale pubblica il particolareggiato programma delle tre giornate della conferenza e dedica all'avvenimento lunghi articoli di fondo.

Tutti i giornali pubblicano in grande rilievo le dichiarazioni fatte dal Ministro ungherese degli esteri De Kanya al rappresentante della Stefani.

L'Ujsag scrive che, nella nuova situazione centro-europea, i prossimi colloqui avranno notevole importanza, specialmente dal punto di vista economico.

Il Pesti Hirlap in una corrispondenza da Vienna rileva che nei circoli viennesi si attende con fiducia il risultato della riunione di Budapest che consoliderà ancora più i Protocolli di Roma, pilastro principale della politica estera austriaca.

Piena comprensione in Germania

BERLINO, 8

Occupandosi dell'imminente conferenza di Budapest, la *Corrispondenza politica diplomatica* mette in rilievo la solidarietà che esiste tra Italia e Germania anche sul terreno danubiano. La Germania costituisce un componente naturale dell'intero settore centroeuropeo. Il fatto che ciò venga riconosciuto senza riserve appunto dall'Italia, dimostra il realismo e la sincerità che ispirano l'asse Roma-Berlino e che come lo scorso anno, così anche nell'anno corrente, troveranno simbolica espressione nell'incontro personale dei condottieri delle due Nazioni. Da identici sentimenti è animata anche l'Ungheria, come è stato confermato in occasione del recente incontro magiaro-tedesco a Berlino. L'imminente convegno di Budapest non recherà e non vuol recare novità sensazionali. Ma, in vista degli sviluppi politici nel settore danubiano, appare certamente proficuo che si offra l'occasione di seguire e registrare gli aspetti di tali sviluppi al fine di regolare, in corrispondenza, una politica che deve e vuole essere vitale. L'Italia, che, nel suo precipuo settore mediterraneo si trova di fronte a grandi compiti, dimostra, con la Conferenza di Budapest, che non è per nulla disinteressata agli sviluppi politici nel centro europeo-danubiano e che è pienamente consapevole delle proprie responsabilità di grande Potenza e della necessità del proprio contributo alla prosperità anche di questo settore.

Certo ancora esistono equivoci e ostacoli da eliminare, ma il grande obbiettivo da realizzare, il benessere generale nell'Europa centrale, mantenendo intatte le amicizie esistenti ed evitando legami che potrebbero provocare gravi pericoli per l'esistenza e per la civiltà di detta regione, è veramente compito tale che merita l'impiego di tutta la buona volontà e di tutte le sane energie.

La politica estera della nuova Romania

Bucarest non si lascia sviare

BUCAREST, 8

Il Governo nazionalista di Goga, dopo avere annunciato i provvedimenti che intende adottare subito per tradurre in realtà le linee essenziali del suo programma, ora è intento a preparare le disposizioni che devono dare forma concreta e pratica applicazione alle deliberazioni prese nelle prime riunioni del Consiglio dei Ministri.

Le elezioni in aprile

Nei circoli vicini al Governo e negli ambienti del partito nazionale cristiano si fa notare che per ora il Governo si limiterà ad agire nel quadro delle leggi esistenti e che esso è restio a far largo uso di decreti legge. Perciò le disposizioni che riguardano la prima parte del problema di difesa della razza romena saranno messe in atto con provvedimenti di carattere amministrativo. E' stato deciso di dare la preferenza a tale sistema perchè il Governo, pur essendo fermamente animato dalla volontà di creare un regime nuovo, vuole per ora rimanere strettamente nei limiti costituzionali, almeno fino a che il Parlamento eletto il 20 dicembre non sarà sciolto e non saranno convocate le nuove Camere.

A tale proposito nei circoli ufficiosi si conferma non soltanto che il Governo è deciso a fare uso della prerogativa che gli consente di non fare costituire le Camere così come sono uscite dalle recenti elezioni, ma di chiamare nuovamente alle urne gli elettori col mese di aprile prossimo. In tal modo il Governo intende far ratificare dall'opinione pubblica la scelta fatta dal Re della nuova forma di Governo ed intende anche, con una maggioranza composta di uomini che hanno tutto l'interesse di lavorare per il Paese, di porre in pratica e nel modo più consono ai principii fondamentali della costituzione romena tutte le riforme politiche e sociali che si impongono oggi e che sono reclamate da tutti i cittadini.

Ma prima di arrivare alle elezioni, il Governo, secondo quanto assicurano i circoli ufficiosi, intende avere già risolta la parte più spinosa della questione ebraica. Per ora infatti si lavora intensamente a creare le speciali commissioni che dovranno riesaminare tutte le cittadinanze romene concesse durante e dopo la guerra mondiale, e si crede che tale revisione darà la possibilità di escludere dal Paese mezzo milione o più di stranieri che sono riusciti a diventare cittadini romeni senza avere alcun titolo e alcun diritto.

Parole chiare a Parigi e Londra

Negli stessi circoli si sottolinea poi che il tentativo di immissione negli affari interni romeni compiuto da certe Potenze straniere, non influenzerà per nulla il Governo, che sa bene fino a che punto può giungere la sua azione che non sarà mai in contrasto con gli impegni internazionali assunti dalla Romania.

Per quanto riguarda la politica estera il Governo, col viaggio del suo Ministro degli Esteri a Praga, a Belgrado e a Ginevra, confermerà che esso non vuole sminuire le sue attuali relazioni di amicizia e di alleanza con i diversi Stati. Pur non cambiando nulla della sua posizione attuale, il Governo però confermerà anche nel prossimo avvenire che esso intende svolgere una politica realistica, prendendo esempio da quello che ha fatto la Jugoslavia, che è riuscita a garantire le sue frontiere ed a crearsi una rete di amicizie che la mettono al sicuro da ogni sorpresa.

Negli ambienti ufficiosi si fa notare anzi che la Francia non può affatto dolersi di tale realistica visione che il nuovo Governo romeno ha della politica estera, in quanto esso ha già confermato a Parigi e a Londra la sua volontà di pace e le sue amichevoli intenzioni. Ma il Governo ha fatto anche sapere tanto al Quai d'Orsay che al Foreign Office che esso non può però fare a meno di considerare la realtà come una necessità alla quale devono essere adeguati i rapporti della Romania.

Per quanto riguarda l'Italia, dopo il riconoscimento dell'Impero, avvenuto giorni fa, il Governo non nasconde che immediatamente dopo il ritorno da Ginevra del Ministro degli Esteri procederà alla nomina del nuovo Ministro a Roma, Ministro che sarà munito di lettere credenziali per il Re d'Italia e Imperatore d'Etiopia. Ma la volontà di stringere con l'Italia rapidamente i migliori rapporti non si fermerà qui. Negli stessi ambienti si pensa infatti che fra la Romania e l'Italia si dovrà arrivare a mettere su basi solide l'amicizia tradizionale che esiste tra i due popoli, amicizia che dovrà avere un'espressione scritta e duratura.

Un incontro di Re Carol col Reggente Paolo?

Negli ambienti politici di Belgrado è molto commentata la notizia secondo cui Re Carol di Romania, malgrado la situazione politica interna, avrebbe l'intenzione di recarsi nei prossimi giorni a cacciare nella regione di Banlak, situata al confine romeno e dove sua sorella, l'ex Regina di Grecia, possiede una tenuta.

Si afferma a Belgrado che questa caccia avrebbe scopi politici: si tratterebbe di un incontro tra Re Carol e il Principe reggente Paolo di Jugoslavia. Questi, come è noto, si trova attualmente ad Atene, dove hanno luogo le feste nuziali del Principe ereditario Paolo di Grecia. Nei prossimi giorni egli ritornerà a Belgrado.

Si assicura che anche il Presidente del Consiglio Stojadinovic si recherà al confine per partecipare al convegno dei due Sovrani. Oggetto del colloquio sarebbero importanti questioni politiche.

Schuschnigg non si è incontrato con Daranyi e con Hodza

VIENNA, 8

I giornali viennesi della sera si dicono autorizzati a smentire categoricamente la notizia pubblicata da un giornale tedesco di Praga, secondo cui il Cancelliere Schuschnigg si sarebbe negli scorsi giorni incontrato a Baden presso Vienna col Presidente del Consiglio ungherese Daranyi e nella stazione climatica del Semmering col capo del Governo cecoslovacco Hodza.

Il genetliaco della Sovrana

Solenne Te Deum celebrato nella Cappella Reale del Sudario

ROMA, 8

Oggi nella Cappella Reale del Sudario, per la ricorrenza del genetliaco di S. M. la Regina Imperatrice, si è svolto un solenne «Te Deum». Ha celebrato mons. Beccaria, cappellano maggiore di S. M. il Re Imperatore, assistito dai cappellani di Corte. E' intervenuta S. A. R. la Principessa Mafalda d'Assia che, ricevuta dal primo maestro delle cerimonie conte di Sant'Elia e dal cappellano di S. M. mons. Gariglio, ha preso posto nella tribuna reale. Hanno presenziato la cerimonia collari e collaresse dell'Annunziata, il Ministro della Real Casa conte Mattioli Pasqualini, il primo aiutante di campo Generale marchese Asinari di Bernezzo con le Case civili e militari di S. M. il Re Imperatore, il cav. d'onore di S. M. la Regina Imperatrice e S. E. l'Ambasciatrice di Germania.

Dopo il «Te Deum», è stato cantato il mottetto «Domine salvum fac regem atque imperatorem» e l'orazione per il Re Imperatore e per la Reale Famiglia.

Alfieri riceve rappresentanti di grandi organi di stampa nipponici

ROMA, 8

Il Ministro della Cultura Popolare ha ricevuto in udienza il signor Scimoglio dell'Agenzia ufficiosa giapponese *Domei* che, in dipendenza delle nuove relazioni tra l'Italia e il Giappone ha istituito in Roma un ufficio di corrispondenza. Il Ministro Alfieri ha altresì ricevuto il sig. Sciciro Ono, corrispondente dei grandi quotidiani *Tokionici-Nici* e *Osaka Mai-Nici*, giunto di recente a Roma quale corrispondente stabile dell'Italia.

L'arrivo a Roma dei rappresentanti dei grandi organi di stampa giapponese testimonia dell'attiva intensificazione dei rapporti fra i due Paesi e fra le rispettive opinioni pubbliche. Col. sig. Maeda, corrispondente dell'*Asahi*, che già da tempo si trova a Roma, si è così costituito un autorevole gruppo di giornalisti giapponesi stabilmente residenti nella nostra Capitale. D'altra parte, anche la rappresentanza del giornalismo italiano in Giappone sarà in questi prossimi giorni convenientemente rafforzata con l'invio dei rappresentanti dei principali quotidiani italiani.

Il benvenuto di Roma al Ministro tedesco Darrè

Cordiale incontro con S. E. Rossoni

ROMA, 8

E' qui giunto stamane il Ministro dell'Agricoltura del Reich Darrè, accompagnato dal Sottosegretario Backe.

Per l'arrivo dell'illustre ospite prestavano servizio sotto la pensilina della Stazione di Termini, carabinieri in alta uniforme mentre il servizio d'onore era disimpegnato da una compagnia del 2o Reggimento Granatieri con bandiera e con la musica del 21.o Fanteria.

Manifestazione popolare agli ospiti

Attendevano il Ministro Darrè il Ministro per l'Agricoltura e Foreste on. Rossoni con il Sottosegretario on. Tassinari, il Prefetto, il Vicegovernatore di Roma, il Segretario federale, il presidente dell'Istituto internazionale d'agricoltura e i presidenti della Confederazione dell'agricoltura e della Confederazione dei lavoratori dell'agricoltura.

Era anche presente l'Ambasciatore di Germania von Hassel con addetti all'Ambasciata. L'incontro tra il Ministro Darrè e il Ministro Rossoni è cordialissimo. La musica intona l'Inno germanico mentre avvengono le presentazioni che sono improntate ad uno spirito di franco e simpatico cameratismo. Quindi i due Ministri passano in rivista la compagnia d'onore al suono della Marcia Reale e di «Giovinezza». Frattanto la folla che assiste all'arrivo del Ministro Darrè applaude calorosamente con evviva alla Germania e ad Hitler, cui risponde l'evviva dei tedeschi all'Italia e al Duce.

Da Ciano e da Starace

Gli applausi si rinnovano vibranti all'uscita dalla stazione. Il Ministro Darrè quindi si congeda con grande affabilità da S. E. Rossoni e dalle autorità e personalità italiane e, salito in automobile, si dirige subito all'albergo.

Alle 15 gli ospiti si sono recati ad apporre le firme sui registri d'onore al Quirinale. Quindi si sono recati a rendere omaggio al Milite Ignoto e all'Ara dei Caduti Fascisti. Subito dopo sono stati ricevuti dal Ministro degli Esteri a Palazzo Chigi e a Palazzo Littorio dal Segretario del P. N. F.

Prezioso collaboratore del Führer

R. Walter Darrè, oggi ospite dei Sindacati agricoli d'Italia, è una delle personalità più in vista del regime nazionalsocialista. Hitler l'ebbe tra i suoi collaboratori più preziosi prima ancora di raggiungere il potere, giacchè a lui affidò, nel 1930, d'inquadrare nel nazionalsocialismo gli agricoltori tedeschi. E la vittoria hitleriana è dovuta soprattutto all'azione organizzativa e propagandistica compiuta dal Darrè fra gli agricoltori della Germania.

Attualmente R. Walter Darrè è Ministro del Reich per gli Approvvigionamenti e l'Agricoltura e presiede alla campagna autarchica nel campo agricolo, che dovunque è d'importanza essenziale, ma soprattutto in Germania. Ed è il Darrè che oggi dirige e controlla nel Reich il fronte nazionale dei contadini e, nella Corporazione per l'approvvigionamento della Nazione, ha in mano le sorti dell'agricoltura tedesca. Ed è in buone mani, giacchè questo coloniale, seppe subito creare organi efficacissimi atti a ridurre al minimo le necessità di ricorrere all'estero per l'alimentazione della Nazione. L'opera sua, in brevissimo giro di anni è riuscita veramente a creare una serie di organizzazioni importanti, che hanno potenziato al massimo le possibilità produttive della Nazione con la creazione della Corporazione nazionale dell'approvvigionamento, che gli offre il modo di dirigere e controllare tutte le attività agricole del Reich.

Hitler, nell'importantissimo campo della produzione agricola, ha avuto la mano particolarmente felice nello scegliere Darrè, giacchè sono opera sua, e giustamente ne sta a capo, la Corporazione nazionale per l'approvvigionamento e il Tribunale del Reich per le fattorie ereditarie. Quale compito spetti alle due istituzioni nella campagna per l'autarchia germanica, risulta evidente a ogni italiano, quando pensi che la Nazione amica trova, o meglio trovava, le sue principali risorse di vita nell'industria, per cui il campo agricolo era, fino all'avvento del nazionalsocialismo piuttosto trascurato.

Ora, per mezzo della legge sulla Corporazione nazionale per l'approvvigionamento anche in Germania sono stati introdotti i prezzi fissi per i prodotti agricoli, i quali dànno sicurezza all'agricoltore e garantiscono al consumatore la stabilità del costo della vita. Grazie alla legge sul Tribunale nazionale per le fattorie ereditarie, la proprietà di terra dei contadini fu «vincolata» e perciò quasi invendibile proprietà di famiglia e fu reso impossibile ipotecaria. La forzata vendita all'asta di proprietà dei terreni dei contadini con ciò è diventata impossibile. Le tenute ereditarie tedesche comprendono fattorie da 5 a 125 ettari.

Nelle provvidenze per i lavoratori dell'agricoltura il capo degli agricoltori tedeschi vede uno dei suoi compiti più importanti. Anche in questo campo, come nella bonifica, nella rivalorizzazione delle terre tedesche e nella colonizzazione, la politica agraria nazionalsocialista, può vantare di avere conseguito speciali progressi.

Gli agricoltori italiani, che domani avranno presente il Ministro Darrè alla premiazione del Duce agli agricoltori benemeriti dei concorsi per la valorizzazione italiana della terra, sapranno di avere un amico, un innamorato della terra, un protettore di chi la lavora, e ne sentiranno tutta la fraternità.

La Commissione del Fronte del lavoro visita gli Stabilimenti «Fiat»

TORINO, 8

E' qui giunta la terza Commissione di studio del Fronte tedesco del lavoro, guidata dal capo nazionale del gruppo metalmeccanico Sazoch e dal dirigente del gruppo dell'Ufficio sociale. I graditi ospiti sono stati ricevuti al loro arrivo dai dirigenti dei Sindacati delle industrie e dalle rappresentanze della colonia del Reich di Torino. Stamane la Commissione, accompagnata dai dirigenti sindacali, ha visitato gli stabilimenti della «Fiat» al Lingotto, ricevuta e guidata dal direttore generale prof. Valletta e dai tecnici, che hanno illustrato i cicli di lavorazione e l'organizzazione degli stabilimenti. Il sen. Agnelli ha quindi salutato gli ospiti, intrattenendoli sui vari problemi d'indole tecnica. Lasciata la «Fiat», la Commissione si è recata a visitare il R. Istituto tecnico «Pierino del Piano». Nel pomeriggio, la Commissione ha visitato le istituzioni culturali e assistenziali della città.

Il Sabato teatrale al Reale presente la Principessa Maria

ROMA, 8

Oggi ha avuto luogo al Teatro Reale dell'Opera il primo Sabato teatrale lirico al quale sono intervenuti i dopolavoristi delle provincie di Roma, Littoria e Frosinone. E' stato rappresentato il «Trovatore» in un'ottima edizione. Interprete principale è stato Lauri Volpi, il quale ha aderito all'invito di cantare in questa edizione popolarissima dell'opera. A fianco gli erano Stella Roman, Maria Benedetti, Mario Basiola, Arturo Dominici, tutti festeggiatissimi, insieme al maestro Serafin.

In un palco di primo ordine assisteva S. A. R. la Principessa Maria di Savoia, la quale è stata fatta segno a fervide manifestazioni di simpatia. All'inizio dello spettacolo l'orchestra ha suonato gli inni nazionali accolti da calorosissimi applausi.

IL DUCE PREMIA STAMANE i veliti del grano

Una cerimonia significativa: 60 Vescovi e 2000 parroci a Palazzo Venezia

ROMA, 8

E' stata data notizia che il Duce riceverà 60 Vescovi e quasi 2000 parroci che si sono resi particolarmente benemeriti per la battaglia autarchica per il grano. L'avvenimento merita di essere posto in particolare rilievo, perchè è senza precedenti nella storia.

Infatti, mai intorno a un Capo di Governo si è avuta una così grande adunata di sacerdoti, venuta da ogni parte d'Italia, dalle parrocchie più lontane, per esprimere al Duce la loro fede e l'orgoglio di essere chiamati a collaborare alla buona riuscita della battaglia per la vittoria del grano.

Il Vescovo di Fiume

I 2000 sacerdoti, che avranno lo ambito privilegio di essere ricevuti dal Duce, già si segnalarono per produzioni granarie raggiunte o per la propaganda e la diffusione data alle norme della moderna tecnica culturale nei precedenti concorsi del grano tra parroci. Molti di essi, anche i Vescovi, ebbero il premio dal Duce. Quest'anno due Vescovi, mons. *Antonio Santin, Vescovo di Fiume*, e mons. Bernardino Salvatore Re, Vescovo di Lipari, riceveranno dalle mani del Duce il premio di medaglia d'oro nella premiazione di domenica mattina al Teatro Argentina. Altri sacerdoti avranno i premi assegnati dal concorso del grano tra parroci.

Dietro a questi vincitori sta una ancor più numerosa schiera di sacerdoti che fervidamente contribuiscono alla vittoria del grano e a tutte le vittorie autarchiche.

I duemila sacerdoti e i Vescovi di oltre 60 diocesi eminentemente rurali giungono a Roma tra la giornata di oggi e le prime ore del mattino di domani domenica. I sacerdoti compiranno anche atto di omaggio devoto al Santo Padre, offrendo un simbolico sacchetto di grano da trarne farine per il sacrificio eucaristico. Successivamente i sacerdoti-agricoltori si recheranno a visitare i palazzi pontifici a Castel Gandolfo e a Sabaudia per ammirare la prodigiosa opera di redenzione delle paludi operata dagli agricoltori italiani per volontà del Duce.

Domani il Capo premierà, come è noto, i rurali di tutta Italia vincitori del Concorso del grano e dell'Azienda agraria. La cerimonia, cui sarà presente il Ministro tedesco dell'Agricoltura Darrè, avrà luogo al Teatro Argentina e sarà radiotrasmessa. L'inizio della radiotrasmissione avverrà alle ore 9.25.

Il convegno agronomico

Alla vigilia della solenne premiazione si è tenuto oggi il secondo Convegno agronomico nazionale. Alla manifestazione indetta dall'Istituto fascista di tecnica e di propaganda agraria e dal Sindacato nazionale fascista dei tecnici agricoli, d'intesa con le due Confederazioni dell'agricoltura, erano presenti, insieme con gli esponenti delle organizzazioni sindacali, le più spiccate personalità della tecnica e della scienza agraria.

Subito dopo il saluto al Duce ordinato dall'on. Angelini, presidente dell'Istituto fascista di tecnica e propaganda agraria, ha preso la parola l'on. Gaetani, il quale ha ricordato che, mentre il convegno indetto lo scorso anno si occupò dell'incremento delle produzioni agricole, quello attuale ha per tema «l'azienda agraria nel piano produttivo autarchico», cioè lo studio di tutti i problemi che sono connessi all'azienda agraria e che, una volta affrontati e razionalmente risolti, possono efficacemente contribuire all'attuazione di quei piani di autarchia e di potenziamento delle attività produttive agricole, che sono stati approvati dal Duce.

Dopo aver rilevato che l'azienda agraria, centro di coordinamento e di propulsione di tutte le energie, si dimostra la più adatta a fornire un efficace apporto alla battaglia autarchica, ha concluso affermando che tecnici e rurali italiani, mobilitati per l'adempimento dei nuovi compiti, sapranno conseguire, per il benessere e le maggiori fortune d'Italia, quelle vittorie che sono state indicate dal Duce.

Si è iniziato quindi lo svolgimento delle relazioni. Il prof. Medici dell'Università di Torino si è occupato dell'intervento dello Stato nella produzione. Ricordato come per raggiungere nel più breve spazio di tempo le finalità autarchiche vi siano molti mezzi a disposizione, il relatore ha sostenuto che il più pronto fra essi si dimostra quello di creare un sistema di prezzi nel quale i prodotti di cui bisogna intensificare, nel più breve spazio di tempo, la produzione, trovino un certo margine di profitto a favore di alcuni prodotti. Si mettano in moto con grande rapidità, tutte le forze economiche con questa direttiva. In questo modo si riuscirà a far sì che l'agricoltura adempia alla sua funzione, che è quella di compiere il massimo sforzo, incrementando al massimo la sua produzione, per mettere a disposizione del Paese la maggiore quantità possibile di materie prime.

La funzione degli enti rurali

Sulla relazione del prof. Medici ha interloquito l'on. Angelini per esaminare la posizione in cui attualmente si trova la nostra economia. L'Italia ha già raggiunto o è prossima raggiungere l'indipendenza in settori che, fino a qualche tempo fa, sembravano preclusi a ogni speranza. E' questo il mirabile risultato ottenuto con la battaglia autarchica proclamata dal Duce. Perchè il fronte delle realizzazioni sia sempre più vasto, occorre decisamente puntare sul coordinamento di tutte le forze produttive e far leva sulla stabilità dei prezzi agricoli, allo scopo di far sì che gli agricoltori sappiano preventivamente quale è il compenso riservato alla loro fatica. Bisogna inoltre stabilire legami sempre più indissolubili con il lavoro, perchè questo, associato nella migliore rimunerazione del prodotto alla cui coltivazione è addetto, si senta spinto, nello spirito della più alta giustizia sociale voluta dal Duce, a compiere tutti gli sforzi di cui è capace.

L'obiettivo è stato fissato dal Duce, al suo conseguimento devono essere indirizzati i concordi sforzi delle masse rurali e dei tecnici, militi fedeli e sicuri al servizio del Fascismo. Il dott. Pareschi, direttore generale della Federazione dei Consorzi agrari, ha anch'egli preso parte alla discussione, prospettando la grande importanza che nella lotta per l'autarchia hanno gli enti economici agrari e l'organizzazione delle forze rurali.

Il convegno ha, infine, adottato una mozione, presentata dai vari relatori, con la quale si prospettano i metodi per raggiungere nel più breve termine il massimo dell'autarchia nel campo agrario. Il Convegno è stato chiuso con il saluto al Duce ordinato dall'on. Gaetani, fra grandi acclamazioni all'indirizzo del Duce, Fondatore dell'Impero.

La collaborazione italo-tedesca nella lotta contro gli sprechi

ROMA, 8

Il Generale Wilhelm Ziegler, deputato al Reichstag e Commissario del Reich per la lotta contro gli sprechi e il vicecommissario Van Raay, invitati in Italia dal Partito, hanno visitato la sede dell'Ente nazionale italiano per l'organizzazione scientifica del lavoro, anche per uno scambio d'idee sull'azione svolta per la raccolta, la cernita e la valorizzazione dei materiali vecchi e la battaglia contro gli sperperi e gli sprechi.

I due rappresentanti tedeschi, che sono stati ricevuti dal presidente dell'«Enios», hanno partecipato a una riunione cui sono intervenuti i rappresentanti del Partito e di vari Ministeri e i dirigenti e tecnici dell'Ente. Durante la riunione si è svolta un'interessante discussione di carattere tecnico sull'apporto del presidente dell'«Enios» e sulla relazione del Generale Ziegler, a conclusione della quale si è stabilita un'intesa per una collaborazione tra i due organi interessati alla lotta contro gli sprechi.

Gli ospiti sono stati ricevuti dal Segretario del Partito ed hanno quindi partecipato ad una riunione presieduta dal Vicesegretario del P. N. F. dott. Gardini, il quale ha ampiamente illustrato l'azione che il Partito svolge nella lotta contro gli sprechi ai fini della autarchia. Essi hanno poi reso omaggio ai Caduti per la Rivoluzione deponendo una corona d'alloro nel Sacrario. Il Commissario ed il vicecommissario del Reich, che sono ospiti del Partito, visiteranno nei prossimi giorni alcuni importanti stabilimenti a Roma, Genova, Torino, Milano, dove la lotta contro gli sprechi ha raggiunto risultati particolarmente notevoli.

Manifestazione al Duce di dopolavoristi della "Snia,,

ROMA, 8

Provenienti da Pavia, Milano e Torino sono giunti stamane a Roma circa 2000 dopolavoristi della Snia Viscosa.

Adunatisi al Colosseo con la musica e i gagliardetti in testa si sono recati a visitare la Mostra del tessile nazionale, soffermandosi particolarmente nei padiglioni delle nuove fibre e dell'autarchia.

Indi incolonnati si sono portati a Piazza Venezia per rendere omaggio al Milite Ignoto, dinanzi al Sacello del quale hanno deposto una grande corona d'alloro, mentre la musica suonava «Giovinezza», la Marcia Reale e l'Inno del Piave. Eguale omaggio è stato quindi reso all'Ara dei Caduti fascisti in Campidoglio. Tornati in Piazza Venezia i dopolavoristi hanno acclamato al Duce. In seguito agli insistenti applausi e al grido di invocazione, il Duce è apparso al balcone di Palazzo Venezia rispondendo col saluto romano alle entusiastiche acclamazioni che si sono ripetute anche quando egli è rientrato.

400.000 visitatori alla Mostra del tessile

ROMA, 8

L'affluenza dei visitatori alla Mostra del tessile nazionale va ogni giorno aumentando. A tutto il 6 corrente avevano visitato la Mostra oltre 400.000 persone, di cui molti stranieri. Nel giardino d'inverno annesso alla Mostra si alternano, quasi giornalmente, manifestazioni e trattenimenti propagandistici a cura dei vari gruppi di fibre tessili nazionali.

I Soviet preparano la loro fine?

Mobilitazione febbrile in Estremo Oriente
Perchè le popolazioni desiderano la guerra

TALLINN, 8

I cittadini estoni che sono ritornati in questi giorni a Tallinn dall'E. O. sovietico, ove lavoravano nelle miniere di carbone di quella regione, perchè espulsi dall'Urss in seguito al rifiuto di accettare la cittadinanza sovietica, hanno fatto ai giornalisti interessanti dichiarazioni.

Treno fatto "saltare,,

Gli operai estoni raccontano che durante il viaggio da Sucian a Mosca hanno incontrato numerosi convogli ferroviari diretti nell'E. O. sovietico. Sui vagoni era scritto «Macchine agricole» ma, in realtà, essi erano carichi di materiale bellico destinato all'armata rossa di Blucker. Questo provvedimento è stato preso dal Commissariato delle comunicazioni per evitare attentati ai convogli militari.

Malgrado però la intensificata sorveglianza da parte della Ghepeù lungo la linea ferroviaria, un attentato è stato compiuto il 6 dicembre scorso, a 22 km. dalla stazione di Vladivostok. Gli estoni, che sono stati testimoni dello spettacolo terrificante, raccontano che un convoglio militare è precipitato da una scarpata in seguito allo scoppio di un ordigno che era stato messo sui binari. Il treno sul quale viaggiavano gli estoni ha dovuto sostare per due giorni sul binario vicino, poco distante dal luogo della catastrofe, poichè numerose squadre di operai e di agenti della Ghepeù lavoravano allo sgombero e alla riparazione della linea. La zona dell'incidente, coperta di vagoni sfasciati dai quali si levavano grida di dolore dei feriti, era mantenuta sotto stretta sorveglianza. Gli intervistati affermano che, nella catastrofe, sono periti oltre 200 soldati.

Gli operai estoni confermano poi, la notizia che tutto l'Estremo Oriente sovietico è in piena mobilitazione. Mentre si svolgono le operazioni di mobilitazione dell'armata di Blucher, le Commissioni politiche continuano nella loro opera di epurazione.

Ingenti acquisti in America

Le popolazioni civili residenti lungo i fiumi Amur, Ussuri e Argunj sono state obbligate a sgombrare le città ed i villaggi, che sono adesso occupati dall'esercito in assetto di guerra. Le popolazioni sovietiche si augurano la guerra, perchè sono persuase che se l'Urss entrerà in conflitto col Giappone, quest'ultimo conquisterà tutto lo Estremo Oriente sovietico sino al lago Baikal.

Informazioni da Mosca dicono che il Governo sovietico ha vietato la immigrazione degli ebrei lituani e polacchi nell'Urss in seguito ai recenti numerosi arresti di molti di essi, accusati di aver svolto propaganda antistaliniana. Nella regione autonoma ebraica del Birobigian è stato scoperto un nuovo complotto separatista. Mancano per il momento più ampi dettagli, ma si sa che la Ghepeù ha operato numerosi arresti.

Secondo informazioni di stampa ricevute da Mosca, la Russia sovietica avrebbe intenzione di intensificare quest'anno i suoi acquisti di macchine ed accessori per tentare di riorganizzare la sua aviazione civile e militare. Sembra che sarebbe intensificata, particolarmente, la produzione di apparecchi radiotelegrafici. I rappresentanti della società americana «Bandix Aviation Company», sono giunti a Mosca per trattare circa un'ordinazione di materiale tecnico che la compagnia spera di ottenere. Viene inoltre posto in rilievo che considerevoli acquisti di macchine saranno esclusivamente riservati agli S. U.

Vice commissari silurati

Si apprende inoltre che tre nuovi Vicecommissari del popolo: Sutenko, Kuemin e Priwuchine, sono stati chiamati al Commissariato dell'industria pesante. Questa nomina dimostra che i precedenti Vicecommissari Bawenjangin, Lichikeffe e Ginsbung, nominati soltanto nella primavera del 1937, sono caduti in disgrazia. Sembra che anche due direttori dell'amministrazione principale della statistica, che avevano assunto le loro funzioni pochi mesi fa, abbiano avuto la stessa sorte. A direttore dell'amministrazione principale della statistica è stato nominato certo Sautin e a vicedirettore Dagd. Il teatro del noto regista Mejerhold a Mosca, che negli ultimi anni aveva avuto un appoggio speciale da parte del Governo sovietico, è stato chiuso per aver rivelato pretese tendenze ostili e nocive al popolo.

In tutta l'Urss sono rimasti soltanto 5 sacerdoti cattolici

VARSAVIA, 8

La stampa polacca è informata che la Ghepeù ha proceduto all'arresto di altri 5 sacerdoti cattolici accusati di appartenere ad organizzazioni di opposizione. In tutto il territorio dell'Urss non sono rimasti che 5 sacerdoti cattolici, angariati e perseguitati. Gli 810 sacerdoti e gli 8 Vescovi che contava la Chiesa cattolica fino a qualche anno fa nella Russia sovietica sono stati o deportati o espulsi o fucilati. La Chiesa evangelica poi è stata completamente liquidata con la espulsione degli ultimi due pastori, avvenuta nei giorni scorsi.

Il partito giapponese delle masse stretto intorno al Governo

TOKIO, 8

I dirigenti del «Partito delle masse», che è il solo partito a carattere proletario giapponese, hanno tenuto una riunione, nel corso della quale hanno stabilito che, data la solidarietà e l'unità nazionale realizzatasi attorno al Governo di Konoye, per far fronte alla situazione eccezionale derivante dalla guerra, la politica sociale dovrà essere diretta a rafforzare sempre più la vita nazionale, onde porla in condizione di affrontare efficacemente ostilità prolungate.

Collaborazione industriale con la Cina

L'ufficio nazionale per l'organizzazione dei piani ha fissato un piano quadriennale destinato alla messa in valore delle risorse nazionali e ad aumentare la capacità produttiva delle industrie pesanti, nonchè il controllo delle materie prime e del commercio estero, legando in un unico blocco Giappone, Manciukuo e Cina. Tale piano sarà realizzato in stretta collaborazione e coordinazione con il piano sessennale per la difesa nazionale iniziato dall'esercito l'anno scorso e con il piano quinquennale per lo sviluppo industriale del Manciukuo. Negli ambienti competenti si spera che il piano quadriennale possa essere pronto per il 22 corrente mese, quando tornerà a riunirsi la Dieta.

Il corrispondente da Nanchino del giornale *Asahi* riferisce che i preti buddisti cinesi e giapponesi hanno deciso di unire i loro sforzi onde promuovere una sempre più stretta cooperazione fra cinesi e giapponesi. Il giornale aggiunge che oltre 1500 preti buddisti, appartenenti ad oltre 250 templi di Nanchino, si sono volontariamente uniti e hanno stabilito di promuovere una cooperazione cino-giapponese e lo sviluppo dei popoli asiatici attraverso il buddismo. Il capo del nuovo movimento è il reverendo Shichiaching, abate del tempio di Miaolien. Il movimento è appoggiato dal clero buddista nipponico, con alla testa il cappellano Heiji Hjuga. Come prima manifestazione da parte del clero buddista cinese, oltre 800 preti buddisti hanno assistito alla cerimonia celebrata in suffragio dei soldati giapponesi caduti durante la presa di Nanchino. In proseguo di tempo il clero buddista delle due nazionalità formerà un'associazione che fonderà un apposito seminario.

Come fu rapito Hung-Cheng

Il Governo provvisorio della Repubblica cinese di Pechino ha chiamato a far parte del Comitato della Banca della riserva federale della Cina i direttori della Banca della Cina, di quella delle Comunicazioni e di quella dell'Hopei orientale, oltre ad altri cinque direttori di banca. La Banca della riserva federale della Cina provvederà, in stretto accordo con il Governo provvisorio e con i quartieri cinesi, alla unificazione della circolazione monetaria. Essa avrà un capitale di 50 milioni di yuan, per metà governativo. La Banca sarà inaugurata a Pechino verso la fine del febbraio. Il Governo provvisorio della Repubblica cinese sta intanto perfezionando la sua organizzazione. Il Governo ha chiesto al Giappone presidi permanenti di reparti nipponici destinati al mantenimento della sicurezza pubblica e alla difesa contro il comunismo.

La notizia del rapimento del Duca Kung Cheng, operato a Tsi-Nan per ordine di Ciang Kai Scek, si è diffusa rapidamente producendo la più viva indignazione in tutta la Cina. Si apprende che la notte del 2 u. s. un drappello di truppe cinesi circondò e invase improvvisamente la piccola casa nella quale il discendente diretto di Confucio abitava con la sua fedele compagna Chanfu. Cung Cheng protestò vivamente esprimendo la sua meraviglia che dei soldati cinesi osassero esercitare delle violenze in suo danno, scendendo in tal modo al di sotto di banditi e di predoni. A un cenno dell'ufficiale che comandava il drappello, alcuni soldati afferrarono il Duca e lo costrinsero a salire con la moglie in un'automobile che attendeva dinanzi alla casa, che partì velocemente alla volta di Hankou. Poche persone raccoltesi nella via durante la rapidissima scena, tentarono di opporsi alla partenza della vettura, ma furono sbandate.

La visita di Ishimoto in Italia

La moderna Nazione giapponese, che ben comprende il valore e la importanza di una forte aviazione, sta aumentando sempre più i suoi sforzi per la produzione di materiale aeronautico e la formazione di nuovi piloti. Mentre l'industria provvede alacremente alla prima, nuove Scuole d'aviazione vanno sorgendo onde fornire gli uomini necessari. Una di tali Scuole è stata inaugurata in questi giorni a Hanshin, nella Prefettura di Osaka.

Il R. Ambasciatore d'Italia ha offerto un pranzo, cui hanno partecipato autorità e personalità, in onore del prof. Ishimoto, uno dei più grandi sismologi giapponesi, docente presso l'Università di Tokio, che è partito oggi. Il prof. Ishimoto si reca in Italia in seguito agli accordi presi fra l'Italia e il Giappone, per uno scambio di alte personalità del campo culturale, onde approfondire sempre maggiormente la conoscenza reciproca dei due popoli.

La Sovrana presenzia alla Befana fascista della «Casa del Soldato»

ROMA, 8

In un'atmosfera di maschia disciplinata gaiezza si è svolta questa sera la distribuzione della Befana fascista alla Casa del Soldato. E migliore data di questa non poteva essere prescelta per rendere devoto ed affettuoso omaggio all'alta patrona della Casa stessa, Elena di Savoia, nel giorno augurale del suo genetliaco. La Regina Imperatrice, ch'era accompagnata dal Primo Maestro delle Cerimonie di Corte e dalla Dama d'onore, è stata ricevuta al suo giungere dal Prefetto, dai Generali di Corpo d'Armata Calcagno e Siciliani, dall'Ordinario militare, dal Federale, dal presidente e dai vicepresidenti della Casa del Soldato. L'ingresso della Regina Imperatrice nell'elegante e ampio teatro, è stato accolto da vibranti altissimi applausi. Prima della distribuzione dei doni, ha avuto luogo un riuscito trattenimento vocale, con accompagnamento di un'orchestra composta di soldati della Casa, iniziatosi con l'esecuzione della Marcia Reale e di «Giovinezza».

Un caporalmaggiore dei granatieri ha poi espresso alla Sovrana voti e auguri fervidissimi a nome dell'Istituzione che attua da anni il comandamento del Duce di andare verso il popolo.

Successivamente nel salone attiguo al palco reale, i soldati, sfilando dinanzi alla Regina Imperatrice che ha avuto per tutti una parola buona e affettuosa, hanno ricevuto i doni offerti dalle patronesse. Quando — ultimata la distribuzione dei doni — l'Augusta Sovrana ha lasciato la Casa ossequiata dal gruppo delle autorità, è stata accolta da una manifestazione calorosissima da parte di numerosa folla raccoltasi sulla via.

Roma ha 1.247.050 abitanti
Sensibile aumento delle nascite

ROMA, 8

Ecco i dati demografici del Governatorato di Roma per l'anno 1937. I matrimoni sono stati 10.130 con un aumento di 1707 sul 1936. Il numero dei nati vivi è stato di 26.738 con un aumento di 1392 sul 1936. I morti sono stati 14.230 con un aumento di 588 sul 1936. Durante l'anno sono immigrate 55.378 persone ed emigrate 23.303 con una eccedenza di 32.075 immigrati. Nell'aumento della popolazione è sensibilmente accresciuta la percentuale costituita dalla eccedenza dei nati. Al 31 dicembre 1937 XVI la popolazione presente calcolata in via provvisoria era di 1.247.050 abitanti.

Il "boomerang,, radiofonico
Daventry fa a Bari un'ottima propaganda

LONDRA, 8

Dalle informazioni chi pubblicano i giornali inglesi e dalla virulenza dei loro commenti appare chiaro che fino ad ora la guerra dichiarata dalla radio inglese alla stazione di Bari per le trasmissioni in lingua araba ha avuto il solo risultato di fare un'enorme pubblicità alle trasmissioni in arabo da Bari e di attirare ancora di più l'attenzione delle popolazioni indigene della Palestina. Forse in base a questi cattivi risultati il *Daily Express* stamane scriveva: «La Granbretagna prepara dei piani per combattere le menzogne radiofoniche straniere» ed anche: «Bisogna troncare la beffa dell'Italia».

Il giornale continua poi:

Un mazzetto di notizie

«La Granbretagna ora ha preparato tutto un progetto per smentire e troncare le menzogne che sono trasmesse dalle stazioni radio estere e specialmente dalla stazione di Bari, la quale ieri sera ha dedicato dodici minuti alla trasmissione di notizie in lingua araba per canzonare l'Inghilterra. Lo annunziatore ha letto un cosiddetto «telegramma da Bucarest» nel quale si diceva che la Romania è irritata contro la Granbretagna e contro la Francia per la questione degli israeliti e citava un giornale arabo che accusava la Granbretagna di scavare ancora più profondo il pozzo tra gli arabi e gli israeliti circa l'accordo raggiunto l'anno scorso. Si è poi anche detto da Bari che i siriaci di San Paolo del Brasile avevano protestato contro la Granbretagna perchè le agenzie telegrafiche chiamano gli arabi dei briganti anzichè dei patriotti. Il resto del programma era dedicato alla esaltazione della «grande potenza colonizzatrice dell'Italia».

Sono, come si vede, tutte notizie autentiche nelle quali non esiste neppure una briciola di falsità, e che — va debitamente notato — sono state già diffuse nel mondo da varie agenzie internazionali di informazioni.

Un travaso di bile

Il redattore politico dello stesso giornale poi così continua:

«E' intenzione del Governo britannico di inviare delle note verbali di protesta contro gli attacchi fatti dalla stazione di Bari ieri sera ed una speciale commissione, presieduta dal Ministro dell'Igiene Sir Kingsley Wood, ha esaminato tutta la questione della propaganda internazionale. Tutti i Paesi che trasmettono della propaganda antibritannica saranno presto invitati dal Governo inglese a troncare le trasmissioni altrimenti la Granbretagna procederà a rappresaglie. La commissione intende preparare un progetto di trasmissioni che facciano conoscere la politica della Granbretagna nella sua vera luce e che controbattano la guerra radiofonica nel campo arabo. Le trasmissioni di rappresaglia saranno fatte dopo che i Governi responsabili avranno rifiutato l'invito della Granbretagna a troncare le trasmissioni antiinglesi. Se il tentativo di interrompere queste trasmissioni attraverso un accordo fallirà, la questione sarà esaminata dal Consiglio di Gabinetto.»

L'*United Press* ha inviato oggi da Gerusalemme un telegramma che assai probabilmente è stato la causa dell'irritazione del *Daily Express* e degli altri ambienti giornalistici e politici inglesi, nel quale si constata che la controcampagna della stazione di Daventry contro la stazione di Bari non ha avuto alcun effetto.

Una collisione celeste avrebbe minacciato la terra?

Piccolo pianeta che avrebbe sfiorato il nostro globo - Disparità di giudizi sul pericolo corso

CITTA' DEL CAPO, 8

Il pianeta Terra solo per poco è scampato a un terribile scontro con un piccolo pianeta che il 30 ottobre gli è girato attorno alla distanza astronomicamente assai breve di appena 600 mila chilometri. La rivelazione è stata fatta oggi dal capo dell'osservatorio astronomico dell'Unione del Sudafrica, signor H. W. Wood. Questo ha dichiarato che il disastro è stato evitato solo per 5 ore e mezza. Lo scontro col piccolo pianeta sarebbe stato terribile: si calcola che la terra non sarebbe stata distrutta, ma avrebbe subito una trasformazione profonda.

Il pericolo è durato circa cinque giorni, ma nessuno se ne è accorto, perchè nessuno lo aveva previsto. L'osservatorio astronomico dell'Unione del Sudafrica inviò in quel giorno agli osservatori europei e americani dei telegrammi per annunciare il pericolo e per uno scambio di idee circa le osservazioni.

Il signor Wood ha detto: «Nel cielo fu fotografato uno strano corpo sconosciuto dall'astronomo dott. Reinman di Heidelberg, il quale comunicò la notizia agli altri osservatori. Quello del Sudafrica a sua volta prese le stesse fotografie. Le indagini e i calcoli provano che il pianeta Terra stava per scontrarsi con un pianeta sconosciuto; prova che il 25 ottobre lo strano e sconosciuto pianeta ha girato parecchie volte intorno alla Terra. il 30 ottobre la Terra si è trovata nel punto più vicino al piccolo e nuovo satellite, alla distanza cioè di 600 mila chilometri. Poi il piccolo pianeta si è allontanato e la Terra ha potuto continuare a girare per conto suo senza altri timori.

Un astronomo dell'osservatorio di Londra ha detto che la notizia proveniente dalla Città del Capo è sostanzialmente esatta, salvo nella parte che riguarda il pericolo corso dalla Terra.

«Sarebbe come se si sparasse un colpo di pistola mirando agli occhi di un uomo e si sbagliasse bersaglio di venti metri», ha detto alludendo alla distanza cui il piccolo pianeta sarebbe passato dalla terra.

Banda di dervisci che impone di ballare a tutto un villaggio

ISTANBUL, 8

Nel villaggio di Hassankale, presso Erzerum, aveva preso stanza, da qualche tempo, una setta di dervisci danzatori. Dall'arrivo di questi fanatici, la tranquillità era scomparsa. Il giorno i dervisci, uomini e donne, giravano per le strade, di casa in casa, chiedendo quattrini ed invitando gli abitanti ad aderire alla setta, e di notte, con i denari raccolti, improvvisavano dei banchetti dopo i quali si abbandonavano ai loro strani riti, danzando e gridando.

La notte scorsa una grossa pattuglia di poliziotti partita da Erzerum, dove era giunta l'eco di quanto accadeva nel villaggio, si recava ad Hassankale. Essa è giunta sul posto proprio quando una delle solite tregende era nel suo pieno sviluppo. Canti e danze sono stati interrotti e i dervisci, con grande sollievo degli abitanti del villaggio, ove finalmente è ritornata la calma, sono stati arrestati.

Il concorso di arredamento alla Mostra dell'artigianato
Premi del Re, del Duce e del Partito

FIRENZE, 8

La ottava Mostra mercato nazionale dell'artigianato, che avrà luogo in Firenze dal 14 dal 29 maggio XVI bandisce il IV concorso di arredamento cui potranno partecipare, in qualità di progettisti gli architetti e gli artisti e — in qualità di esecutori o insieme di esecutori e progettisti — gli artigiani e i piccoli industriali inscritti alle rispettive organizzazioni sindacali.

Ai concorrenti che avranno presentato i tre ambienti giudicati migliori, verranno assegnati, per ordine di merito, i premi seguenti: medaglia di S. M. il Re Imperatore; medaglia del Duce, medaglia del P. N. F.. Tra i concorrenti che avranno presentato i mobili e gli oggetti singoli giudicati migliori verranno assegnati premi per l'importo complessivo di lire 40.000.

Le domande di partecipazione dovranno essere presentate alla Mostra-mercato entro il 31 gennaio 1938-XVI per il tramite delle delegazioni «Enapi».

La revisione degli autoveicoli adibiti a servizi pubblici

ROMA, 8

Un decreto ministeriale pubblicato dalla *Gazzetta Ufficiale* dispone la revisione generale degli autoveicoli adibiti ai servizi pubblici di linea concessi in via definitiva od autorizzata in via provvisoria, di quelli adibiti a servizio pubblico di noleggio da rimessa, e a servizio pubblico da piazza nonchè delle autovetture adibite alla locazione senza conducente per trasporto di persone. La revisione degli autoveicoli adibiti ai servizi pubblici di linea e da piazza deve essere effettuata dai circoli ferroviari di ispezione entro il 30 settembre 1938-XVI e quella degli autoveicoli adibiti a servizio pubblico di noleggio da rimessa, entro il 31 dicembre 1938-XVII in occasione, per questi ultimi, del rilascio annuale del nulla osta richiesto agli effetti della riduzione della tassa di circolazione.

La revisione delle autovetture, adibite a locazione senza conducente per trasporto di persone, deve essere effettuata entro il 30 giugno 1938-XVI. Per le autovetture che, scaduto il termine fissato, verranno sorprese a circolare senza che sieno state sottoposte alla revisione o il cui esito sia stato sfavorevole, verrà senz'altro annullata l'autorizzazione alla locazione.

I viaggi nuziali a Roma

ROMA, 8

Nel mese di dicembre scorso sono stati venduti 2329 biglietti ferroviari di seconda classe e 1202 di terza classe per viaggi di nozze da e per Roma; di essi 13 sono stati venduti dalle agenzie all'estero e da località di confine. In totale dall'inizio della concessione e cioè dal 29 luglio 1932 hanno usufruito delle speciali riduzioni stabilite dalle FF. SS. 162.404 coppie di sposi, delle quali 2884 provenienti dall'estero e da località di confine.

La legge sui limiti di età per accedere a esami nelle scuole medie

ROMA, 8

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica la legge 20 dicembre 1937-XVI n.; 2187 che converte in legge il R. D. L. 23 settembre 1937-XV n. 1881 sul ripristino dei limiti di età e degli intervalli di tempo per accedere ad esami nelle scuole medie. Il 23 corr. scadrà pertanto il termine stabilito per la presentazione ai capi d'istituto delle domande di coloro che, trovandosi nelle condizioni prima valide per essere ammessi con abbreviazione agli esami anzidetti, chiedono di avvalersi ancora per quest'anno delle stesse facilitazioni.

Tengano presente gli interessati, che salvo le esenzioni stabilite per legge, le domande devono essere redatte su carta da bollo da lire 4 e presentate al capo dell'Istituto regio, pareggiato o parificato di istruzione media o artistica presso il quale si desidera essere inscritti per sostenere gli esami. Alle istanze devono essere aggiunti il certificato di nascita e il curriculum degli studi documentato. Tanto il certificato di nascita che i documenti riferentisi alla carriera, scolastica devono essere redatti su carta da bollo da lire 4. Si rammenta che l'accoglimento delle domande è subordinato alle condizioni ed ai limiti che saranno stabiliti con ordinanza del Ministro dell'Educazione nazionale entro il 15 febbraio prossimo.

NOTIZIE BREVI

Il sultano del Timbat e suo fratello sono rimasti uccisi nella provincia di Lanao (Filippine) mentre cercavano di far opera di persuasione e di pace fra le truppe delle Filippine e le tribù ribelli.

242 aeroplani e 35 navi hanno intensificato inutilmente le ricerche dell'aeroplano da bombardamento perdutosi ieri e che aveva a bordo sette uomini di equipaggio.

Bollettino meteorologico
8 gennaio

CITTA	Press bar	Stato del cielo e mare	Temper. Mass	Min
Trieste...	—	—	—	—
Roma.....	staz.	ser., ag.	+ 6	— 3
Milano....	aum.	misto	+ 1	— 3
Torino....	—	—	—	—
Genova...	—	—	—	—
Sanremo	var.	misto, m.	+12	+ 4
Venezia..	var.	misto, ag.	+ 2	— 1
Trento....	dim.	sereno	— 1	— 7
Bolzano..	dim.	misto	+ 2	—11
Bologna.	var.	coperto	0	— 4
Firenze...	—	—	—	—
Rimini....	dim.	nev., cal.	0	— 5
Ancona...	dim.	piov., m.	+ 4	0
Napoli....	aum.	cop., m.	+ 8	+ 1
Foggia...	—	—	—	—
Bari.......	staz.	misto, cal.	+ 8	+ 1
Lecce......	—	—	—	—
Taranto..	—	—	—	—
Messina..	staz.	piov., cal.	+11	+ 7
Palermo.	aum.	piov., m.	+11	+ 3
Catania..	dim.	misto, ag.	+ 9	+ 3
Cagliari..	—	—	—	—
Sassari...	staz.	piovoso	+ 6	0
Tripoli...	aum.	misto, ag.	+13	+ 5
Bengasi..	aum.	misto, ag.	+16	+11
Rodi.......	var.	cop., m.	+14	+ 8

Previsioni del tempo per il 9 gennaio. (Venezia Giulia). Quasi tutta l'Europa è in regime di bassa pressione, con minimo secondario sull'alto Tirreno. Cielo nuvoloso con qualche pioggia. Venti deboli variabili prevalentemente meridionali. Foschie e nebulosità sparse. Mare poco mosso. Temperatura in lieve aumento. (Assiaereo).

Il primato di Stoppani e la futura aviolinea col Sud America

Rettifica ad errate interpretazioni

ROMA, 8

Il primato internazionale di distanza per idrovolanti conquistato recentemente da Stoppani e Comani con idrovolante «Cant Z. 506 B» sul percorso Cadice-Caravellas ha dato luogo ad errata interpretazione presso alcuniam bienti stranieri. Il magnifico volo è stato infatti messo in relazione con i regolari collegamenti aerei tra l'Italia e il Sud America, dei quali si parla da tanto tempo e si è anzi supposto che la società Ala Littoria si sia interessata della organizzazione e della esecuzione del volo.

E' opportuno chiarire che il volo fu preparato dalla R. Aeronautica e con vedute affatto diverse da quelli che potranno essere gli scopi dei voli sperimentali per i futuri collegamenti transatlantici. Un volo di primato prescinde da considerazioni di rendimento e di regolarità commerciale e si uniforma a necessità che sono unicamente connesse con i risultati da conseguire nella competizione, sia per quanto concerne la scelta dell'itinerario, sia per ciò che riguarda la meditata tempestività della esecuzione in rapporto alle condizioni meteorologiche del momento od alle esigenze tecniche per sfruttare al limite massimo le caratteristiche della macchina. La istituzione di una linea aerea tra l'Italia e il Sud America è in corso ed è ora prematuro fare previsioni e soprattutto fissare date. Anche il volo da Roma a Rio de Janeiro, che compirà prossimamente una nostra squadriglia, non riguarda affatto il futuro servizio aereo Italia-America del Sud.

Il permesso di sorvolo del territorio brasiliano a Biseo e Bruno Mussolini

RIO DE JANEIRO, 8

La Direzione generale dell'aviazione civile ha accordato oggi agli apparecchi italiani pilotati da Biseo, Bruno Mussolini e Moscatelli il permesso di sorvolare il territorio brasiliano.

Giornale portoghese che dedica un numero unico all'Italia fascista

LISBONA, 8

Il giornale *Leiria Portugal* ha pubblicato un numero unico dedicato esclusivamente all'Italia fascista e recante in prima pagina la bandiera italiana a colori. Il numero contiene illustrazioni di tutta la attività fascista politica e demografica, relativa alle bonifiche, alle Corporazioni ed alla Gioventù italiana del Littorio, alla Milizia, intercalate con citazioni di frasi mussoliniane.

Il numero unico esalta in particolare il Fascismo e l'Impero e ricorda il bilancio fallimentare delle sanzioni e nell'articolo di fondo il direttore Marino Sanchez Ferreira, esalta l'Italia, grande metropoli della latinità e patria immortale del Fascismo. Rileva che, come dalla vecchia Roma uscivano le legioni imperiali per recare la luce della civiltà a tutto il mondo, così dall'Italia odierna si irradia un ideale purissimo di umanità e di giustizia sociale, che va conquistando decisamente lo spirito di tutti gli uomini miranti alla felicità dei popoli. Il numero si chiude con una vibrante esaltazione dell'Esercito italiano ed una documentazione del valore militare italiano nella grande guerra.

Il commercio di Parigi e dintorni minato dai gravami fiscali

PARIGI, 8

Secondo statistiche municipali, dal 1.o gennaio al 31 dicembre 1937, il numero dei locali in Parigi adibiti ad uso industriale e commerciale, che sono stati abbandonati per chiusura di esercizi è salito da 11.145 a oltre 16.000. Una relazione del Consiglio municipale fa rilevare che il fisco va uccidendo il commercio parigino di una morte lenta ma sicura e che i commercianti ed industriali della Senna, fuggono verso la provincia o l'estero.

Il freddo miete vittime nei Balcani
Decine di annegati e assiderati

VIENNA, 8

In seguito alla formazione di banchi di ghiaccio nel suo delta, il Danubio è straripato. Completamente isolata è tutta la città romena di Ismail e il Governo ha già preso tutti i provvedimenti per soccorrere quella popolazione. Tutte le comunicazioni telefoniche e telegrafiche sono interrotte a causa delle grandi nevicate che hanno spezzato cavi e provocato la caduta di pali. Anche le comunicazioni ferroviarie sono interrotte con la Transilvania che è priva di giornali e ignora quindi gli avvenimenti della capitale.

Circa trenta persone sono morte per annegamento e oltre 800 famiglie sono rimaste senza tetto in conseguenza delle estese inondazioni verificatesi nella regione di Valcov, uno dei più importanti centri pescherecci romeni.

Gli allagamenti sono stati provocati dal totale congelamento del canale attraverso il quale una parte delle acque del Danubio raggiunge il mare.

Un distaccamento di un centinaio di soldati del genio è partito per Valcov per prestare assistenza alle popolazioni.

Lupi affamati entrano anche in pieno giorno nei villaggi montani e fanno strage di bestiame. In Bucovina il termometro è sceso a 34 gradi sotto zero e 18 persone sono morte assiderate. Ad Atene nevica da oltre 24 ore senza interruzione. Due navi sono affondate nel porto del Pireo. Nel porto di Costanza è avvenuta una collisione fra il vapore turco «Jekta» carico di ferramenta e una nave cisterna norvegese. Il «Jekta» ha riportato delle avarie tali che è affondato quasi subito col carico. Il danno è valutato a oltre 10 milioni di lei.

Notiziario di Fiume

FIUME, 8

Il nuovo Direttorio del G. U. F.

Previa ratifica del Segretario federale, il segretario del «Guf» del Carnaro Samani ha chiamato a suoi collaboratori i seguenti fascisti universitari: Vicesegretario: Stibel Guerrino; componenti: Raccanelli Nereo, addetto all'amministrazione; dott. Ercole Verdini, addetto alla cultura; dott. Alessandro Sandorfi, addetto alla propaganda; Treleani Aldo addetto allo sport; Giliam Guglielmo addetto ai festeggiamenti.

Ha inoltre affidato i seguenti incarichi: Treleani Ita, fiduciaria provinciale della Sezione femminile; Gelcich Anita, addetta allo sport della Sezione femminile; Gizelt Carlo, addetto ai corsi di preparazione politica; dott. Raccanelli Bruno, fiduciario della Sezione laureati; Rusich Guglielmo, addetto alla Sezione assistenza; Iacopi Mario, addetto all'Ufficio stampa.

Propaganda fascista tra le donne del Carnaro

Grande è l'attesa della conversazione che Annamaria Giusti Dalla Rosa terrà a Fiume nel mese corrente. Secondo le istruzioni date dal Segretario del Partito Annamaria Giusti Dalla Rosa parlerà svolgendo temi di propaganda fra le donne fasciste del Carnaro.

Notiziario istriano

POLA, 8

Per il genetliaco della Regina Imperatrice

Ricorrendo oggi il genetliaco della nostra amata Regina Imperatrice a mezzogiorno sono state sparate le salve d'uso, mentre le navi da guerra avevano alzato il gran pavese.

Gli edifici pubblici e molte case private hanno esposto il tricolore ed alla sera gli edifici pubblici sono stati illuminati.

Attività municipale

Dal 20 dicembre al 2 gennaio, l'ufficio annonario ha esplicato la seguente attività: ispezione giornaliera ai 150 posti del mercato delle vettovaglie; rilevazione dati per il calcolo del numero indice per il mese di gennaio; stabilito giornalmente il prezzo del pesce al minuto venduto dal produttore al consumatore; distrutti 4 kg. di pesce non atto al pubblico consumo.

Durante lo stesso periodo i vigili urbani elevarono 14 contravvenzioni.

Freddo, ghiaccio e ruzzoloni

Questa mattina dopochè durante la notte il cielo si era coperto tutto di nubi, è caduta una lieve pioggerella frammista a neve; in seguito sul terreno si formava una fine ma resistente crosta di ghiaccio che perdurava fino quasi a mezzogiorno.

Il camminare per le strade e per i marciapiedi ghiacciati diventava così un arduo problema. Naturalmente si sono verificati numerosi ruzzoloni. Molte sono state pure le cadute dalla bicicletta e molti gli slittamenti di autovetture.

Tra i più gravi e accolti all'ospedale figurano: Rabis Domenico, di 36 anni, abitante in via Premuda 18; probabile frattura della colonna vertebrale, prognosi riservata; Ronich Matteo, di 72 anni, abitante in via Barbarigo 4: frattura della clavicola destra, guaribile in 40 giorni; Tentori Alessandro, di 13 anni, abitante in via Tradonico 11: sintomi di commozione cerebrale; Franceschi Celestina, di 52 anni, abitante in via Faveria: frattura della rotella del ginocchio destro guaribile in giorni 30; Michelini Matteo, di 28 anni, abitante ad Altura: ferite lacero contuse alla faccia e commozione cerebrale.

Vecchio squadrista polese deceduto a Milano

Dopo lunga malattia è deceduta a Milano la vecchia Camicia Nera Attilio Cioli, squadrista della «Tonoli». La salma, scortata dagli squadristi e dal gagliardetto della «Tonoli», sarà trasportata nella giornata di domani a Pola.

COMUNICATI

Vendita di immobili

Il fallimento di Romano Gorani mette in vendita a trattative private gli immobili P.T. 930 di Chiadino (villetta con annesso giardino in via di Chiadino n. 659) e la P. T. 957 di Rozzol fondo con fabbricato ad uso fonderia, macchine ecc. in piazza Caduti Fascisti 8) in due lotti corrispondenti alle due P. T. a prezzo superiore a Lire 67.950 per il primo lotto ed a L. 83.550 per il secondo. Le offerte, che saranno sottoposte al giudice delegato, dovranno pervenire al sottoscritto curatore entro il giorno 15 corr. Ulteriori informazioni presso il curatore, avv. Paolo Cuzzi, via Dante 1.

Argenteria 800 - 900
in tutti gli stili antichi e moderni.
Assortimento centri tavola - Piatti portata, tutte le dimensioni - Servizi caffè - Posaterie - COPPE SPORTIVE troverete visitando il negozio d'argenteria
Stermin - Via Mazzini, 40

FRATELLI SPERCO
VIA ROSSINI, 2 - Tel. 30-67

Il piroscafo olandese di prima classe
"VENUS,,
arriverà il 17 e caricherà il 18 gennaio, accettando merci per **ANVERSA, ROTTERDAM, AMSTERDAM** e **AMBURGO** e merci con polizza diretta per **GDYNIA, BREMA**, i porti del **RENO**, della **SVEZIA, NORVEGIA, DANIMARCA** e **PAESI BALTICI**.
Si accettano merci per i porti del **PACIFICO**, dell'**AMERICA CENTRALE**, del **CANADA'** e dell'**AFRICA**.
Per informazioni rivolgersi agli agenti Fratelli Sperco, via Rossini 2, tel. 30-67

Acquisto, scambio oro, argento, gioie. Assortimento oggetti per regalo. Sveglie, orologi da parete e orologi di tutte le marche e modelli. Facilitazioni di pagamento. Gioielleria MARZARI, Piazza dell'Impero, 13.

UN CANNONE
Valpolicella Santi
CANTINE SANTI - ILLASI (VERONA)
«San Paolo» - Telef. 88-75

NERVOSI
Casa di Cura Specializzata
VILLA BARUZZIANA - BOLOGNA
Dirett. Prof. Vincenzo Neri membro Società Neurologica di Parigi.
Aut. Pref. Bologna 15658.

BRONCHI TRASCURATI
sono una porta aperta alle più serie conseguenze. — Se la tosse vi molesta, del catarro ostinato vi ingombra i bronchi, soffrite talvolta dei dolori alle scapole, senza indugio cercate una cura!
Procurate di sudare a letto e prendete uno-due flaconi di vero SCIROPPO BRONCHITOLO Marcolini. Ben presto sentirete i bronchi liberarsi dal catarro, la tosse e i dolori scomparire.
Nelle migliori farmacie L. 9.50.
(Aut. Pref. Pola N. 225-1929).

ENTERASEPTIKON
(DISINFETTANTE INTESTINALE)
La STITICHEZZA, la GASTRICA, la INTOSSICAZIONE, il CATARRO BRONCHIALE, l'ENTERITE e le MALATTIE CUTANEE si curano bene con l'**ENTERASEPTIKON RIVALTA**, che rialza le forze digestive, toglie le soverchie acidità e prepara all'intestino un materiale più facilmente eliminabile. Ricevendo L. 10 per una scatola oppure L. 50 per 6 scatole spedirò racc. franco: *Prof. Dott. P. RIVALTA. Corso Magenta, 10 - Milano (9).*
(Aut. Pref Milano 42972: 6-7-37-XV)

Annunzi Sanitari

GABINETTO DENTISTICO
Dott. B. Schäffer, TRASLOCATO
via CARDUCCI 27 mezzanino (9-13, 15-19)
10% sconto (A. P. 27457 23-XI-27)

Dr. R. RUFFO
Cura della Sciatica
NEVRALGIE - LOMBAGGINI
ARTRITI - GOTTA - REUMATISMI
METODO PROPRIO - CURA
Tariffe minime Orario: 15.30-18.
Via Valdirivo, 27 Telef. 34-50. 25-394.
Aut. Pref. Trieste 3219-28894-16/XI-35

Prof. MARZIANI
docente universitario
PELLE E VENEREE
VIA ROSSINI 14 (ang. Via Roma)
Telef. 74-24 - Ore: 11.30-12.30; 18.30-19.30
(Aut. Pref. 3219-10564-A. XVI)

La Casa del Lino
S. P. LIEBERMANN
CORSO VITT. EMAN. III, N. 7
espone oggi articoli di molto interesse PER TUTTE LE SIGNORE OSSERVATE

Buda OROLOGERIA - OREFICERIA
Via Carducci 51 (ex C. Garibaldi) Tel. 6094
Vasto assortimento brillanti, orologi marca, oreficerie, sveglie. Ribassi 30-50%

Una azienda senza «réclame» è come una casa vuota: manca ogni desiderio di entrarvi

Il programma navale italiano

Marina oceanica e primato mediterraneo

ROMA, 8

E' stato rilevato come nel 1941-1942 l'Italia sarà in possesso di una marina formidabile. Ciò risponde ad un nostro dovere e ad una esigenza d'ordine superiore che nessuno può osare contestarci. Qualche dato tuttavia sulle altre marine non sarà inopportuno, specie in relazione ai programmi navali dell'Inghilterra e della Francia già in corso di esecuzione, a prescindere cioè dalle successive integrazioni, delle quali già tanto si parla.

In Inghilterra cinque unità da 35.000 tonnellate della classe «Jellicoe» e «Giorgio V» con dodici cannoni da 386, cinque unità tipo «Queen Elizabeth» rimodernate, cinque unità «Royal Sovereign» rimodernate, due unità «Nelson» moderne, due incrociatori da battaglia tipo «Repulse», una unità, la famosa «Hood», che stazza 42.000 tonnellate ed è armata di otto cannoni 381.

Francia: tre «Courbet» rimodernate, tre «Bretania» rimodernate, due «Richelieu» da 35.000 tonnellate in costruzione, due unità simili alle precedenti stabilite dai programmi supplementari 1937, due «Dunkerque», delle quali una già in squadra.

Ciò per quanto concerne le corazzate, alle quali fanno riscontro le nostre «Cavour» e «Doria» rimodernate e le quattro possenti «Littorio» e «Impero».

Quanto al naviglio medio, la sola Francia possiede sette incrociatori da 10.000 pari a noi e un nerbo di incrociatori leggeri di caccia e di esploratori alquanto superiore per numero, specie nella classe degli esploratori.

Vi sono poi oltre 100 sommergibili che dànno incredibilmente sui nervi ai nostri competitori. Ma soprattutto per essi ciò che più vale è il cuore di chi li guida.

Sforzi per sostenere che la Francia è la più minacciata

PARIGI, 8

La stampa francese si è dilungata abbondantemente sulla decisione del Governo fascista di procedere a nuove costruzioni navali destinate ad assicurare la protezione dei mari dai quali è bagnata la Penisola e quella delle comunicazioni con l'Impero e con gli altri territori sottoposti alla sovranità dell'Italia. Il tema principale dei commenti parigini è che l'incremento dell'armamento marinaro italiano è diretto contro la Francia ancor più che contro la Granbretagna, dato che la Francia è una Potenza mediterranea come l'Italia, mentre l'Inghilterra non lo è.

L'„asse" rafforzato

Ma per taluni, sempre pronti ad alterare il senso stesso delle cose, i progetti dell'Italia sarebbero estremamente pericolosi, poichè non si tratterebbe di garantire gli interessi italiani nel Mediterraneo, ma di tentare nuove imprese in altri oceani.

Nel 1940, scrive l'*Epoque*, l'Italia possiederà 8 navi di linea, mentre la Francia nello stesso momento ne avrà quattro: il «Dunkerque» e lo «Strasburgo» di 26.000 tonnellate, il «Richelieu» e il «Jean Bart» di 35.000. La flotta di linea italiana attuale, completata con sette incrociatori da 10.000 tonnellate e 16 leggeri, si accrescerà con l'esecuzione del nuovo programma dei dodici incrociatori annunziati. Il numero importante di sommergibili di cui parla il comunicato accrescerà ancora il contingente dei sommergibili già esistenti. Questo programma grandioso di costruzioni deve essere abbinato d'altra parte alla politica delle basi navali perseguita da alcuni mesi dall'Italia con grande intensità. La flotta italiana si trova infatti a poter disporre fin d'ora di punti di appoggio numerosi ed equipaggiati sul litorale continentale, in Sardegna, in Sicilia, in Libia, nel Dodecaneso e all'isola di Pantelleria.

Il *Figaro* scrive che nel campo diplomatico il programma navale italiano avrà conseguenze considerevoli. Esso rinforza l'asse Roma-Berlino, conferendo all'Italia il carattere di Potenza marittima di primo ordine. Mentre l'esercito tedesco manterrà la guardia sul Reno e altrove sul continente, il Governo italiano si incaricherà di assicurare la protezione degli interessi marittimi e coloniali del blocco autoritario. Di fronte all'Inghilterra l'odierna decisione assume un significato speciale. Il giornale dice che è nei metodi del Duce offrire la pace, facendo d'altra parte sapere e sentire che l'Italia è pronta ad affrontare le situazioni che potrebbero sorgere col fallimento dei tentativi di accordo internazionale.

La più grande Nazione mediterranea

Il *Petit Journal* scrive doversi riconoscere che Mussolini, decidendo di dare all'Italia la flotta più potente del Mediterraneo, ha agito nel senso dei veri interessi del suo Paese. L'Italia è la più grande Nazione che sia unicamente mediterranea. Questa situazione crea dei doveri che la conquista dell'Etiopia ha considerevolmente accresciuto. Oggi il Canale di Suez non è più soltanto la via imperiale della Francia e dell'Inghilterra, è anche quella dell'Italia. In caso di guerra, l'Ammiragliato italiano non disporrebbe di vie provviste di basi navali come quelle che le flotte francese e inglese potrebbero a rigore usare. Il blocco del Canale di Suez porterebbe l'Impero italiano ad essere tagliato dalla metropoli. Non si è dimenticato a Roma che nel 1935-36, durante la campagna etiopica, si sollevò la questione della chiusura del Canale per far rispettare i principi di Ginevra. Si comprende perciò che il Governo italiano abbia deciso di mantenere in permanenza nel Mediterraneo una flotta da guerra sufficiente per garantire la libera comunicazione con l'Etiopia, con l'Eritrea, con la Somalia e con la Libia.

La conclusione poi di tutti i commenti è che la Francia deve senz'altro destinare i miliardi necessari per l'impostazione di nuove unità, non solo per evitare il pareggio con l'Italia, ma per mantenere quella superiorità che essa ritiene indispensabile assicurarsi nel Mediterraneo.

Con una formula breve e sbrigativa l'*Intransigeant* afferma anzi che Parigi deve più che mai consolidare la collaborazione con l'Inghilterra, di modo che la Marina britannica sia sempre più la Marina della Francia, come l'esercito della Francia è anche l'esercito dell'Inghilterra.

Calcoli inglesi sulle forze del "triangolo„

LONDRA, 8

L'*Evening News* annuncia con un titolo su sei colonne, la costruzione delle nuove navi di linea per la Marina da guerra italiana ed afferma che si tratta della risposta dell'Italia al frenetico riarmo della Granbretagna. L'*Evening Standard* scrive che, data la rapidità di lavoro raggiunto dall'ingegneria italiana, le due navi potranno essere pronte nel 1940, ed aggiunge che nel frattempo anche le basi aeronautiche italiane nel bacino del Mediterraneo avranno raggiunta la massima efficienza. Altri giornali ricordano il discorso pronunciato lo scorso maggio alla Camera dall'Ammiraglio Cavagnari circa la necessità per l'Italia di possedere una Marina da guerra oceanica e mettono in rilievo che l'Italia possiede già un margine di superiorità nell'arma subacquea, dato che dispone di oltre 120 sottomarini di prima linea.

Nessuna sorpresa

L'annuncio delle nuove costruzioni navali italiane dà modo al redattore navale del *Daily Telegraph* di fare alcune considerazioni che certamente recheranno alquanta sorpresa in Italia. Egli scrive che «il programma delle nuove costruzioni non ha recato meraviglia negli ambienti navali britannici.

Gli osservatori inglesi attribuiscono i grandi sforzi che sta facendo l'Italia a due cause: 1) l'aumentata convinzione che l'Italia si trova in una situazione strategica peggiore da quando ha conquistato l'Abissinia; 2) il desiderio di fare colpo sugli alleati. Le preoccupazioni dell'Italia circa la sicurezza delle sue comunicazioni con l'Africa Orientale sono aumentate considerevolmente. Lo scopo che ora si vuole raggiungere è di avere una squadra di navi da battaglia di otto unità. Le due nuove navi corazzate da 35 mila tonnellate saranno press'a poco eguali alla «Littorio» e alla «Vittorio Veneto» che entreranno in servizio probabilmente nella prima metà del 1939. Queste due navi avranno una velocità superiore ai 30 nodi e saranno armate con cannoni da 15, 12 e 6 pollici.

Il giornale parla poi delle quattro corazzate italiane dell'anteguerra che sono state completamente rifatte o sono in cantiere. Poi esamina la forza navale complessiva del Giappone, dell'Italia e della Germania per concludere che «insieme queste tre Potenze disporranno di 25 e forse 27 corazzate delle quali almeno undici sono di nuova costruzione. La Granbretagna ha in costruzione cinque corazzate da 35 mila tonnellate armate con cannoni da 14 pollici e probabilmente altre navi dello stesso tipo saranno impostate durante quest'anno. E' probabile che le altre corazzate abbiano dei cannoni di calibro più grosso. In più la Granbretagna ha 15 vecchie corazzate, molte delle quali già completamente modernizzate. Infine in un'epoca recente il Governo inglese doveva raggiungere l'obbiettivo di possedere una forza di 25 corazzate, ma questa cifra probabilmente sarà accresciuta.

Manovre nel Mediterraneo

Intanto la Granbretagna, dopo le grandi manovre navali di Singapore, la cui importanza ed estensione sembrano essere tanto grandi, si prepara a manovre navali nel Mediterraneo occidentale, cioè fra Gibilterra, la costa spagnola, le isole Baleari, la Sardegna e l'Algeria.

A queste manovre navali parteciperanno anche navi della Home Fleet. La sesta squadra di cacciatorpediniere della Home Fleet arriverà a Gibilterra martedì assieme alla nave portaerei «Courageous», all'incrociatore «Aurora» ai caccia «Crusader» e «Stronghold» i quali ultimi arriveranno il 16 gennaio. Altre unità della Home Fleet giungeranno a Gibilterra nelle prossime due settimane.

Le navi saranno impegnate in esercitazioni nel Mediterraneo occidentale e probabilmente partiranno da Gibilterra il 29 marzo per compiere la crociera di primavera.

L'*Agenzia Reuter* informa ufficialmente che l'aiutante di bandiera del Contrammiraglio Evans si è recato a Cadice per mettersi in comunicazione con l'Ammiraglio Basterriche comandante di quella base navale spagnola per degli accordi circa i prossimi esercizi navali.

Sullo incrociatore «London» è giunto a Malta il Viceammiraglio Carlo Edoardo Kennedy-Purvis comandante la prima squadra degli incrociatori della flotta del Mediterraneo.

Amari rilievi francesi
L'Italia è presente in tutti i settori

PARIGI, 8

Alla vigilia della riunione dei firmatari dei Protocolli di Roma i redattori di politica estera dei giornali francesi non possono che constatare con rammarico il fallimento delle loro previsioni. Il consolidamento dell'asse Roma-Berlino e l'efficenza della collaborazione tra l'Italia e la Germania erano stati i pretesti per la stampa parigina di facili commenti nei quali era semplicemente detto che per dedicarsi ai problemi mediterranei e che per occuparsi dell'Impero, il Governo fascista era stato costretto a rinunciare alla sua azione diplomatica in Europa centrale e questo a favore della Germania e con grave danno degli interessi politici ed economici italiani.

Tale modo di vedere, assolutamente tendenzioso, era un metodo come un altro per consolarsi delle regressioni sempre più sensibili del prestigio francese in quel settore del continente dove, attorno la Piccola Intesa, sono stati sempre polarizzati sostegni dello «statu quo» di Versaglia.

Orbene, i fatti e soprattutto gli ultimi avvenimenti hanno largamente dimostrato che l'azione dell'Italia è quanto mai effettiva ed efficace nell'Europa centrale e che l'orientamento che ivi prevale è quello di una chiarificazione tra tutte le Potenze che scorgono in una collaborazione reciproca sotto l'egida dell'Italia e della Germania — termini di uno stesso circuito politico ed economico — la soddisfazione dei loro interessi nazionali.

Per diminuire la possibilità di successo della prossima riunione di Budapest i giornali scrivono tuttavia che i Protocolli di Roma sono costati all'economia italiana gravi sacrifici. Rilevano quindi che il patto anticomintern e il riconoscimento di Franco sarebbero due argomenti dell'ordine del giorno.

Secondo il *Journal des Débats* gli obiettivi della politica romana nella capitale ungherese sarebbero un avvicinamento dell'Austria e dell'Ungheria con la Jugoslavia e con la Romania. La prima ha ormai interessi vitali con l'Italia e la seconda pratica una politica di affinità e di regime che la spingono sempre più verso il Fascismo.

«Ad ogni modo — commenta il giornale — l'Italia è beneficiaria del nuovo stato di cose, poichè dei due gruppi che esistono nel bacino danubiano, uno le è solidale e l'altro è sotto la sua influenza».

A queste stesse conclusioni giunge la *Liberté*, che deplora il mancato ringiovanimento della diplomazia francese, cristallizzata intorno al principio della sicurezza collettiva.

L'URBE IN ATTESA DI HITLER
Grandiosi apprestamenti lungo il tragitto prescelto

ROMA, 8

L'annuncio che una Commissione presieduta dal Ministro degli Esteri ha fissato il programma delle manifestazioni in linea principale per la visita di Hitler lascia prevedere quale grandiosità sarà impressa alle cerimonie. Come è noto, la stazione di Termini, pure con le vaste piazze e le lunghe strade che la circondano sembra troppo angusta per ospitare la popolazione dell'Urbe e i numerosi visitatori che affluiranno in quei giorni.

Allora, in attesa dell'esecuzione di opere permanenti che daranno a Roma un maestoso ingresso e un grandioso percorso, si è deciso di adottare una soluzione provvisoria che sarà però in tutto degna e adatta per le grandi occasioni.

Si è dovuto perciò orientare la ricerca di vaste e lunghissime strade capaci di ospitare milioni di persone e di presentare all'illustre Ospite, oltre le grandi realizzazioni della Roma mussoliniana anche le testimonianze delle glorie passate.

Una nuova stazione

Quali migliori percorsi dunque della zona archeologica propriamente detta, della via dei Trionfi e della via dell'Impero? Con ogni probabilità l'arrivo dell'Ospite avverrà alla stazione ostiense. Il vecchio edificio sparirà — nel breve tempo che ci separa dal grande avvenimento — per cedere il posto ad un monumentale edificio di architettura moderna, ma che sarà ispirato alle sobrie linee romane e ricoprirà un'area vastissima.

Il piazzale antistante è a forma di una gigantesca «L». Sul lato più lungo della base sorgerà la nuova stazione e il vasto piazzale si stenderà per circa 20.000 metri quadrati per restringersi in un secondo piazzale che immetterà in un viale largo circa 40 metri. Il prospetto a questo viale — che probabilmente sarà intitolato al nome dell'illustre Ospite — è formato dalle mura Aureliane. All'estremità delle mura sulla sinistra della piramide di Caio Cestio, il percorso si stringerà tra la porta San Paolo e le mura per snodarsi lungo il Viale Aventino.

In fondo al viale si erge, come è noto, il primo monumento del risorto Impero di Roma, l'obelisco di Axum prospiciente il Circo Massimo. Vengono quindi la via dei Trionfi, la via dell'Impero, il Foro dell'Impero Fascista. Questa la soluzione che sarebbe stata prescelta e che, dato il breve tempo a disposizione per i lavori da compiere, si presenta la migliore e la più acconcia. I lavori di demolizione e di abbattimento del terreno si sono già iniziati e saranno condotti a termine alacremente.

Per l'Esposizione del '41

Il prestito emesso per Roma in previsione e in funzione dell'Esposizione universale del 1941 e sottoscritto con tanto successo ha avuto lo scopo di offrire al Governatorato i mezzi per opere straordinarie anche nel centro della città per provvedere al risanamento dei vecchi rioni e per stabilire nuove correnti di traffico complementare a talune arterie già ora insufficienti a dincanalare l'intenso movimento della metropoli e che lo sarebbero ancora di più tra quattro anni, allorchè qui converranno milioni di visitatori.

L'argomento di maggiore interesse che si presenta è «l'alleggerimento» del Corso Umberto e di via del Tritone, motivo già studiato dal piano regolatore del 1931 e che ormai deve avere la definitiva sistemazione. E' stato deciso di creare una nuova grande arteria che può indicarsi nella direzione di massima piazza Santi Apostoli-piazza Barberini, via che oltre a raggiungere il suddetto scopo garantirà finalmente la sicura intangibilità di piazza Trevi che, resa transitabilel soltanto ai pedoni, offrirà comodanmente la visione della sua magnifica fontana.

Calda rispondenza in Germania della gioia italiana per l'annunzio

BERLINO, 8

Al di là delle Alpi sono giunte oggi le prime voci di stampa e di popolo suscitate dalle indicazioni sul viaggio primaverile di Hitler e la Germania è sensibilissima a questo primo caloroso saluto che l'Italia rivolge al suo Capo come l'Italia fu sensibilissima alle trionfali accoglienze fatte dal popolo tedesco a Mussolini.

Amicizia senza precedenti

Certo la visita di Hitler avrà una grande importanza politica, ma, non meno importante ai fini stessi della collaborazione tra le due Potenze autoritarie, sarà la atmosfera che il Führer troverà in Italia, la simpatia del popolo italiano onde si sentirà circondato.

Hitler vedrà l'Italia nella stagione che forse la fa più bella — nota qualche corrispondente romano — ma accanto alle sue grandi bellezze di natura e dell'arte vedrà l'Italia rinata nella forza del Fascio Littorio, nel vigore delle sue antiche tradizioni imperiali; quella Italia moderna di cui appaiono così fulgidi le immagini e i destini ai visitatori della Mostra augustea.

«Dacchè le Nazioni europee, non più l'una di fronte all'altra in aperta lotta — dice una nota ufficiosa della *Nachtausgabe* — mai sono state scambiate tante cordiali parole di reciproca inclinazione fra due popoli come si leggono ora nella stampa italiana e forse si sono lette nella stampa tedesca che interpretava i sentimenti del popolo del Reich al tempo della visita di Mussolini.

A Londra e a Parigi, proprio nei giorni in cui ci si preparava a una controffensiva nel quadro della sessione ginevrina contro l'asse Roma-Berlino e i rivolgimenti politici nell'oriente e nel sud oriente europeo, si doveva pur riconoscere che non ha senso opporsi a un così sano movimento animato dalla gioia delle due Nazioni, come quello costituito in Europa dalla comune opera di ricostruzione della Germania e dell'Italia».

A voler considerare la sostanza degli odierni commenti della stampa italiana e per dirla una buona volta chiara, a Londra e a Parigi, ne risulta quanto segue: la Germania e l'Italia non fondano il loro avvenire sopra un'alleanza, ma sopra una vera amicizia. Ambedue attaccano subito e risolutamente tutto ciò che può essere un pericolo di guerra o anche solo il pericolo di un ritardo nell'opera di un risanamento europeo. Gli altri invece difendono ignomignosamente l'opera di Versaglia. L'amicizia fra due Nazioni può sussistere solo se vi è una meta comune per un migliore avvenire e se esiste la comune volontà di conseguirlo.

La buona causa

Tutte le alleanze del dopoguerra sono state concluse per tenere in piedi Versaglia. L'amicizia fra l'Italia e la Germania scaturisce invece dalla comune volontà delle due Nazioni e dalla comune lotta di Benito Mussolini e di Adolfo Hitler contro Versaglia, di creare in Europa una situazione che non sia la risultante di un'imposizione. Le alleanze sono concluse contro un terzo; le amicizie si stringono a favore di una buona causa. Questa è la politica della Germania e dell'Italia, della quale si fece banditore Mussolini sul campo di Maggio.

Il giubilo della stampa tedesca e la sua gioia per il prossimo incontro fra Mussolini e Hitler non è il segno di un volere di potenza ma una intima soddisfazione che due uomini e due popoli, in un'Europa travagliata e divisa da Versaglia, siano pronti a salvare la Europa.

Il Führer a Monaco

MONACO DI BAVIERA, 8

Il Führer qui giunto da Berghtesgaden ha conferito con diversi alti gerarchi del Partito, e successivamente ha assistito, accolto dalle più vive ovazioni, alla rappresentazione coreografica del teatro statale dell'operetta.

Il dott. Ley a Milano per incontrarsi con l'on. Cianetti

ROMA, 8

Al ritorno dalla Sicilia, dove ha trascorso un breve periodo di riposo, il dott. Roberto Ley, capo dell'organizzazione del partito nazionalsocialista e del fronte tedesco del lavoro, è stato di passaggio a Roma. Nell'assenza dell'on. Cianetti, trattenuto in Alta Italia per motivi di servizio, il vicepresidente comm. Amilcare De Ambris e altri dirigenti confederali si sono recati dal dott. Ley, portandogli il saluto dell'organizzazione dei lavoratori dell'industria. Il dott. Roberto Ley nella giornata di oggi ha proseguito in aereo per Milano.

Gli ospiti romeni a Firenze rendono omaggio ai Caduti

FIRENZE, 8

Poco prima delle 12 i 1500 romeni, ospiti di Firenze, si sono adunati in Palazzo Vecchio, ove erano convenuti anche il Federale e i componenti il Direttorio del Partito dott. Ricciardi, e il Vicesegretario del Fascio.

S. E. Manoilescu, con la figlia, accompagnato dal presidente del C. A. U. R. di Firenze, si è recato a rendere omaggio al Podestà, che ha ricevuto gli ospiti nel suo gabinetto invitandoli ad apporre la loro firma nell'albo dei visitatori illustri.

Si è formata quindi un'imponente colonna preceduta dalle musiche dei vigili urbani e della 7.a Legione ferroviaria e, con alla testa S. E. Manoilescu, il Federale, il Podestà, il Console di Romania e le maggiori personalità che fanno parte della grande comitiva romena, che, tra le simpatiche dimostrazioni della folla schierata lungo il percorso, si è recata in Santa Croce ove è stata deposta una corona d'alloro con i nastri dai colori romeni sul sacrario dei Caduti in Guerra e nella cripta dei Caduti per la Rivoluzione, presso le cui arche montavano la guardia 40 vecchie Camicie Nere. Quindi S. E. Manoilescu e le altre personalità romene, seguite da tutta la massa degli ospiti, hanno reso omaggio alla lapide che, a fianco dell'altare della cripta, ricorda i Caduti nell'impresa etiopica e al glorioso gagliardetto della «Disperata», che il Ministro Galeazzo Ciano portò nei cieli dell'Impero e ad Addis Abeba.

Tutti i lavoratori del commercio avranno l'assistenza malattie

ROMA, 8

E' stato depositato al Ministero delle Corporazioni per le pubblicazioni a norma di legge il contratto collettivo stipulato il 13 dicembre scorso anno tra la Confederazione fascista degli industriali e la Confederazione fascista dei lavoratori del commercio, col quale viene stabilito a decorrere dal 1.o gennaio u. s., l'obbligo di iscrizione alla Cassa nazionale malattie per gli addetti al commercio, dei prestatori d'opera sindacalmente inquadrati nella Confederazione fascista dei lavoratori del commercio dipendenti da datori di lavoro rappresentati dalla Confederazione fascista degli industriali (lavoranti barbieri e parrucchieri, impiegati, operai e portieri addetti alla proprietà edilizia, viaggiatori e piazzisti di aziende industriali.

Pur avendo le organizzazioni stipulanti convenuto di mantenere fermi temporaneamente, per ovvie ragioni di opportunità, i contributi e le prestazioni previste dagli organi mutualistici precostituiti, il contratto assume una grande importanza politica e sociale per i seguenti motivi:

1) Perchè realizza l'unità assistenziale della categoria nel quadro della rappresentanza legale dei lavoratori, così che tutti indistintamente i lavoratori del commercio saranno d'ora in poi assistiti dall'unico organo che gestisce l'assicurazione malattie in tale settore e che è la Cassa nazionale malattie per gli addetti al commercio.

2) Perchè dal 1.o gennaio corrente anno viene estesa l'assistenza di malattia in oltre 70 provincie ove non erano mai state costituite casse mutue malattie a favore dei lavoranti barbieri e dei portieri, per i quali, quindi, in tali numerose località l'assistenza di malattia diventa concreta realizzazione. In considerazione che sono in corso di elaborazione i regolamenti per la estensione dell'assistenza di malattia ai lavoranti turnisti e giornalieri delle categorie degli ortofrutticoli e dei panettieri si può considerare imminente la completa attuazione dell'assistenza malattie per tutte indistintamente le categorie inquadrate dalla Confederazione fascista dei lavoratori del commercio.

LA BATTAGLIA DI TERUEL
Violenti combattimenti in corso lungo il martoriato settore

SALAMANCA, 8

Il Gran Quartier generale dei nazionali alle ore 24 comunicava le seguenti notizie giunte fino alle ore 20:

Il comunicato

«La battaglia è continuata nel settore di Teruel. Le reazioni nemiche contro le nostre linee a sud della Muela sono state respinte con perdite enormi per i rossi. Nell'interno della piazzaforte la distruzione di molti edifici e la perdita del fortino che occupava l'antico capo di questo settore hanno consigliato lo sgombero di uno dei ridotti del centro della città composto di 500 soldati, che hanno ripiegato con le loro armi, e di 100 popolani verso le nostre posizioni della piazzaforte.

Un altro fortilizio che era rimasto isolato in un altro settore della città è caduto eroicamente dopo aver resistito per molti giorni senza acqua. Gli evasi, fra i quali figura il sindaco dell'eroica città, hanno affermato che il ripiegamento delle nostre posizioni in Teruel e l'essere rimasta la piazzaforte aperta alle infiltrazioni nemiche è dovuto alla debolezza e alla imperizia del summenzionato capo del settore il quale ieri sera patteggiò la resa del suo presidio con i rossi. Una parte delle sue forze così sorprese hanno spezzato l'assedio e sono giunte nei quartieri della città occupata dalle nostre truppe.

Per il capo di Stato Maggiore, il colonnello Francisco Maria Moreno.»

Anche da altre fonti si apprende che asperrimi combattimenti si sono svolti oggi nel settore a nord est della città dove il nemico fa affluire sempre nuovi rinforzi alle masse cospicue di uomini e di mezzi che ha colà concentrato per difendere posizioni, il cui possesso assicura il controllo di tutte le sue vie di comunicazione con la periferia dell'abitato fuochè del sud.

Si combatte anche con molto accanimento fuori e dentro il cimitero dove muretti e tombe offrono riparo ai mitraglieri delle due parti e che è già intersecato da barriere di filo spinato erette posizioni raggiunte. Dai colli vicini i rossi bombardano e mitragliano saltuariamente i nazionali che occupano San Blas, di dove anche oggi a mezzogiorno erano chiaramente visibili le bandiere rosso-oro che continuano a sventolare sull'edificio del seminario, su quello del Governatore civile e su altri pochi nell'interno della martoriata città.

Vandalismi dei miliziani

L'aviazione anche oggi ha riferito che il nemico ha costruito robuste fortificazioni sulla Sierra Palomera e su quella Corbalan e che le sta ampliando sempre più applicando i metodi fortificatori che a suo tempo scelse per il «cinturone di ferro» bilbaino. I nazionali, i cui servizi logistici nel durissimo collaudo di questi giorni hanno rivelato la loro perfezione, stanno pure fortificando le posizioni sulle quali sostano temporaneamente.

Per effetto dei progressi di questi ultimi giorni è ora possibile giungere pressochè indisturbati al Barrio De San Blas. Nel terreno attorno sono evidenti i segni del combattimento durissimo che vi si è svolto. Non meno evidenti sono quelli del saccheggio e delle devastazioni che i rossi hanno compiuto nel brevissimo tempo in cui rimasero padroni di quell'abitato.

A tarda ora si apprende che il capitano Fellowes, della Marina da guerra britanica, è andato questa mattina da Gibilterra a Cadice dove ha conferito con l'Ammiraglio Basterriche, comandante navale di quel porto. Il capitano Fellowes è il capo dello Stato Maggiore del Viceammiraglio Evans, comandante delle navi britanniche di stanza a Gibilterra. Scopo della missione del capitano Fellowes è di ottenere dalle autorità nazionali spagnole l'autorizzazione per le navi britanniche di servirsi del porto di Cadice durante le esercitazioni cosidette di primavera che incominceranno verso la fine di questo mese e dureranno fino alla metà di marzo.

Ulteriore invio di spazzaneve dalla Francia ai rossi iberici

PARIGI, 8

Altri trattori spazzaneve sono scomparsi, questa volta dalla Savoia, diretti alla Spagna rossa. La cosa ha sollevato viva emozione fra la popolazione e i Sindaci di numerosi Comuni hanno protestato vibratamente presso i deputati della regione, minacciando di dimettersi come fecero già altri Sindaci di altri dipartimenti del Mezzogiorno della Francia.

Le odierne nozze del Principe ereditario di Grecia
L'arrivo del Voivoda Michele

ATENE, 8

Con treno speciale è oggi giunto il Principe Ereditario di Romania, il quale domani assisterà alle nozze del Diadoco Paolo con la Principessa Federica di Brunswick.

Alla stazione è stato ricevuto da Re Giorgio degli Elleni e da membri della famiglia reale, dal Presidente del Consiglio Metaxas con i membri del Gabinetto, da molti diplomatici e dalle autorità locali.

Stamane il Principe Paolo e la fidanzata hanno assistito a una Messa solenne, celebrata nella cappella di Sant'Andrea della Cattedrale dal Metropolita di Atene e da lui hanno ricevuto la Comunione. Fervono nella capitale gli ultimi preparativi per la celebrazione del matrimonio del Diadoco, che avrà luogo domani mattina. Vibranti ovazioni hanno salutato nel pomeriggio l'uscita dei due augusti fidanzati, che hanno attraversato le vie della città in automobile scoperta. Per la cerimonia di domani si stanno approntando gli ultimi addobbi. Il Corpo diplomatico offrirà alla coppia principesca una coppa d'argento cesellato, mentre il Presidente del Consiglio ha offerto alla Principessa una collana di diamanti e smeraldi, dono delle Forze armate e dei funzionari statali. Lo Yachting Club offrirà agli augusti sposti un cutter.

Il riarmo dell' Olanda
Invio nelle Indie di ufficiali richiamati in servizio attivo

BATAVIA, 8

Le recenti disposizioni per il riarmo hanno obbligato le autorità delle Indie Olandesi a richiamare in servizio attivo una serie di ufficiali pensionati. 35 di questi ufficiali sono stati ora richiamati dalla Madrepatria ove si trovano e partiranno fra giorni per recarsi nelle Indie.

La Società dei petroli olandese ha creato nelle vicinanze di Rotterdam un impianto per la produzione di benzina per aviazione. Uno speciale procedimento permetterà una produzione di un carburante antidetonante che darà un rendimento dal 20 al 30 per cento superiore alla solita benzina leggera.

Proposte del laburista Green per allevi are la depressione negli S. U.

WASHINGTON, 8

Il capo della federazione laburista Green, interrogato dalla Commissione d'inchiesta del Senato, ha dichiarato che nell'ultimo trimestre del 1937 sono stati licenziati 1.770.000 lavoratori unionisti.

Green, dopo aver descritto con i più foschi colori la marcia della depressione, ha raccomandato un orario di 30 ore la settimana senza diminuzione di paga, l'intensificazione del programma dei lavori pubblici e la costruzione del maggior numero possibile di case popolari.

Gli auguri a Horthy del Corpo diplomatico

BUDAPEST, 8

Il Reggente Horthy ha ricevuto il Corpo diplomatico, in nome del quale il Nunzio apostolico Rota ha formulato vivi auguri per il nuovo anno. Il Reggente ha risposto ringraziando ricambiando i voti augurali ed esprimendo la speranza che l'Ungheria, anche perchè può contare sull'efficace collaborazione di tutte le Nazioni, spera di adempire, mediante un lavoro pacifico, la missione assegnatale dalla Provvidenza.

Centinaia di comizi dei laburisti contro il carovita

LONDRA, 8

Lunedì il partito laburista inizia una «crociata nazionale» mediante centinaia di comizi di protesta, in tutte le principali città e specialmente nei centri industriali, contro il caroviveri e contro i sopraprofitti dei rivenditori al minuto di generi alimentari.

L'eccedenza delle femmine sui maschi secondo gli ultimi dati in Italia

ROMA, 8

In tema di ripartizione dei due sessi sono interessanti le seguenti statistiche riferentisi al 1936: Italia settentrionale 972 uomini e 1000 donne; Italia centrale 974, Italia meridionale 936, Italia insulare 979 uomini, sempre su ogni 1000 donne.

Si conferma così in tutte le ripartizioni geografiche l'eccedenza delle femmine sui maschi, non ostante il fatto che in media vi siano 105 o 106 nati vivi maschi per ogni 100 nate vive femmine. Eccedenza che si è costantemente rilevata in Italia dal 1881 in poi per quanto con percentuali diverse. Nel 1901 infatti si segnalavano 900 maschi per 1000 femmine, nel 1911 vi erano soltanto 964, 973 nel 1921 e nel 1931 (settimo censimento) su 41.176.671 abitanti, 20 milioni 133.455 erano maschi e 21 milioni 043.216 femmine avendosi così 957 maschi per mille femmine.

La regolamentazione della previdenza per gli impiegati dell'industria

ROMA, 8

Nell'attesa che vengano concordate le norme per la regolamentazione della previdenza degli impiegati dell'industria si è cercato in qualche Provincia di accelerare le decisioni relative alla sorte delle Casse preesistenti. La Confederazione dei lavoratori dell'industria desiderosa che il trapasso tra il vecchio e il nuovo ordinamento avvenga ovunque senza intempestività e con il più assoluto rispetto degli interessi degli impiegati interessati, è già intervenuta presso la Confederazione degli industriali per richiedere che ogni provvedimento al riguardo venga preso di comune accordo e dopo il dovuto esame tra le due organizzazioni.

E' stato convenuto pertanto che tale esame abbia inizio nei prossimi giorni e che nel frattempo siano sospese decisioni particolari e soprattutto la liquidazione dei fondi delle vecchie casse. La prima riunione avverrà mercoledì prossimo venturo e riguarderà la riunione della Cassa di previdenza degli impiegati della Società Terni. La Confederazione dei lavoratori dell'industria ha richiamato l'attenzione delle Federazioni di categoria e delle Unioni perchè siano evitate soluzioni affrettate e non intonate alle direttive confederali e perchè siano subito segnalate al centro le questioni che possono sorgere in provincia sull'argomento.

Soldato francese che affida i figli affamati al proprio colonnello

PARIGI, 8

Un soldato si è presentato oggi al forte di Romainviller, nei dintorni di Parigi, accompagnato dai suoi quattro figli di sei, quattro, tre e un anno rispettivamente. Con le lagrime agli occhi egli ha narrato al colonnello, che avendo la moglie inferma e l'autorità militare avendogli rifiutato qualsiasi aiuto, era stato costretto a condurre al forte le sue quattro creature per non farle morire di fame. Il fatto ha suscitato la più dolorosa impressione.

Villaggi di pescatori norvegesi minacciati da un masso gigantesco

OSLO, 8

In prossimità del fjordo norvegese di Skjifjellet un gigantesco masso, che si erge a picco 600 metri sul mare, minaccia di staccarsi e di precipitare. Ciò provocherebbe uno spostamento d'acqua fortissimo e i vicini villaggi di pescatori verrebbero completamente inghiottiti. Si tratta di una spaccatura che, insignificante 40 anni fa, è ora larga un metro ed è profondissima; in essa l'acqua che affluisce lungo le pareti, ghiacciandosi, esercita una irresistibile pressione.

COMUNICATO
GALTRUCCO
S. A.
PIAZZA GOLDONI 1
rende noto alla Spett. Clientela che per
inventario annuale
terrà chiusi i propri Magazzini domani
lunedì 10 corrente
martedì 11 corrente
mercoledì 12 corrente
riaprirà giovedì 13 corr.
con prezzi aggiornati

CRONACA DELLA CITTÀ

La refezione scolastica s'inizia domani — 4338 razioni giornaliere a Trieste e in Provincia

Il Comando federale della G. I. L. comunica:

Domani, nel nome del Duce, avrà inizio nel capoluogo e in Provincia la refezione scolastica.

Verranno distribuite 4338 razioni giornaliere, di cui 2173 a Trieste e 2165 in Provincia.

Presenzieranno domani alla distribuzione della refezione le autorità e gerarchie del capoluogo e dei centri della Provincia.

Le ultime visite della Befana fascista

Al Nido «Regina Elena»

Alle 11 si è svolta ieri la festa della Befana al Nido «Regina Elena». Alla lieta festa dell'infanzia hanno assistito S. E. il Prefetto, il Federale, il Vicepodestà, il Comandante la Divisione del Timavo, il Preside della Provincia, la fiduciaria provinciale del Fascio Femminile e altre autorità.

Decine di pacchi contenenti dolci, balocchi e indumenti sono stati distribuiti ai piccini che hanno accolto i doni con alte manifestazioni di gioia.

La bella festa, ch'era stata aperta col saluto al Re Imperatore e al Duce, si è chiusa in una vibrante atmosfera di entusiasmo e di riconoscenza.

All'A. F. Scuola media ed elementare

La nuova sede dell'Associazione Fascista della Scuola, in via della Borsa 1, si è inaugurata ieri con la festa della Befana del Duce per i figlioli degli inscritti alle due sezioni media ed elementare. Nelle sale, ornate di tricolori e immagini, era affluita una gran folla di Piccole Italiane e di Balilla accompagnati dai genitori.

Ricevuto dai fiduciari provinciali delle due sezioni, il Segretario federale, ch'era accompagnato dal R. Provveditore agli Studi, rispose all'alalà, con cui fu accolto dai presenti e alle parole pronunciate dal fiduciario della sezione elementare, con un saluto al Duce, cui fece eco la folla degli intervenuti. Il Segretario federale assistette alla consegna dei doni ai piccoli delle due sezioni che lo acclamarono ancora entusiasti alla fine della distribuzione, esternando il loro giubilo con ripetuti evviva al Duce, che per tutti i bambini d'Italia ha un sorriso, un pensiero, un gesto di feconda bontà. Nell'accomiatarsi il Federale espresse il suo compiacimento per l'organizzazione della festa nella quale furono distribuiti oltre 150 pacchi, congratulandosi oltre che con i fiduciari, con le gentili camerate e con i camerati che si prestarono con passione e senza risparmio di fatica.

Alla Croce Rossa

La distribuzione dei doni della Befana fascista ai figli dei militi della Croce Rossa Italiana, avrà luogo domani 10 corr. alle ore 15.30 nella sala grande del Dopolavoro Ferroviario di Piazza Vittorio Veneto gentilmente concessa dalla locale Direzione compartimentale delle Ferrovie dello Stato. La consegna dei doni verrà fatta a cura delle infermiere volontarie dell'Ispettorato di Trieste.

Alla cerimonia, cui presenzierà tutto il Consiglio direttivo del Centro di mobilitazione della croce rossa italiana di Trieste, sono state invitate le maggiori autorità cittadine. I militi della C. R. I. o chi per essi in accompagnamento dei bambini, debbono trovarsi nella sede sopra indicata, alle ore 15 precise giusta avviso personale agli stessi già recapitato.

All'Unione Italiana Ciechi

Il Comitato delle signore dell'Unione Italiana Ciechi ha organizzato, sotto gli auspici della presidente onoraria S. A. S. la Principessa di Torre e Tasso, che ha assicurato il suo intervento, una festa per allietare e rendere ancor più simpatica la distribuzione dei pacchi che le signore stesse offrono ogni anno ai soci più bisognosi.

La festa, con uno scelto programma vocale e strumentale, avrà luogo il 12 corr. alle ore 17 nella sala Duca D'Aosta, gentilmente concessa. Vi interverrà anche l'amico Lucio di Radio Trieste, il quale svelerà i più divertenti e curiosi segreti della Radio.

L'ingresso è libero a tutti i soci e simpatizzanti dell'Unione Italiana Ciechi.

Alla Scuola materna di Chiadino

Alla scuola materna di S. Luigi alla festa della Befana fascista hanno assistito il direttore didattico Pinamonti, la signora Svevo per il Fascio Femminile, la signora Scott, il signor Padoa e molti genitori. Al canto degli inni patriottici seguì una breve rappresentazione ove i piccoli attori ebbero campo di farsi onore riscuotendo entusiastici applausi. Tutti i bimbi vennero beneficati con indumenti, giocattoli e dolci offerti dal Fascio Femminile e dalle gentili signore del Patronato.

Alla Scuola materna «G. Pollitzer»

Nella Scuola materna comunale «Guido Pollitzer», in un'atmosfera di vivacità, di gioia, venne solennizzata, anche quest'anno la festa della Befana fascista, presenti la Preside signorina Luisa Pollitzer, la vicesegretaria del Fascio Femminile, la fiduciaria del Gruppo Rionale «Berutti» e molte altre signore, nonchè numerosi genitori dei bimbi. La sala, addobbata per l'occasione con bandiere tricolori, tra le quali spiccavano i ritratti del Re e del Duce, era gremita di piccoli alunni, accorsi per ricevere dalle mani della benefica Fata i ricchi doni.

La cerimonia si è iniziata tra i canti della Patria, con un entusiastico saluto al Re ed al Duce; quindi una piccina, offrendo dei fiori, con semplici, ma sentite parole, ha espresso alla Preside le più vive grazie per l'opera di bene compiuta. Seguì una scenetta dialogata, eseguita da molti bambini delle varie sezioni.

Un'ondata di entusiasmo ha sollevato l'ingresso della Befana fascista, vestita in tricolore e con il simbolo del Fascio Littorio, la quale ha rivolto ai piccoli parole adatte, illustrando la bontà infinita del Duce e l'opera benefica delle buone signore, sempre obbedienti nell'assecondare i voleri del Capo, ed esortandoli ad amare il Duce, loro secondo padre e pregare Iddio per il bene di lui e dell'Italia.

Vennero distribuiti 120 pacchi di vestiti ed altri indumenti invernali, dolci e bellissimi giocattoli, offerti con signorile generosità dalla signorina Pollitzer e 70 paia scarpe assegnate dal Fascio Femminile. Ancora un pacco di dolci venne offerto dalla signora Kassapian-Gentili, coi quali vennero gratificati, in supplemento, i piccoli attori ed alcune mamme di famiglie più numerose.

Infine la vicesegretaria del Fascio Femminile a nome anche della fiduciaria provinciale ha espresso il vivo compiacimento per l'ottima riuscita della manifestazione, elogiando l'opera della brava dirigente e del personale insegnante e esortando le mamme degli alunni ad intensificare il loro interessamento alla Scuola e a mantenere vivo il sentimento di amore e riconoscenza per il Duce stringendosi ancor più alle organizzazioni fasciste, che di tante cure circondano i loro piccini.

I dopolavoristi alla Mostra del tessile

Come comunicato la Federazione provinciale fascista ha organizzato nei giorni 28, 29 e 30 p. v. un Treno speciale per Roma per la visita alla Mostra Nazionale del Tessile. L'organizzazione tecnica è stata affidata al Dopolavoro Provinciale che metterà in vendita i biglietti al prezzo di lire 48 III classe e lire 80 II classe ivi compresa la quota per la visita alla Mostra.

Il treno partirà alle ore 21.55 del giorno 28 a giungerà a Roma alle ore 9.45 del giorno 29, ripartirà da Roma il giorno 30 alle 20.40 e arriverà a Trieste il giorno 31 alle ore 8.47. Il Dopolavoro Provinciale inoltre per facilitare i partecipanti ha anche organizzato un servizio logistico per il quale è stata fissata una quota unica di lire 45 comprensiva dei quattro pasti, una prima colazione ed il pernottamento in comodi alberghi e pensioni di I e II categoria.

Dato l'interessamento dimostrato durante tutti questi giorni per l'organizzazione del Treno è prevedibile che le prenotazioni saranno superiori alla disponibilità dei posti. Pertanto il Dopolavoro Provinciale chiuderà le iscrizioni il giorno 20 e accetta fino d'ora le prenotazioni. Gli interessati potranno rivolgersi per informazioni all'Ufficio tesseramento e propaganda del Dopolavoro Provinciale (via Mazzini 32 telef. 7286).

Scuola del Dopolavoro

I corsi professionali dopolavoristici per l'assistenza culturale, con lunedì prossimo 10 corr., riprendono le lezioni col seguente orario:

Lunedì: primo turno: ore 19.20 italiano I e II; francese I A, I B, II e III; inglese I B, IV. Secondo turno: (20.15) spagnolo I e ragioneria generale.

Martedì: primo turno: tedesco I A, I B, I C, II A, II B, II C, III conversazione tedesca e stenografia I. Secondo turno: tedesco IV e corrispondenza; inglese I A.

Mercoledì: primo turno: inglese II, francese IV, matematica I, II e III, disegno professionale. Secondo turno: storia dell'arte, motori-auto.

Giovedì: primo turno: francese I A, I B, II e III, inglese IV, computisteria, ragioneria applicata, pizzi e ricami. Secondo turno: spagnolo I.

Venerdì: come al martedì, in più corso motori auto, stenografia I e chimica.

L'apertura di nuovi corsi viene comunicata a parte. Sede dei corsi professionali: via Rismondo 8.

Nel Partito

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

Rapporto fiduciari Gruppi rionali fascisti

Ieri alle ore 18, alla Casa del Fascio, il Segretario federale ha tenuto rapporto ai fiduciari dei Gruppi rionali fascisti del capoluogo. Dopo le relazioni dei singoli fiduciari, il Federale ha passato in rassegna l'inquadramento e l'efficienza di tutte le organizzazioni fasciste, dando disposizioni circa l'ulteriore attività da svolgere. Il Federale si è particolarmente intrattenuto sull'organizzazione della Befana fascista e sulla refezione scolastica ai bimbi bisognosi del popolo che avrà inizio domani. Ha inoltre attentamente esaminato l'efficienza della G. I. L., dando al riguardo disposizioni dettagliate. Da ultimo il Federale ha illustrato ai fiduciari rionali la situazione economica della G. I. L., accennando inoltre ad alcuni problemi ad essa attinenti.

Il rapporto ha avuto inizio e termine col saluto al Duce.

Per la Casa del Fascio

Al Segretario federale sono pervenute le seguenti offerte per la Casa del Fascio: ditta Smolars & Nipote lire 500; Emilio Grazioli lire 100; Silfredo Tachauer lire 100; ditta P. Mondello Nestler lire 500; Arrigo Collamarini lire 50; Istituto Musicale Giuliano lire 50; dott. Angelo Peri lire 25. Da Innocente Loi lire 3500 in natura per fornitura di impiallacciamento ed arredamento.

Il Federale ha vivamente ringraziato.

Per la Colonia di Grado

Al Segretario federale sono pervenute le seguenti offerte per la costruenda Colonia di Grado: dalla ditta Smolars & Nipote lire 500; Carlo Banelli lire 300; Emilio Grazioli lire 100; Silfredo Tachauer lire 200; dalla ditta P. Mondello Nestler lire 500; Arrigo Collamarini lire 50; dott. Angelo Peri lire 25; Innocente Loi lire 1500 in natura per fornitura di impiallacciatura ed arredamento.

Il Segretario federale ha vivamente ringraziato.

Pro attività assistenziali del Partito

Al Segretario federale sono pervenute le seguenti elargizioni per le attività assistenziali del Partito: ditta Mondello Nestler lire 500; Silfredo Tachauer lire 100.

Il Segretario federale ha vivamente ringraziato.

Soci della G. I. L.

Si sono iscritti quali soci perpetui della G. I. L.: l'«Ilva» versando lire 1000; Amministrazione imposte e consumo ditta Trezza - Banca Triestina versando lire 1000; Innocente Loi versando lire 500.

Per la Befana fascista

Al Segretario federale ed ai Comandi rionali della G. I. L. sono pervenute le seguenti offerte: dalla ditta «Upim» 300 pacchetti di dolci e 50 di giocattoli; dalla ditta Gianfrè 300 aranci; dalla ditta Eppinger 80 pacchetti dolci; dal Dopolavoro postelegrafonici lire 300.

Il Segretario federale ha vivamente ringraziato.

Dirigenti uffici preparazione spirituale e professionale della G. I. L.

S. E. il Comandante Generale, su proposta del comandante federale, ha nominato il fascista dott. Euro Vasieri capoufficio federale per la preparazione spirituale e professionale.

Il comandante federale ha nominato il fascista prof. Ugo Bottone caposezione preparazione spirituale e professionale per i Giovani Fascisti ed il fascista Leopoldo Rossit caposezione preparazione spirituale e professionale per gli Avanguardisti e Balilla.

Su proposta dell'ispettrice federale, ha inoltre nominato la fascista Angiola Peisino caposezione preparazione spirituale e dei corsi a carattere domestico e sociale per le organizzazioni femminili. Essa avrà collaboratrici la fascista Maria Sicherl per la preparazione spirituale e professionale e la fascista Vanda Tedeschi per i corsi a carattere domestico e sociale.

Nomine dirigenti della G. I. L.

S. E. il Comandante generale, su proposta del comandante federale, ha nominato la fascista Ida Torelli Gagrizza, già fiduciaria provinciale dell'O. B., viceispettrice federale della G. I. L.; la fascista Livia Svevo Veneziani, già segretaria provincale per le Giovani Fasciste, capo raggruppamento Giovani Fasciste; la fascista Maria Lesecchi Benedici, già vicefiduciaria provinciale dell'O. B., capo raggruppamento Giovani Italiane. Su proposta dell'ispettrice federale, il comandante federale ha nominato la fascista Anita Grassi ispettrice sportiva per le organizzazioni femminili della Provincia. Su proposta dell'ispettrice federale, il comandante federale ha nominato la fascista Ada Menegazzi caposezione personale e la fascista Ida Torelli Gagrizza, viceispettrice federale, caposezione disciplina. La fascista Maria Resegari è stata nominata caposezione tesseramento.

In attesa di ratifica da parte di S. E. il Comandante generale, il comandante federale, su proposta dell'ispettrice federale, ha incaricato la fascista Anna Lott delle funzioni di capo raggruppamento per le Piccole Italiane e la fascista Giulia Comici Tasso delle funzioni di capo raggruppamento per i Figli della Lupa.

Nel Comando G. I. L. di San Giacomo in Colle

Su proposta dell'ispettrice federale, il comandante federale ha nominato la fascista Maria de Villaris viceispettrice del Comando G. I. L. di San Giacomo in Colle.

Nel Comando G. I. L. di San Michele di Postumia

Su proposta dell'ispettrice federale, il comandante federale ha nominato le seguenti fasciste dirigenti del Comando G.I.L. di S. Michele di Postumia: viceispettrice Edvige Giusti-Ratti; capogruppo Giovani Fasciste: Giuseppina Martovana; capogruppo Giovani Italiane e capogruppo Piccole Italiane: Bossi Palmira; capogruppo Figli della Lupa: Giuseppina Martovana; fiduciaria ginnico-sportiva: Edvige Giusti-Ratti.

Nel Comando G. I. L. di Sgonico

Su proposta dell'ispettrice federale, il comandante federale ha nominato le seguenti fasciste dirigenti del Comando G. I. L. del Fascio di Sgonico: viceispettrice: Grazia Vaccaro; capogruppo Giovani Fasciste: Maria Dal Ben; capogruppo Giovani Italiane: Apollonia Marinuzzi; capogruppo Piccole Italiane: Grazia Vaccaro; capogruppo Figli della Lupa: Emilia Fabbi; fiduciaria ginnico-sportiva: Grazia Vaccaro.

STATO CIVILE DI TRIESTE

8 gennaio 1938-XVI

Nati vivi	10
maschi 3, femmine 7.	
Nati morti	—
Morti	11
Matrimoni	10

L'organizzazione dei Littoriali del Lavoro dell'Anno XVI

Come i Fascisti Universitari per i Littoriali della Cultura e dell'Arte, così i giovani lavoratori, attraverso i Littoriali del Lavoro hanno la possibilità di mettere in luce le proprie capacità e attitudini.

I «Guf» organizzatori

I Littoriali del Lavoro completano l'immenso ed armonico quadro dell'attività educativa del Regime. La concezione spiritualistica della vita, che è alla base della nuova coscienza patriottica del popolo italiano e sulla quale si regge il Fascismo, ha portato all'esaltazione e alla valorizzazione di qualunque forma produttiva e creatrice dell'attività umana; dalla più nobile alla più umile. Sono cessate le divisioni di casta. È la coscienza del proprio dovere in qualunque posto adempiuto mette tutti gli uomini sullo stesso piedestallo di dignità.

E' per questo che il Partito indice i Littoriali del Lavoro e ne affida l'organizzazione ai Gruppi degli Universitari Fascisti.

I Littoriali del Lavoro comprendono gare agricole, artigiane, commerciali e industriali. La manifestazione avrà inizio in ciascuna Provincia con i Prelittoriali del Lavoro.

I Littoriali che si svolgeranno a Roma avranno inizio il 23 marzo e termineranno il 21 aprile, Festa del Lavoro, con la proclamazione dei Littori.

Chi vi può partecipare

L'organizzazione dei Littoriali del Lavoro — affidata ai Gruppi degli Universitari Fascisti, in armonia al principio dell'unità fra cultura e lavoro — è diretta da una Commissione con sede a Palazzo Littorio, Segreteria dei G. U. F., presieduta dal Segretario del P. N. F. e composta dai presidenti delle Confederazioni fasciste, dal presidente delle Ricerche, dal Capo di S. M. della G. I. L., dal presidente della Federazione nazionale fascista degli artigiani, dal direttore generale delle Associazioni professionali presso il Ministero delle Corporazioni, dal presidente dell'Ente nazionale fascista della cooperazione e dal direttore generale dell'O. N. D.

Possono partecipare ai Littoriali del Lavoro gli iscritti al P. N. F. e alle organizzazioni della G. I. L. (le donne sono escluse) che alla data del 31 dicembre dell'anno XVI dell'Era Fascista non abbiano oltrepassato il 28.o anno di età e siano iscritti alle Associazioni sindacali di categoria relative a ciascun gruppo di gare. Per le gare industriali e commerciali il limite minimo di età è di 16 anni.

I Prelittoriali nelle Province

I Prelittoriali del Lavoro avranno inizio in ciascuna Provincia il 20 gennaio anno XVI e si concluderanno il 20 febbraio anno XVI.

L'organizzazione dei Prelittoriali del Lavoro per ciascuna Provincia è affidata al Gruppo dei Fascisti Universitari ed è diretta da una Commissione dei Prelittoriali del Lavoro posta sotto la presidenza del Segretario federale e la vicepresidenza del segretario del G. U. F. che funzionerà da segretario della Commissione. Faranno parte di detta Commissione i dirigenti delle Unioni dei lavoratori, dei datori di lavoro, dei professionisti e artisti, il Capo di Stato Maggiore della G. I. L., il segretario provinciale della Federazione nazionale fascista artigiani, il segretario provinciale dell'Ente nazionale fascista della cooperazione e il segretario provinciale dell'O. N. D.

Questa manifestazione locale varrà a mettere in luce i camerati più valenti che rappresenteranno la nostra Provincia alla grande gara nazionale che si svolgerà quest'anno in un'atmosfera di piena fiducia determinata dalla brillante affermazione dei nostri giovani lavoratori che nell'anno XV rappresentarono degnamente a Roma la nostra Provincia classificatasi 8.a su 57 Provincie concorrenti.

I programmi dettagliati e i moduli d'iscrizione verranno distribuiti agli interessati dalle Associazioni sindacali che accetteranno le iscrizioni dal 10 al 20 corrente mese.

Conversazione del Gen. Pasquali agli ufficiali del Presidio

Martedì 11, alle 18, nel salone della caserma «Vittorio Emanuele III» il Generale di Divisione comm. Pietro Pasquali, terrà una conversazione agli ufficiali in servizio e in congedo del Presidio militare di Trieste, sull'argomento: «Considerazioni sulle doti di intelligenza e di carattere dei comandanti piccoli e grandi».

Organizzazioni del Regime

A. F. SCUOLA

Gita nel Goriziano. *La sezione elementare dell'A. F. S. organizza per domenica prossima 16 gennaio una gita a Gorizia, Monte Santo, Sella del Gargaro, Loqua, con comodi autotorpedoni di gran turismo. La visione della Selva di Tarnova sotto il manto invernale, la visita al «Pino Gigante», la città di Gorizia ecc., sono l'attrattiva di questa interessante gita. Il pranzo che dev'essere prenotato verrà consumato nell'Albergo Winkler di Loqua. Partenza di Piazza Oberdan alle ore 7. Iscrizioni in sede fino alle ore 18 di venerdì 14 c. m.*

G. I. L.

Adunata complesso lirico. *Tutti gli organizzati componenti il complesso lirico di «Fata Morgana» sono comandati di trovarsi oggi alle 9.30 alla sede del Comando federale (via d'Annunzio n. 1).*

Accademia corale. *Tutti gli iscritti all'Accademia dello scorso anno e i nuovi iscritti senza eccezione, Avanguardisti e Giovani Fascisti, Giovani Italiane e Giovani Fasciste sono convocati (lunedì 10 corrente) domani alle ore 19 in sala Dante per la ripresa delle lezioni e per comunicazioni importanti.*

Canto corale. *Tutte le Giovani fasciste che hanno attitudine al canto corale sono invitate lunedì 10 corr. alle ore 19 precise all'Ispettorato Femminile della G. I. L. (via Roma 28 I p.).*

Campeggio sciatorio di Sappada. *I familiari delle Giovani Italiane e Giovani fasciste partecipanti al campeggio di Sappada, vengono informati che le giovani arriveranno oggi 9 corr. tra le ore 19 e 20 in Piazza Vittorio Veneto. I familiari che desiderano attenderle all'arrivo possono aspettarle nella sede dell'Ispettorato femminile (via Roma n. 28 primo piano).*

G. R. F. «A. Olivares». *Nella prossima settimana verrà aperto un corso di ginnastica ed uno di economia domestica per Giovani Fasciste. Per iscrizioni ed informazioni in sede del Gruppo (via S. Michele n. 18) lunedì dalle 19 alle 20.30 durante il solito convegno.*

Corso di puericoltura. *Martedì 11 corr. dalle 17.30 in poi avrà luogo la lezione di puericoltura per fasciste e Giovani fasciste.*

Fascio Giovanile «Morara Sassi». *Tutti i G. F. in forza a questo Fascio sono comandati di trovarsi oggi alle ore 14.30 alla Casa Rionale G. I. L. «P. Lucchini» per partecipare alla corsa campestre.*

O. N. D.

Convocazione. *I direttori sportivi dei seguenti Dopolavoro sono invitati presso la Direzione tecnica per lunedì 10 p. v. alle ore 19.30 precise per comunicazioni urgenti che li riguardano: Dopolavoro «Ilva», «Dimm», «Beltrame», «Commercio», «Cooperative», «Jutificio», «Pastificio», «Casalini», «Acegat» e «Postelegrafonico».*

L'odierno tè dell'«Adria» in Sala Massima. Oggi, dalle 17 alle 21, nella Sala Massima di via Coroneo 15, avrà luogo l'annunciato trattenimento danzante della S. T. C. «Adria». Si prevede il migliore successo. L'orchestra Meniconi si produrrà nei più recenti e più bei ballabili della stagione.

Il genetliaco della Regina Imperatrice

Per celebrare il genetliaco di S. M. la Regina Imperatrice ieri la città era imbandierata. Il segnale dell'alza bandiera è stato dato alle 8 e mezzo dalla radio. I piroscafi in porto hanno issato il gran pavese; le vetture tranviarie hanno circolato con le bandierine al vento e sui pili di Piazza Unità sono state issate dai vigili al fuoco la bandiera nazionale e quella della città.

Alle 10 ha avuto luogo nella chiesa del Rosario, ad iniziativa del Comitato di assistenza spirituale alle Forze Armate, una Messa solenne. Alla funzione hanno assistito autorità, rappresentanze militari e una folla di cittadini.

La festa al Circolo ufficiali

Iersera, nella ricorrenza del genetliaco di S. M. la Regina Imperatrice, si è tenuto nelle lussuose sale di Palazzo Rittmeyer il tradizionale ballo del Circolo Ufficiali. Alla festa, che ha avuto esito brillantissimo, sono intervenute le più alte autorità cittadine: S. E. il Prefetto Rebua, S. E. il Gen. Scala, Comandante il Corpo d'Armata, il Federale, il rappresentante del Podestà, i Consoli Generali Borghi e Bocchino della Milizia, il Gen. Balocco, Comandante la Divisione del Timavo, il Gen. Lerici, Comandante la Brigata, i Generali Porta, Primiceri, Corte, Pasquali e molti altri alti ufficiali che vestivano la grande uniforme. Sono pure intervenuti numerosi invitati fra cui le più spiccate personalità della magistratura e del mondo intellettuale, industriale e commerciale della città. Ma una nota di squisita eleganza è stata recata dalle gentili signore e signorine nelle toelette da sera.

La festa, che è culminata nel ballo dei «cotillons» e durante la quale è stata servita la cena, si è protratta fino a notte inoltrata tra il più brillante brio.

Riunione del Rotary

All'ultima riunione del Rotary Club il Generale De Negri ha trattato un problema che è stato di viva attualità nell'anno 1937 e cioè «Le grandi unità negli eserciti moderni». Risalendo alle origini della suddivisione degli eserciti in unità (secolo XVIII e periodo napoleonico fino ai nostri giorni) ha descritto le evoluzioni organiche e politiche che hanno caratterizzato i mutamenti avvenuti, soffermandosi in modo particolare sulla creazione delle divisioni specializzate, che sono un portato del progresso e della tecnica moderna ed anche una conseguenza delle correnti sociali, nazionali e politiche, le quali portano il loro contributo al perfezionamento delle organizzazioni militari dei popoli sani e virili (guerra di movimento e decisiva).

L'esame delle divisioni di fanteria, il cui organismo trae la maggior potenza soprattutto dal numero dei battaglioni di fanti che le compongono, ha dato modo all'oratore di esporre e di discutere le varie correnti che emanano dai centri culturali europei nei riguardi di questo importantissimo problema.

L'egregio oratore fu attentamente ascoltato e calorosamente applaudito.

La «Porta Orientale». E' uscito l'ultimo fascicolo della scorsa annata della *Porta Orientale*, con un articolo storico di Leone Veronese su «L'irredentismo in Istria», e altri di Lionello Levi, Alfa de Cossarto, Angelo Scocchi, Mario Pacor, Odo Samengo; infine parecchie recensioni di Giuliano Gaeta, Oscar de Incontrera, Ferdinando Pasini, Mario Pacor, Oreste Cuppo ed altri.

Movimento demografico nella Provincia di Trieste

	Capoluogo	Resto provincia	Totale
Mese di novembre 1937-XVI			
Nati	307	188	495
Morti	288	90	378
Popolazione in aumento	19	98	117
Mese di dicembre 1937-XVI			
Nati	301	188	489
Morti	356	148	474
Popolazione	— 55	+ 70	+ 15

Il prof. Mario Sigon primario dell'Ospedale Regina Elena

In seguito a concorso nazionale, è stato nominato primario del primo reparto di medicina dell'ospedale Regina Elena il prof. Mario Sigon, che in questi giorni ha assunto il suo servizio.

Nato a Trieste nel 1901, il prof. Sigon conseguì la licenza liceale al nostro Istituto Dante Alighieri nel 1919. Legionario fiumano, si iscrisse all'Università di Torino, ove si laureò nel 1925. Il prof. Sigon frequentò poi gli istituti di medicina dell'Università di Genova e in base ai suoi numerosi e pregevolissimi lavori, ottenne la libera docenza in patologia speciale medica. Già da alcuni anni fu nominato aiuto nell'Istituto di patologia medica dell'Università di Genova, fungendo da capo reparto di una delle sezioni delle infermerie.

Diamo all'egregio nostro concittadino, che seppe farsi altamente apprezzare anche fuori della città natia, un cordiale benevenuto unito ai più fervidi auguri che egli continui a tenere sempre più alto il prestigio del nostro ospedale e del corpo medico triestino.

Riunione all'Associazione medica

Il presidente fa anzitutto voti per una rapida guarigione del collega prof. O. Pepi di Pola, barbaramente ferito. Egli comunica poi che il suo allievo e aiuto dott. M. Novach ha conseguito la libera docenza in urologia.

Il dott. A. Cofieri riferisce sulle sue esperienze eseguite in casi di malaria col metodo Ascoli, che consiste in iniezioni endovenose di dosi minime progressive di adrenalina. I risultati ottenuti con tale metodo di cura furono molto favorevoli. In tutti i casi si osservò una notevole riduzione del tumore della milza ed un rapido rifiorire delle condizioni generali, che si mantengono invariate anche dopo un periodo di osservazione di parecchi mesi. In discussione prende la parola il prof. G. Manni.

Il dott. G. Osvaldella, dopo aver riferito sulla cura del tetano, fa alcune osservazioni su 10 casi di tale malattia osservati nel reparto del prim. dott. A. Cofieri e curati con ottimi risultati secondo il metodo di Dufour e Conny. Questi autori associano alla sieroterapia alcuni farmaci capaci di mobilizzare la tossina tetanica e di neutralizzare coll'antitossina del siero. In discussione prende la parola il prof. G. Manni.

Il dott. G. Modugno, in base a osservazioni fatte durante la sua permanenza in A. O. I., descrive l'influenza delle elevate temperature sull'organismo umano di individui nati in climi temperati. Dopo aver fatto rilevare la scarsa quantità dei colpi di calore, descrive una forma di ipotensione dovuta al caldo che è di prognosi benigna e di favorevole andamento. Si dichiara fautore della predisposizione costituzionale al colpo di calore.

Al Dop. Motociclistico, questa sera dalle 21 in poi, nella sede sociale, si terrà un trattenimento.

Le odierne manifestazioni dopolavoristiche

Manifestazioni ricreative

Trattenimenti di danza avranno luogo nei seguenti Dopolavoro: «Crda» Monfalcone, dalle 20 alle 24; «Beltrame», dalle 19.30; Comunale Monfalcone, dalle 20 alle 24; Interaziendale Chimici, dalle 18 alle 24, con pesca gastronomica; Canottieri Adria, dalle 17 alle 21; «Vedetta Veloce», «F. Corridoni», «XXX Ottobre», Poligrafico, dalle 19.30 in poi; Cooperative Operaie, dalle 19; Assoc. Motociclistica; «Crda» Trieste, dalle 19 alle 23.

Manifestazioni escursionistiche

Dopolavoro Provinciale Trieste: Treno bianco a Tarvisio; raduno a Tarvisio per il conseguimento dei brevetti di sciatore e sciatrice dopolavorista, gare femminili di discesa. Proclamazione «campione dopolavorista provinciale per l'anno XVI». Dop. XXX Ottobre: gita con automezzo a Tarvisio; «Crda» Trieste: battuta di caccia in località d'Idria.

Aiutate l'Ente Comunale di Assistenza.

No! Non quello...

Non posso digerirlo

Dovete mandare indietro delle pietanze per paura che vi rovinino lo stomaco? Diffidate se soffrite di bruciori di stomaco e di pesantezza dopo i pasti. Sono sintomi che l'acidità stomacale minaccia la vostra digestione. La soverchia acidità produce della fermentazione che dilata lo stomaco e vi dà dei dolori strazianti. In seguito, la digestione diviene tanto lenta che la massa dei cibi provoca una sovrabbondanza d'acidità capace soltanto di aumentare le vostre sofferenze.

Come fare a sottrarvi a questo circolo vizioso ed intollerabile? Un mezzo cucchiaino, o due o tre tavolette di Magnesia Bisurata dopo ogni pasto, metteranno fine a questo stato anormale in pochi minuti. Essa naturalizza l'eccesso d'acidità e calma le mucose irritate dello stomaco con una rapidità sorprendente. È il solo rimedio che vi protegge per sempre contro le sofferenze di una cattiva digestione. Comprate oggi stesso un flacone di Magnesia Bisurata e resterete sorpresi dei risultati che otterrete. Si vende in tutte le Farmacie in polvere ed in tavolette a Lire 5.50 il flacone od in grandi flaconi economici a Lire 9.00.

DIGESTIONE ASSICURATA con MAGNESIA BISURATA

PRODOTTO DI FABBRICAZIONE ITALIANA

(Aut. Pref. Firenze N.4873 Div. 8 : 19-2-37-XV)

Avvertiamo

la nostra spett. Clientela che dovendo sfollare i nostri magazzini per dar posto ai nuovi arrivi per la prossima **SETTIMANA BIANCA**

liquidiamo

tutta la merce esistente a **prezzi fortemente ribassati.**

ALCUNI ESEMPI:

al metro
- **DOUVETINE** stampati . . L. 4.95, 4.50, 3.50
- **RASI** felpati, disegni novità . L. 4.90, 3.95
- **FLANELLA** tinta unita . . . L. 3.90, 2.75
- **FLANELLA** per pigiama . . . L. 6.30, 3.95
- **STOFFETTE** lana, 70 cm. L. 6.50, 5.90, 2.95
- **STOFFA** per paletò signora L. 24.50, 19.50, 15.90
- **STOFFA** per paletò signora, tipo Sport L. 12.50, 8.90, 7.90
- **FODERA** spinata per paletò signora L. 2.80
- **FODERA** felpata per paletò signora » 3.95

al pezzo
- **COPERTE** 1 piazza . L. 25.90, 16.50, 10.90
- **MAGLIE** felpate, ragazzo L. 4.50, 3.50, 2.75
- **MAGLIE** felpate, uomo . L. 9.90, 8.90, 7.50
- **GILE'** lana, uomo . L. 15.90, 14.90, 12.90
- **GILE'** misti lana, ragazzo . L. 6.90, 5.90
- **CAMICIA** uomo, flanella . . . . L. 19.90
- **PIGIAMA** uomo, flanella . . . . » 39.50

al paio
- **CALZE** miste lana, uomo . . L. 3.90, 3.50
- **CALZETTONI** ragazzo . . . » 4.50, 3.90

LANA in matasse di 90 grammi a L. **3.95** la matassa.

Enorme assortimento in Camiceria uomo, copribusti, coulottes e calze per signora.

Approfittate! Visitateci! Comperate da noi!

Un bellissimo calendario in omaggio ai compratori.

MAGAZZINI GENTILLI

Via Carducci, 13 - TRIESTE - Filiale: via Carducci, 28

(angolo Largo Santorio)

Avvenimenti della vita teatrale

Stasera s'inaugura al Verdi la grande stagione lirica

Il gr. uff. Nicola de Pirro a Trieste

L'inaugurazione della grande stagione lirica coincide con l'inizio di attività dell'Ente Autonomo del Teatro Verdi. L'odierno avvenimento d'arte è al centro della vita cittadina. La realizzazione dell'Ente Autonomo, lungamente vagheggiata, fervidamente promossa da autorevoli personalità, eleva la dignità del nostro massimo teatro lirico e precisa i compiti ad esso assegnati nel campo dell'arte.

"Otello,, diretto da Marinuzzi

La serata inaugurale della stagione ha un carattere di particolare significato e di solennità ufficiale: con la prima esecuzione di «Otello» affidata alla direzione orchestrale di un grande direttore come Gino Marinuzzi, e all'interpretazione di artisti ormai consegnati alla rinomanza internazionale, l'Ente Autonomo mostra i suoi orientamenti e l'indirizzo superiore da cui si sente animato nella esecuzione del suo programma. La risposta del pubblico ai nobili intendimenti dell'Ente è dimostrata dalla eccezionale affluenza degli abbonamenti e dalle prenotazioni per le recite di «Otello». Il «Verdi» è da una settimana tutto esaurito. La città è molto sensibile e amorosa del suo teatro, quando gli spettacoli hanno un'impronta d'arte superiore.

Non è senza significato che la stagione sia inaugurata da Gino Marinuzzi e che la rappresentazione di stasera venga onorata dalla presenza del direttore generale per il Teatro, gr. uff. Nicola De Pirro, in rappresentanza di S. E. Alfieri. Gino Marinuzzi ha affermato in altre stagioni, in anni lontani, la tradizione illustre delle nostre scene liriche. Col prestigio del suo nome e il fascino della sua arte, il maestro insigne ritorna oggi nel teatro che gli diede il battesimo della celebrità, l'impulso alla grande carriera, i pegni dei vincoli affettuosi e la dimostrazione della nostra purezza italiana in tempi in cui era difficile mantenerla. La presenza di Marinuzzi sul podio del «Verdi», nella rinnovata dignità artistica della stagione, è motivo di grande soddisfazione per il pubblico e di garanzia per il rispetto dell'arte.

Gli interpreti

L'esecuzione dell'opera «Otello» avrà principio alle 21 precise. La puntualità sarà osservata dall'Intendenza del Teatro e il pubblico è invitato a rispettare l'orario. I ritardatari non saranno ammessi nella sala del teatro, ma dovranno sostare fino alla fine dell'atto.

L'opera avrà i seguenti esecutori: Francesco Merli (protagonista), Margherita Grandi, Ebe Ticozzi, Mariano Stabile, Romeo Morisani, Giovanni Bardi, Angelo Mercuriali, Ottavio Serpo. Maestro del coro Ottorino Vertova, regia di Domenico Messina. Maestro concertatore e direttore Gino Marinuzzi.

Martedì 11 gennaio, come è stato annunciato, avrà luogo la prima di «Don Pasquale». L'opera concertata e diretta dal maestro Gino Marinuzzi, avrà per esecutori: Giulio Cirino (protagonista), Margherita Carosio, Cristi Solari, Leo Piccioli.

Da ieri si è iniziata alla Biglietteria del teatro, la vendita dei posti per questa rappresentazione e per la seconda di «Otello» che è fissata per mercoledì 12 gennaio.

La Direzione dell'«Acegat» ha predisposto il servizio tranviario per la fine degli spettacoli.

La conferenza del maestro Garulli

Davanti a un affollato uditorio il maestro Valdo Garulli ha tenuto ieri sera nella sala Duca d'Aosta l'annunciata conferenza illustrativa sull'«Otello». Della possente opera verdiana l'oratore ha analizzato con profondo acume il carattere dei personaggi, soffermandosi più a lungo davanti alle figure di Otello, di Desdemona e di Jago, di cui ha messo in piena evidenza le premesse psicologiche che nel dramma conducono alla catastrofe. Ogni scena è stata quindi da lui sviscerata da finissimo artista, da tecnico profondo, da innamorato dell'opera verdiana. La sua parola chiara, concisa, esauriente, è stata integrata con molte citazioni musicali al pianoforte, che il maestro Constantinides ha eseguite con la sua prontezza e musicalità eccellenti che tutti conosciamo.

Il pubblico, fra il quale è stato notato il maestro Gino Marinuzzi, mandò in chiusa al chiaro oratore il suo applauso riconoscente per la bellissima esposizione, ch'era stata seguita fra il più raccolto interessamento.

Il complesso lirico della "Gil,, di Trieste a Monfalcone

Per domenica 16 gennaio, alle ore 10.15, il Comando federale della «G. I. L.» organizza una mattinata lirica straordinaria a Monfalcone. Il complesso lirico che nello scorso mese ha conseguito un magnifico successo al Politeama Rossetti, con l'esecuzione dell'operetta in tre atti «Fata Morgana» di Vitussi e Capri, ripeterà lo stesso spettacolo al Teatro Azzurro. Il Comando federale di Trieste ha voluto che dello spettacolo, di cui avevano goduto centinaia di organizzati triestini, godessero pure i loro piccoli camerati monfalconesi e perciò ha disposto che venga fatta questa mattinata.

Scene, costumi, tutto il complesso ed abbondante bagaglio della compagnia verrà trasportato a Monfalcone. Interpreti ed orchestra saranno gli stessi di Trieste. Anche a Monfalcone dirigerà l'autore. Siamo certi che il pubblico grande e piccino di Monfalcone, sempre lieto di assistere a questo genere di spettacoli, accorrerà in massa a questa rappresentazione straordinaria. Nè mancheranno certamente gli abitanti dei paesi vicini. I biglietti sono in vendita al teatro Azzurro giornalmente dalle 18 alle 20.

Spettacolo per bambini al Poligrafico

Nel pomeriggio di oggi, alle 16, nella sede del Dopolavoro Poligrafico, in piazza Impero 7, avrà luogo la rappresentazione della rivista «Stan e Ollio in Europa» eseguita in occasione della festa della Befana. I bravi piccoli esecutori, istruiti dal camerata Guercini, promettono di far passare a tutti gli intervenuti un'ora godibilissima. Alla sera, dalle 19.30 in poi, ballo per soci ed amici; l'ottima orchestrina Zimolo suonerà i più moderni ballabili.

Addio di Polidor alla Fenice

Oggi alla Fenice si presenta per l'ultima volta al nostro pubblico il comico Polidor con la sua bella Compagnia di riviste. Accanto alla vecchia gloria del cinematografo figurano degnamente la soubrette Laura Lari, la brava attrice Lia Bertini, il fantasista Uberti Rodney, Lino Medini ecc., nonchè il Balletto «Reflex». Domani, sulle stesse scene, debutto della Compagnia «Imperial» con la soubrette Wanda Wandi.

La varietà al Filodrammatico

Con gli spettacoli d'oggi, prende congedo dal Cineteatro Filodrammatico, la Compagnia «Falange d'Arte», della quale fanno parte i danzatori acrobatici Esmanoff e Gerda, l'attrazione comica Agos e Pill, i virtuosi fisarmonicisti Kramer ed Eva, la cantante Gerda Valesca, gli acrobati volteggiatori Trio Teddy, le Sisters Ray e il Balletto Golagan. Le rappresentazioni, sospese ieri per un lieve incidente al motore, riprendono regolarmente oggi alle 14.

Il Trio De Rosa-Zanettovich-Lana applaudito a Fiume

All'Istituto di Cultura Fascista di Fiume il nostro Trio De Rosa-Zanettovich-Lana s'è guadagnato un novello grande successo eseguendo un programma contenente, oltre a due opere classiche, una opera di Ernst Bloch, che ha vivamente impressionato anche per la palpitante interpretazione dei giovanissimi esecutori. La *Vedetta d'Italia* dedica al complesso un caloroso articolo pieno di ammirazione e di affetto.

Esercitazioni orchestrali all'Ateneo Musicale

All'Ateneo Musicale Triestino si inizieranno mercoledì 12 corr., alle ore 18.30, le esercitazioni orchestrali sotto la guida del maestro Lionello Morpurgo. Potranno inscriversi a tali esercitazioni anche estranei, purchè siano all'altezza d'un quinto corso di studio. Per informazioni rivolgersi alla segreteria dell'Istituto.

Recite di filodrammatici

«El Minueto» e «Scena vuota» recitati all'«Acegat». Dinanzi ad una sala affollatissima di pubblico dopolavoristico, il Gruppo filodrammatico del Dopolavoro aziendale «Acegat», diretto da Enrico Trevisan, ha recitato ieri sera due bellissime commedie in un atto, riscuotendo un caloroso e nuovo successo. Il primo lavoro, «Scena vuota» di Dario Niccodemi, ha avuto quali appropriati e fini interpreti la signorina Lina Pittau, che impersonava per l'occasione la caratteristica e vivace figura giovanile di Emma, il simpatico attore Ettore Paladini rese con ben voluta personalità il personaggio di Giorgio e il direttore Trevisan sostenne con bella disinvoltura la parte di Roberto. L'effetto teatrale di questo breve atto del compianto autore toscano è stato vivamente apprezzato. Ma, dove la compagnia ha ottenuto il più significativo dei successi, è stato nella avvincente commedia della Sarfatti dal titolo «El minueto», gioiello di grazia, di sentimento e di commozione pacata. La contessa Giorgina di Zamagna, che gentilmente prestatasi, faceva la parte di S. E. la nobildonna Nina e il signor Enrico Trevisan, resero così squisitamente, con tutti i toni e le sfumature di voce, i loro personaggi che il pubblico ha ripetutamente applaudito a scena aperta. Anche la signorina Estella Lazardi fu sensibile e disinvolta nella fresca parte di Anzoleta. Alla recita assistevano il direttore tecnico provinciale dott. ing. Kraos e i dirigenti del sodalizio. La recita verrà replicata mercoledì 12 gennaio, alle 21 precise.

«37 minuti di ritardo» al Dopolavoro «Beltrame». Mercoledì prossimo, alle 20.45, la filodrammatica del Dopolavoro aziendale «G. Beltrame» rappresenterà nel teatrino della sede, via Diaz 14, «37 minuti di ritardo», brillante commedia in 3 atti di Riccardo Melano, lavoro che a suo tempo è stato premiato a un concorso bandito dall'O. N. D. di Genova. La rappresentazione, alla quale prendono parte tutti i migliori elementi della filodrammatica sociale, ha già suscitato una grande attesa, per cui si può prevedere già sin d'ora un buon successo.

«Non ti conosco più», al Dopolavoro Chimici. Giovedì 13 corr., alle 20.30, la sezione filodrammatica del Dopolavoro Poligrafico, diretta dal signor Carmelo De Angelis, darà in sede del Dopolavoro interaziendale Chimici, via Conti 11, la bellissima commedia brillante in tre atti di A. Benedetti «Non ti conosco più». Prezzi d'ingresso: soci e familiari lire 1, dopolavoristi invitati lire 1.50.

Aiutare l'Ente Comunale di Assistenza è un dovere per tutti i cittadini.

"Un'ora di musica,, nella galleria del Tergesteo

Come già annunciato, stamane alle 11.15 nella galleria del Tergesteo, avrà luogo il secondo concerto del ciclo di cultura musicale organizzato dal Dopolavoro del commercio.

Il successo di pubblico che arrise alla prima manifestazione musicale e il vivo interesamento dimostrato per questa simpatica iniziativa, lasciano prevedere il più lieto dei successi anche al secondo concerto che verrà eseguito dal complesso orchestrale della Sezione musicale del «Dic» «Orchestra dei filarmonici» col concorso del valoroso pianista dott. Bruno Degrassi e sotto la direzione del maestro Barison. Ecco l'intero programma:

1. Beethoven: Op. 43 «Prometeo», ouverture. 2. Mascagni: «Gavotta delle bambole»; Nardini-Zuelli: «Adagio cantabile». 3. Mendelssohn: Op. 25 «Concerto in sol minore» per pianoforte e orchestra - molto allegro con fuoco, andante, presto, molto allegro e vivace (solista dott. Bruno Degrassi).

Ingresso e posto a sedere per dopolavoristi invitati lire 2.50; dopolavoristi del «Dic» lire 1. Abbonamento alle successive sette audizioni lire 15.50 rispettivamente 6. I blocchetti d'abbonamento e i biglietti d'ingresso sono in vendita presso: il «Dic» sede A di piazza della Borsa (Tergesteo); Biglietteria Centrale, corso V. E. III; Stabilimento Verdi, via Imbriani; Stabilimento Tedeschi e Obersnù, corso V. E. III; nonchè all'ingresso della sala.

RADIO

Programmi del 9 gennaio 1938-XVI

TRIESTE - MILANO I - TORINO I - GENOVA I - BOLZANO - FIRENZE II ROMA II: 9: Consigli agli agricoltori. — 9.20: Trasmissione per i soldati: Il cambio della guardia a Palazzo Reale. — 9.45: Trasmissione dal Teatro «Argentina» di Roma: Premiazione del terzo Concorso nazionale del Grano e dell'azienda agricola. — 11: Messa cantata dalla Basilica-Santuario della SS. Annunziata di Firenze. — 12: Lettura e spiegazione del Vangelo: Don Giocondo Fino. — 12.30: Musiche richieste dai radioascoltatori. — 13.15: Il microfono fantasma: «I tempi di papà», di Nizza e Morbelli. — 13.45: Dischi di musica varia. — 15.30: Dal Teatro «Carlo Felice» di Genova: «Kovancina», dramma musicale in cinque atti, versione ritmica di Rinaldo Küfferle, musica di M. P. Mussorgski, finito e orchestrato da Rimski-Korsakov, maestro concertatore e direttore d'orchestra: Vittorio Gui. — 19.25: Notizie sportive. — 19.47: «Chi è al microfono?». — 20.15: Commemorazione di Ernesto De Curtis. — 20.40: **Concerto sinfonico di musiche di Maurizio Ravel** diretto dal m.o Armando La Rosa Parodi. — 22: «Le singolari inchieste del giudice Bertrand»: sesta puntata: I gioielli della marchesa. — 22.30 e 23.15: Musica da ballo.

ROMA I - BARI I - PALERMO - BOLOGNA - NAPOLI I: 17: Trasmissione dal Teatro Adriano: **Concerto sinfonico** diretto dal m.o Volkmar Andreae con la collaborazione del violinista Zino Francescatti. — 21: **Concerto sinfonico** di musiche di Maurizio Ravel diretto dal m.o A. La Rosa Parodi. — 22.10: **Selezione di canzoni** Orchestra Cetra diretta dal m.o Barzizza. — 22.45 e 23.15: Musica da ballo.

FIRENZE I - NAPOLI I - ROMA III - BARI II - MILANO II - TORINO II - GENOVA II - ROMA onda ultracorta: 19: Orchestra a plettro del Dopolavoro del Governatorato di Roma diretta dal maestro Filiberto Gigli: — 20.40: **Mezz'ora di musica da concerto** soprano Maria Teresa Pediconi, violoncellista Enrico Pardini. — 21.10: Al gatto bianco, ritrovo di autori e di dicitori. Orchestra del Radio Bar. — **Fantasia di canzoni napoletane** Orchestra diretta dal m.o Umberto Mancini. — 22.10: Musica da ballo.

VARIETA' E CINEMA

Fenice. 14: «Charlie Chan alle Olimpiadi», con Warner Oland. Sulla scena ultime repliche Comp. Riviste Polidor. Domani debutto Compagnia Imperiale.

SPETTACOLI D'OGG

Teatri:

Verdi. Stagione lirica. 21: «Otello», di Giuseppe Verdi.

Cinematografi:

Rossetti. 13.30: Grande succ.: «Alle frontiere dell'India», da un racconto di Rudyard Kipling con Shirley Temple, Victor MacLaglen e June Lang.

Nazionale. 14: Entusiastico successo: Robert Taylor, Eleanor Powell in: «Follie di Broadway 1938».

Excelsior. 14: Successo: «Il dottor Antonio» dal romanzo di Giovanni Ruffini, con Maria Gambarelli, Ennio Carlesi, Mino D'Oro.

Principe. 14: «La rivincita di Clem», il più recente grande successo di Wallace Beery. Segue bellissimo fuori programma a colori Metro

Filodrammatico. 14: «Il bandito della Casbah» («Pepé le Moko»), con Jean Gabin, Mireille Balin. Varietà: Successo Comp. «Falange d'Arte».

Italia. 14: «Il maggiordomo», capolavoro perfetto, di fine umorismo, con Mary Boland, Charles Laughton.

Regina. 12.30, 15, 17.15, 19.30, 21.50: «Primavera», tutta la bellezza e tutta la violenza dell'amore, con Jeannette MacDonald e Nelson Eddy. L. 1.

Impero. 14: «Voglio danzare con te», con Fred Astaire e Ginger Rogers. Il film più divertente.

Reale. 14: «I Lloyd di Londra», con Freddie Bartholomew e Madeleine Carroll. Superfilm Fox.

Garibaldi. 14: «Desiderata», con Liane Haid e Ivan Petrovich. Musica di Stolz. L. 1.

Novo Cine. 13.30: «Aurora sul deserto» con Erroll Flynn. Passione ardente.

Massimo. 13.30: «L'uomo di bronzo» con E. Robinson. Lotta di gangsters. L. 1.

Moderno. 14: «Anime sul mare», con Gary Cooper. Un film sentimentale.

Odeon. 14: «Proprietà riservata», con Jean Harlow e Robert (Bob) Taylor.

Armonia. 14: «Figlia della jungla», D. Lamour. Nuovo varietà De Rosè.

Azzurro. 14: «Il sigillo segreto», con Robert Taylor e Barbara Stanwyck.

Savoia. 14: «Maria di Scozia», con Katharine Hepburn e Fredric March.

Popolo. 14: «Port Arthur», con D. Darrieux e A. Wohlbrück. Colosso d'amore, eroismo, spionaggio. Successo.

Vittoria. 14: «Vivere», con Tito Schipa, Nino Besozzi, Caterina Boratto.

Centrale. 14: «Il mercante di schiavi», con Wallace Beery e W. Baxter.

Adua. 14: «La conquista del West» (Buffalo Bill) con Gary Cooper.

Venezia. 14: «All'est di Giava» tra leoni e briganti. Topolino a colori.

Belvedere. 14: «Teresa Krones», con Marta Eggerth. Insuperabile lavoro.

Argentina. 14: «L'angelo delle tenebre», F. March e «Il diavolo bianco».

Roma (Servola). 16: «Vivere», con Tito Schipa (Metro). Topolino. Domani: «Freccia avvelenata», Charlie Chan.

Trattenimenti:

Albergo Savoia. BAR dalle 21 trattenimento danzante. CAFFE' pomeriggio e sera concerto

Ristorante Riviera (Barcola). Tè danzante dalle 16.30 alle 19 e dalle 21 in poi trattenimento danzante. Orchestra-Bar Ceruta.

Ristorante Birreria Dreher (via Giulia n. 75-77, Tel. 53-92). Ogni sera concerto orchestrale nella GRANDE TAVERNA.

Sala Odeon (S. Lazzaro 16). 17: Tè danzante. 21: Trattenim. Gare di tango.

Un po' di neve

Ieri, temperatura sopra lo zero tutto il giorno. Era la prima volta che ciò succedeva da tredici giorni; ma come per rivalersi dalla sua improvvisa sciroccale mitezza, il cielo ci mandò anche la prima spruzzatina di neve. Essa cadde nelle ore mattutine, innanzi giorno, e la tranquillità dell'aria le permise di coprire la città di uno strato zuccherino leggero leggero. Tanto leggero che bastò un po' di movimento nelle vie, un po' di mollezza nell'aria, perchè in breve ora ogni candore svanisse, e non rimanesse al suolo che il nerastro umidiccio dei giorni nebbiosi. Sull'altipiano invece la bonaria nevicatina durò più a lungo; ancora alle undici volteggiava qualche fiocco di neve; e data la temperatura più bassa, si formò in qualche punto una crosterella di ghiaccio. I contadini del resto, buoni conoscitori del tempo, pronosticavano questa nevicata. Essa si svolse con la maggior mitezza e discrezione possibile; e in verità la bufera di freddo che avvolse l'Europa nei passati giorni ebbe verso di noi una singolare clemenza. Fu il più pacifico dei grandi freddi. E quando, fra qualche anno, si leggerà che quest'inverno siamo scesi sotto zero per tredici giorni senza interruzione, ossia come nei periodi più crudi, e che abbiamo avuto in città una serie di minime di —5, di —6.6, di —5.8, di —5.8 e di —4.5, nessuno penserà che tutto ciò sia stato tanto poco terribile.

Ecatombe di pesci a Grado per il freddo eccezionale

Abbiamo da Grado, 8:

Giunge notizia dalla vicina isoletta di Anfora, presso Grado, che durante i giorni di maggior freddo, nel corso dei quali il barometro ha registrato oltre 9 gradi sotto zero, trasformando il nostro estuario lagunare in un paesaggio polare, si è avuta a registrare una vera ecatombe di pesci, specialmente branzini e orade, morti tra il ghiaccio e tramortiti dal freddo eccezionale. I soli pescatori del nucleo di Anfora ne hanno raccolto vari quintali, specialmente branzini. Altrettanto copiosa è stata la preda raccolta da altri pescatori che sono dislocati in altri isolotti di questo estuario.

Durante la giornata di oggi si è avuto a registrare un leggero miglioramento della temperatura.

Le gare sciatorie a Tarvisio e il Treno bianco dell'O.N.D.

Oltre 1000 partecipanti solo da Trieste

Stamane alle 5, come fissato, è partito il III Treno bianco, organizzato dal nostro Dopolavoro provinciale, alla volta di Tarvisio con oltre 1000 gitanti solo della città di Trieste.

Altri numerosi gruppi di dopolavoristi si aggiungeranno come al solito a Monfalcone, Gorizia, Udine ed alle altre fermate intermedie, sicchè, considerando anche tutti coloro che raggiungeranno Tarvisio con automezzi, si può essere certi che più di 2000 dopolavoristi saranno presenti alle manifestazioni odierne. Com'è noto, subito dopo l'arrivo del treno sarà celebrata la S. Messa.

Entro le ore 9.30 tutti i concorrenti alle gare per i brevetti sciatori dovranno presentarsi alla giuria, che risiederà all'Albergo «Italia», per il ritiro del numero di gara. Alle 10 precise la giuria ed i concorrenti si troveranno al traguardo di partenza sui campi «Duca d'Aosta». Alle 10.30 precise verrà dato il segnale di partenza.

Le partecipanti alle gare di discesa femminile dovranno invece trovarsi al traguardo alle 14.30, dove ritireranno anche i numeri di gara.

I gitanti ripartiranno da Tarvisio centro col Treno banco alle 18.25 ed arriveranno a Trieste alle 22.25.

Il Bollettino della neve

ROMA, 8

La Direzione Generale per il Turismo comunica il Bollettino della neve dell'8 gennaio 1938-XVI:

Alpi venete, tridentine e dolomitiche. Asiago: neve cm. 40 farinosa. Boscochiesanuova: neve cm. 50 farinosa. Cavalese: neve cm. 20 farinosa. Cavalese Lavazè: neve cm. 70 farinosa. Colle Isarco: neve cm. 15 gelata. Corvara Colfosco, Lavilla Prelancia, S. Casciano Predaces: neve cm. 40 farinosa. Cortina d'Ampezzo: neve cm. 30 gelata. Pocol: neve cm. 50 gelata. Tre Croci: neve cm. 70 farinosa. Falzarego: neve cm. 80 farinosa. Folgaria: neve cm. 17 gelata. Loqua: temp. —7, neve cm. 10 sciabile, cielo coperto. Luico: temp. —12, neve cm. 15 sciabile, sereno. Madonna di Campiglio (Alberghi): neve cm. 50 farinosa. Campo Carlo Magno: neve cm. 70 farinosa. Rifugio Stoppani: neve cm. 130 sciabile. Pradalago: neve cm. 90, sventata. Capanna Spinale: neve cm. 85, sventata. Mendola: neve cm. 30 farinosa. Merano Avelengo: neve cm. 60, gelata. Giogo S. Vigilio: neve cm. 15 gelata. Misurina: neve cm. 60 gelata. Monteplana: neve cm. 100 gelata. Montenero d'Idria: temp. —7, neve cm. 20 sciabile. Pieve di Cadore: neve cm. 25 farinosa. Predazzo: neve cm. 20 farinosa. Renon: neve cm. 10 gelata. Serrada: neve cm. 20 gelata. S. Martino di Castrozza: neve cm. 50 farinosa. Passo Rolle: neve cm. 70 ghiacciata. S. Vito Borca: neve cm. 30 farinosa. Sappada: neve cm. 40 farinosa. Selva Gardena: neve cm. 40 farinosa. Tarvisio: neve cm. 50, farinosa.

La veglia dei filodrammatici

Vivissimo successo ha ottenuto ieri sera la veglia dei filodrammatici del Dopolavoro ferroviario, che si è svolta in un'atmosfera di vivace gaiezza e di schietta briosità. Gran folla di soci, di amici e di invitati ha preso parte al lieto convegno, il quale si è protratto fra la più allegra animazione fino alle prime ore della mattina. Alla veglia sono inoltre intervenuti i rappresentanti dell'O. N. D. provinciale e molti filodrammatici appartenenti ai gruppi cittadini.

ASTERISCHI

A Trieste si può gustare un buon Valpolicella?

Certo! Il classico vino delle Cantine Sociali Negrar (Verona). Rivolgersi da Cimetta, via Carducci n. 33, tel. 79-11.

Trattenimento al «Ryct» Gruppo Adriaco. Come annunciato, oggi dalle ore 17.30 in poi, avrà luogo il solito trattenimento danzante per soci e invitati, per il quale è previsto il migliore dei successi.

Trattenimento alla Società Dalmatica. Oggi, dalle ore 18 alle 21, avrà luogo il solito trattenimento di danza. Il Comitato balli sta organizzando delle grandi sorprese per gli assidui frequentatori, in occasione del tradizionale grande ballo dalmatico.

Al Dop. Cooperative. Questa sera nelle sale della sede sociale di via Raffineria, avrà luogo il trattenimento della domenica, con inizio alle 19 sino alle 23. Le danze saranno rallegrate dal quartetto giazzo del prof. Tamaro.

Prolungare la gioventù

Si dànno molti consigli per conservare a lungo la così detta verde età. C'è anche chi dice che la vita può cominciare a quarant'anni, cioè quando ci sono buone forze, equilibrate da buona esperienza e basate su una salda posizione raggiunta. Ma non è l'età che conta; è piuttosto il modo di vivere. Ci sono dei vecchi a trent'anni e dei giovani a sessanta. Il segreto? Sembra che sia quello di praticare il lavoro, il moto, la temperanza, di crearsi una buona dose di ottimismo, di godere senza eccessi i beni della vita: i grandi e i piccoli piaceri. Anche quelli piccoli, che pure hanno nelle nostre giornate una importanza molto considerevole. Provate una serie di pranzi indigeribili, provate la rinunzia forzata al vostro tabacco e poi vedrete che color nero hanno le vostre giornate. Dunque è indispensabile anche la equilibrata condiscendenza ai minori piaceri quotidiani, alla buona tavola, al buon tabacco; sia esso rappresentato da un saporito e profumato *Sigaretto Roma* o da una delicata *Macedonia extra* che è la sigaretta del buon gusto combinato col più gradevole aroma.

Le "Storielle quasi vere,, di Giuseppe Furlani

L'annunziato libro di racconti di Giuseppe Furlani, le «Storielle quasi vere per ragazzi quasi adulti», ha veduto in questi giorni la luce in un volume dell'Istituto delle Edizioni Accademiche di Udine. Bel volume di oltre trecento paginette, presentato con una semplice eleganza d'ottimo gusto. Giuseppe Furlani, che il pubblico conosce da tanti anni come spirito d'artista, rivelò dopo la guerra un animo di poeta e un ingegno di scrittore che, specialmente con «Passione irredenta», ma anche con i libri successivi, suscitò interesse e consensi pur fuori delle nostre provincie. Ma egli non si era presentato mai come narratore; e queste «Storielle», che già il titolo dice intonate all'umorismo, sono la sua prima prova nella letteratura inventiva. Esse furono giudicate molto piacevoli da chi ebbe a leggerle, e senza dubbio saranno accolte dal pubblico con la meritata curiosità.

"Chiacchiere tecniche,, di Carlo Pedretti

Ha visto la luce in questi giorni coi tipi dello Stabilimento Tipografico Nazionale un interessante volumetto scritto con stile agile e vivace dall'ing. Carlo Pedretti. In questa sua lucida pubblicazione l'autore espone alcune delle sue piccole esperienze d'ingegnere, di direttore d'officina, di proprietario d'officina, di insegnante, di perito e di consulente. Niente affatto cattedratico, il volume si presenta con una serie di gustosi annedoti tecnici e di interessanti relazioni nei vari rami della tecnica. La pubblicazione è una piccola miniera per i giovani tecnici, ai quali molte delle cose esposte potranno servire di orientamento e di guida nelle quotidiane applicazioni.

Ben gustosamente l'autore commenta nella prefazione questa sua fatica: «Ho sempre pensato che, quando uno arriva a non aver più bisogno della sua esperienza, è da egoisti portarsela al cimitero, dove non può servire neanche ai vermi».

E l'ing. Pedretti non ha voluto essere egoista; ha voluto esporre queste sue esperienze nel modo più piano e avvincente.

Movimento delle malattie contagiose denunciate dal 27 al 31 dicembre: difterite casi 12, scarlattina 3, febbre tifoidea 2, dissenteria 1, morbillo 2, morti 1. Dal 1.o al 2 gennaio: difterite casi 2, scarlattina 2, dissenteria 1, morti 1.

Viaggi austriaci in Italia

Si stanno organizzando in Austria per quest'anno numerosi viaggi in comitiva verso le stazioni turistiche dell'Adriatico e ai Campi di Battaglia. L'Associazione della Croce Nera Austriaca ha già lanciato presso i suoi organizzati l'iniziativa di due grandi viaggi in Italia oltre l'Ungheria e la Jugoslavia. Il primo ha l'itinerario Vienna, Budapest, Belgrado, Sarajevo, Cattaro, Spalato, Sussak, Abbazia, Zagabria, Vienna. Un altro comprende la visita dei Campi di Battaglia del Veneto e del Friuli.

La vidimazione annuale delle patenti di guida

Il «Raci» di Trieste comunica a tutti i detentori di patenti di guida per condurre autoveicoli, che in conformità del disposto della legge 22 gennaio 1934 n. 111, è fatto obbligo ai titolari delle patenti di guida, di compilare al momento della presentazione delle patenti, l'apposito modulo dichiarativo in distribuzione presso gli uffici della sede provinciale del «Raci».

I dati richiesti dovranno essere scrupolosamente forniti, per evitare le sanzioni disposte dalla legge. Non si procederà alla bollatura e conseguente vidimazione annuale della patente, se questa non sarà accompagnata dal modulo sopra accennato, esattamente e debitamente compilato e firmato dal titolare. In modo particolare, sarà curata l'esattezza dei dati riguardanti il servizio militare e la indicazione del Distretto militare di residenza del titolare.

I possessori delle patenti di guida devono ritirare i moduli occorrenti presso l'ufficio esattore della sede del «Raci» e presso l'Ufficio assistenza automobilistica della sede (I piano) che provvede alla compilazione del modulo, bollatura e vidimazione completa delle patenti verso tenue tassa, mentre per i soci del «Raci» detto servizio è completamente gratuito.

Anche quest'anno, per il periodo di maggiore affluenza, la vidimazione oltre la bollatura, viene effettuata presso la sede del «Raci» e ciò per comodità degli interessati.

La morte di Giuseppe Marussig

Ieri furono celebrati a Roma i funerali dello scrittore dalmata Giuseppe Marussig, la cui breve apparizione nel giornalismo triestino è tuttora ricordata con simpatia. Il Marussig non toccava ancora i quarantacinque anni. Era nato a Fortopus, in Dalmazia, il 3 luglio 1893, da Nicolò e da Maria Franicevig. Si fece conoscere prima della guerra con un volume di versi e collaborò ai giornali italiani della Dalmazia (il *Risorgimento*, il *Dalmata* di Zara), mandando qualche cosa sua anche al *Piccolo*. Aveva completato la sua educazione da sè, con studi un po' disordinati, ma indefessi. Alla fine della guerra, invitato a scrivere di argomenti letterari nell'organo socialista di Trieste, benchè egli non ne condividesse le idee politiche, vi si sentì però tanto a disagio, che dopo pochi mesi abbandonò quella collaborazione. Egli si era intanto fatto notare per ingegno e cultura, e nel breve tempo che ancor rimase a Trieste, pubblicò anche qualche apprezzato articolo nel nostro giornale. L'aspirazione del Marussig era però il vivere e il lavorare a Roma. Vi si recò difatti alla prima occasione, intorno al 1920, e non tardò a segnalarsi come critico letterario del *Popolo Romano*. Benchè spesso assai personale nelle sue idee e non rifuggente dalle polemiche, trovò nell'ambiente romano simpatia e stima, per l'onestà del carattere, la purezza delle idealità nazionali e la sincerità delle convinzioni d'arte che manifestava. Pubblicò articoli nel *Secolo* di Milano e qualche studio anche nella *Nuova Antologia*. Dopo un primo libro «I due specchi», comparso a Roma nel 1924, si affermò col volume «Scrittori d'oggi», dove raccolse alcuni dei più caratteristici suoi saggi, e suscitò viva attenzione col romanzo «Uomini di confine», pubblicato dal Treves nel 1927, dove per la prima volta si videro svolti con finezza di psicologo e d'artista, quegli stati d'animo delle popolazioni al confine orientale, che si era abituati a veder prospettati di maniera e quasi all'ingrosso. Altri libri di lui non conosciamo. Recentemente il Marussig collaborava al *Messaggero* ed era da alcuni anni addetto al Ministero della Cultura Popolare. Sincero patriota e fascista di fede, limpido scrittore e lavoratore sempre infaticabile, egli si guadagnò anche in questo ufficio la benevolenza e la stima di tutti, onde il suo Ministro, S. E. Alfieri, il Capo Gabinetto e tutti i direttori generali vollero ieri partecipare ai suoi funebri. Al generale rimpianto per la scomparsa di questo bellissimo ingegno, uniamo con cuore commosso il rimpianto nostro di antichi colleghi ed amici.

I figli dei carcerati d'alta Italia sono raccolti nella Casa di Pio X in Capodistria.

Aiutateli.

Vivono attraverso la vostra carità. Altre domande di ricovero attendono la vostra carità.

PHONOLA
L'APPARECCHIO MUSICALE DI QUALITÀ
Vendita anche a rate
F.lli AVANZO - Corso Vitt. Em. III, 8 - TRIESTE - Tel. 80-16

Un film di Wallace Beery: "La rivincita di Clem,,

Chi ricorda le famose incarnazioni dell'impareggiabile caratterista, non durerà fatica a farsi una idea precisa di quella attuale, che pone in luce una volta di più le grandi qualità dell'attore e le sue inesauribili risorse sceniche. Infatti, come tutte le figure beeriane, quella del buon Clem s'impone per la profonda umanità che la caratterizza e per potenza espressiva di mimica.

Ne «LA RIVINCITA DI CLEM» Wallace Beery presenta il suo personaggio in due momenti tipici e contrastanti che costituiscono gli spunti della vicenda. Bonaccione e tranquillo, Clem ha il vizio di bere. Il culto per Bacco, secondo lui, non può nuocere all'andamento regolare della sua famigliola, alla quale egli è fortemente affezionato. Ma un bel giorno le cose mutano. Il buon Clem, ritenuto responsabile del cambiamento, abbandona il suo dio e... riesce a riportare a galla la barca pericolante.

In questa metamorfosi sta la bellezza dell'interpretazione, che dallo spunto comico si eleva al saliente drammatico.

Ogni atteggiamento, ogni piega della maschera beeriana è messa superbamente a fuoco, sì da fare de «LA RIVINCITA DI CLEM» uno spettacolo umanamente reale e divertente.

WALLACE BEERY ne «LA RIVINCITA DI CLEM» (M. G. M.)

OGGI AL SUPERCINEMA PRINCIPE

TELEFUNKEN 327
Il piccolo, ottimo, economico apparecchio a 3 valvole

PREZZO: in contanti L. 570
a rate: alla consegna » 90
a 12 effetti mens. cad. » 45
Tasse governative comprese, escluso abbonamento E.I.A.R.
Prodotto nazionale
RIVENDITE AUTORIZZATE:
TRIESTE: Carli Luigi, via Imbriani 14, telef. 5692
FIUME: Kuerthy G., Piazza Dante, telef. 241
GORIZIA: Grion Rodolfo, Corso V. E. III 10, tel. 2
MONFALCONE: Miniussi Luciano, via Duca d'Aosta
POLA: Sivilotti Aldo, via Sergia 18, telef. 596
ZARA: cav. Biagio Cigliano, Calle S. Maria 15
TELEFUNKEN
RADIO TELEFUNKEN FILM SONORO KLANGFILM

AFFARI IN SICILIA?
La Sicilia, ricca di tradizionali attività agricole, minerarie, turistiche, è oggi una delle regioni più aperte all'assorbimento di prodotti svariatissimi, da quelli di prima necessità a quelli di gran lusso.
AFFERMARSI IN QUESTO MERCATO è ancora una fruttuosa possibilità.
PER LA PUBBLICITA IN SICILIA potete contare su giornali ottimi, di largo credito e di antica diffusione, quali:
GIORNALE DI SICILIA . . . . . di Palermo
GIORNALE DI SICILIA DEL LUNEDI' »
L'ORA »
L'ORA DELLA SERA »
LA GAZZETTA di Messina
LA GAZZETTA DEL LUNEDI' »
POPOLO DI SICILIA di Catania
IL POPOLO DEL LUNEDI' »
Esclusivista della pubblicità sui giornali elencati è
L'UNIONE PUBBLICITÀ ITALIANA S. A.
DIREZIONE GENERALE: Milano, *Piazza degli Affari, Palazzo della Borsa.* — SUCCURSALI E AGENZIE: Bologna, Catania Firenze, Genova, Napoli, Palermo, Roma, Torino, Trieste, Venezia, Ancona, Belluno, Bolzano, Cagliari, Como, Cremona, Ferrara Merano, Messina, Padova, Pavia, Pescara, Piacenza, Rovigo Savona, Sanremo, Trento, Treviso, Udine, Verona e Vicenza.
L'UNIONE PUBBLICITÀ ITALIANA S. A.
fornisce, senza alcun impegno per il richiedente, ogni schiarimento e preventivo in materia di pubblicità sui giornali della Sicilia.

Cronache degli avvenimenti sportivi

L'accentramento atletico nella S. S. "Giovinezza" costituita in gruppo autonomo della Ginnastica Triestina

L'Ufficio sportivo della Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

Convocati dall'ispettore federale, si sono riuniti presso l'Ufficio sportivo della Federazione dei Fasci di Combattimento di Trieste i rappresentanti della Società Ginnastica Triestina e della Società Sportiva «Giovinezza» per concretare, in base alle precise direttive del Segretario federale, l'accentramento delle forze atletiche locali.

In seguito ad immediata e completa adesione dei dirigenti interessati alla proposta dell'ispettore federale sportivo, è stato senz'altro realizzato tale accentramento delle forze atletiche nel complesso denominato «Sezione Sportiva Giovinezza», che viene incorporato quale Gruppo atletico autonomo nell'organismo della S. G. T.

Il Segretario federale ha conseguentemente disposto che d'ora innanzi tutta l'attività atletica federale nella Provincia debba essere esplicata esclusivamente attraverso l'anzidetto complesso, destinato a rappresentare Trieste nelle massime competizioni nazionali e segnatamente nel campionato di società. Non saranno ammesse affiliazioni e tesseramenti alla «Fidal» capaci di turbare comunque tale accentramento. Continuerà a coesistere nel campo femminile, dove ha già svolto proficua attività, la sezione atletica del Dopolavoro Pubblico Impiego.

Ben s'intende che l'accentramento si riferisce soltanto alla attività federale e non alle iniziative prettamente dopolavoristiche o di categoria. A cura dell'Ufficio sportivo della Federazione dei Fasci sarà anzi sollecitata un'intensa attività locale, riservata appunto alle organizzazioni che hanno compiti di propaganda e di reclutamento. Questa nuova sistemazione, predisposta dal Segretario federale, ha avuto l'approvazione tecnica della «Fidal».

L'odierno incontro di pallacanestro

Ginnastica-Virtus

Palestra Ginnastica ore 17.30

I cestisti della Virtus sono arrivati ieri sera nella nostra città ed hanno confermato la formazione annunciata.

Così le squadre messe a punto, si presenteranno nel pomeriggio di oggi al pubblico triestino e daranno vita a una delle più belle partite dell'annata. Renner, come abbiamo pubblicato ieri, farà pure parte della formazione bianco-azzurra, sostituendo Corelli.

Anche quest'oggi funzionerà un servizio di altoparlanti, il cui impianto ha raccolto i consensi del pubblico. In precedenza dell'incontro, che sarà giocato alle 17.30 per evitare la concomitanza con la partita della Triestina allo Stadio, saranno giuocati due incontri: il primo avrà luogo alle 15.30 fra il Dopolavoro Cooperative e il Dopolavoro Ginnastica; il secondo, alle 16.30, fra la «Gil» Trieste e la «Gil» di Monfalcone, valevole per il campionato di prima divisione. I prezzi per questa eccezionale partita non saranno aumentati.

Affermazioni italiane al G. P. dello Sci Zurigo

MEGEVE, 8

Con la prova di slalom nel corso della quale la rappresentativa azzurra meglio riposata e ambientata ha potuto dare una magnifica prova delle sue possibilità, è terminato il Gran Premio dello Sci Club di Parigi.

Nella categoria principale abbiamo infatti la grande soddisfazione di vedere Chierroni classificato al quarto posto e Camillo Passett al 7.o, sopravvanzando numerosi specialisti stranieri.

Uguale brillante affermazione hanno riportato gli elementi della nuova leva e in particolare Nogler che si piazza brillantemente al terzo posto nonchè il valdostano Herin al quinto e Colò al settimo. Marcellin, per quanto vittima di alcune cadute, ha voluto coraggiosamente continuare la competizione e figura pertanto all'undicesimo posto.

Queste belle affermazioni dei nostri atleti valgono loro un notevole miglioramento nella classifica combinata: Chierroni, passa così al quinto posto e Passet al sesto, sopravvanzando entrambi anche questa volta il tedesco Rudi Cranz vincitore della prova di ieri.

Nel gruppo juniores il terzetto dei nostri azzurri Herin, Nogler e Colò si piazzano nell'ordine rispettivamente al quinto, al sesto e al settimo posto. In questa categoria brillantissimo è stato il primo percorso effettuato da Colò che con un 75" ha stabilito il miglior tempo della prima serie. Nogler avrebbe potuto fornire una prova anche migliore se il cronometraggio elettrico, alquanto difettoso, non fosse scattato con qualche ritardo. Nella successiva prova il forte sciatore di Val Gardena ha stabilito il terzo miglior tempo mentre Colò veniva pregiudicato da alcune cadute.

La prova odierna si inizia con la categoria sciatrici nella quale si impone come era da attendersi la grande campionessa Cranz. I migliori del gruppo seniores sono stati gli austriaci Walch e Preider. Chierroni, dando prova di bella regolarità, effettuava un primo percorso in 71"; miglior tempo assoluto quello di Pfeider con 68 secondi.

Ecco i risultati: Slalom seniores: 1) Walch, Austria, in 2'15"4/5; 2) Pfeifer, Austria, in 2'16"; 3) Von Allmen, Svizzera, in 2'20"3/5; 4) Chierroni, Italia, in 2'20"4/5. Juniores: 1) Molitor, Svizzera, in 2'33'4/5; 2) Chouttet, Francia, in 2'34"; 3) Nogler, Italia, in 2'35"3/5. Combinata seniores: 1) Walch, Austria, punti 120.94; 2) Pfeifer, Austria, punti 121.71; 3) Von Allmen Svizzera, punti 125. Juniores: 1) Chouttet, Francia, punti 120.75, 2) Molitor, Svizzera, punti 123.78; 3) Besson, Francia, punti 126.

La selezione giuliana per il campionato ciclo-campestre

Oggi sul percorso di 20 chilometri, comprendente parte del Rione del Re, Rozzol, Cacciatore, Longera, Scala di Chiusa, Basovizza, ritorno per Chiusa sino a Cattinara, discesa per il bosco di Mellara, Rozzol (trattoria Cante) con svolta a sinistra viale autocentro arrivo via Rossetti dinanzi al campo sportivo di Montebello, si svolgerà a cura dell'U. C. T. la selezione giuliana per il campionato nazionale ciclo-campestre. La gara, che ha raccolto un buon numero di corridori, si inizierà alle 10.30 con partenza dal Rione del Re e arrivo verso le 11.15 in via Rossetti.

Ecco l'elenco dei partecipanti alla non facile prova: Ludovisi U. C. T.; Antonetti, Grattoni, Cacciolato di Fiume; Moro, Cubi Dopolavoro del commercio; Strain, Cottur, Rigutti, Steffilongo, Pierazzi del Dopolavoro ferroviario.

Il ritrovo dei corridori è fissato per le 9.30 di oggi presso il bar Aprilia, via Ginnastica 8.

Borletti-Filotecnica 47-33

MILANO, 8

L'incontro fra la squadra campione d'Italia e gli animosi giocatori in maglia arancione è stato animatissimo e si è concluso soltanto nel secondo tempo con una netta affermazione dei borlettisti.

La tennista triestina Manzutto prima nella graduatoria nazionale De Stefani e Palmieri a pari merito

ROMA, 8

La commissione di classifica della Federazione italiana tennis, composta dall'on. Lessona, dall'ing. Orsini e dal conte Nino Baldi, ha completato la classifica ufficiale per l'anno XVI dei giuocatori e giuocatrici italiani delle tre categorie.

Secondo quanto ci risulta, la graduatoria per la prima categoria è la seguente: Uomini: 1) De Stefani e Palmieri, a pari merito; 3) Taroni; 4) Romanoni; 5) Canepele e Quintavalle; 7) Bossi e Scotti; 9) Mangold; 10) Vido. Non classificato per insufficienza di prove, De Minerbi.

Signore: 1) Manzutto Ucci di Trieste; 2) Frisacco Anna Maria e Tonelli Vittoria; 4) San Donnino Wally; 5) Grioni Giuliana; 6) Manzini Nini; 7) Rosaspina Luciana; 8) Riboli Elsa.

I seguenti giuocatori classificati prima categoria nell'anno XV, sono stati compresi nell'elenco dei giuocatori già di prima categoria autorizzati nell'anno XVI a prendere parte anche a gare di seconda categoria: Cesura, Del Bono, Fe D'Ostiani, Valerio, Levi Della Vida, Rado e Sertorio.

Schmeling incontrerà un promettente pugilatore ungherese

BUDAPEST, 8

Da New York informano che nel prossimo febbraio, a Miami, il campione tedesco ed ex campione mondiale di pugilato Schmeling si batterà contro l'ungherese Stefano Dudas, che, nato nel 1913 in America da genitori magiari, ha incominciato a combattere da tre anni ed ha messo già un centinaio di avversari fuori di combattimento.

Oggi allo Stadio del Littorio

La Triestina contro la Lucchese in una partita non priva di pericoli

Oggi alle 14.30 avrà inizio allo Stadio del Littorio una partita che a noi sembra meno facile di quanto lasci supporre il piazzamento della squadra che la Triestina deve incontrare.

Non è tanto l'incompletezza della Triestina che deve allarmare. Squadra che pratica un giuoco collettivo, nel cui coro le individualità anche le più spiccate entrano e si fondono, essa può facilmente assimilare un sostituto. Non è tanto dunque l'assenza di Colaussi e del suo naturale sostituto Tumiati che deve rendere circospetti i pronosticatori, quanto la volontà di rivincita e fors'anche la forza della Lucchese. Non sembri uno specchietto per le allodole questo mettere in allarme contro il pericolo che può derivare dalla Lucchese e questo voler vedere una forza nella squadra che soggiorna nel settore popolare della graduatoria. Chi ha seguito attentamente le vicende del campionato, sa che la Lucchese è stata perseguitata dalla sorte e che più d'una volta essa ha perduto immeritatamente. I rosso-neri hanno avuto sfortuna a Bari, a Genova contro il Liguria, a Roma e a Bologna, per non citare che le partite più sfortunate della squadra, la quale tuttora non può giovarsi di due giuocatori di prim'ordine come l'ala sinistra Gringa e il centro attacco Galli. Ancora contro il Genova non aveva potuto allineare due giuocatori-base della sua formazione, vale a dire il terzino Petri e il centro sostegno Turchi, assenze che sono state accompagnate dalla defezione completa dei mediani titolari, di modo che sabato scorso scendeva in campo una squadra largamente, anzi larghissimamente incompleta. In queste condizioni essa non ha potuto fare altro che inchinarsi alla superiorità di un Genova in grande giornata.

Ma oggi la Lucchese si schiererà con ben diverso spirito e con una formazione nettamente più forte. Rientrano infatti il terzino e il centro sostegno titolari, inoltre si produrrà per la prima volta in rosso-nero l'ala sinistra D'Alberto, che già fece cose egregie nella Roma. La squadra toscana, che è al comando del consigliere avv. Decanini e dell'allenatore Erbstein, è arrivata nella nostra città alle ore 17.25, forte, oltre ai giuocatori citati, del portiere della Nazionale Olivieri, dell'ala destra Coppa, che l'anno scorso segnò l'unico goal per la Lucchese nella partita vinta dalla Triestina per 4-1, e della mezz'ala Romagnoli, mentre il comando della prima fila sarà affidato al diciottenne Rosellini, già sperimentato con buon esito.

La Triestina sarà in campo nella stessa formazione che domenica scorsa vinse a Livorno, eccetto Tosolini quale ala sinistra al posto di Tumiati. La partita sarà preceduta da un incontro minore.

La formazione delle squadre

TRIESTINA (maglia rossa)

Gaigherle Tricarico Loschi
Bortolutti Rancilio Spanghero
Grezar Chizzo
Pasinati Trevisan Tosolini

D'Alberto Rosellini Coppa
Andreoli Romagnoli
Azzimonti Turchi Dossena
Pescini Olivieri Petri

LUCCHESE (maglia rosso-nera)

Sport nel G. U. F.

Sezione sci femminile del «Guf». Nei giorni 26 e 27 febbraio, si svolgeranno all'Abetone i Littoriali femminili di sci. Il programma comprende una gara di discesa ed una gara di slalom. Tutte le universitarie iscritte all'Università di Trieste, le laureate presso qualsiasi Università e le diplomate di scuole medie che intendono partecipare alle prove di selezione e ai campionati, sono invitate a passare in sede (via Rossini 4) seralmente, dalle 19 alle 20.

I rugbysti del «Guf Trieste» a Gorizia. La squadra di rugby del «Guf» Trieste, partecipante al campionato italiano di promozione, giocherà oggi una partita d'allenamento a Gorizia contro la squadra del Comando federale di quella città. La comitiva sarà composta dai seguenti giuocatori, che si alterneranno nei vari ruoli: Bison, Rovis, Stefanelli, Galassi, Giacelli II, Silvestri, Cuzzi, Dolfi, Castrati, Coceani, Picciola, Spataro, Zanon, Mendes, Fantini, Sossi, Apollonio, Belihar, Deboni I, Bradassi, Deboni II.

Dop. «Acegat»-Dop. «Crda». Oggi, sul campo sportivo «Attilio Visintini» di S. Giovanni, alle ore 10.15, si disputerà l'atteso confronto per il campionato Sezione Propaganda. Le squadre giocheranno nelle migliori formazioni. Prezzi popolari.

Casalini-Caffè Sportivo. Sul campo di S. Andrea, con inizio alle 10, avrà luogo oggi questa interessante partita, che metterà di fronte due fra le più quotate compagini della Sezione Propaganda.

Le partite delle squadre B e C del Ponziana. Oggi, sul campo sportivo di S. Andrea, avranno luogo due partite valevoli ai fini dei campionati giuliani di II divisione e ragazzi. Nella prima, il cui inizio è fissato per le 22.30, saranno di fronte le squadre ragazzi del Ponziana e della Triestina B, mentre nella seconda, che si inizierà alle 14.30, la squadra riserve del Ponziana affronterà quella della consorella fiumana. Saranno praticati equi prezzi d'ingresso.

Unione Sportiva Triestina. I seguenti giocatori devono trovarsi oggi alle 9.15 precise alla Stazione Centrale: Umer, Scapin, Ferrari, Caffenig, Valcareggi, Cuffersin, Vardabasso, Englaro, Beorchia, Costa, Soldo, Antonini. — I seguenti alle 11.30 alla Stazione Centrale: Cesanelli, Auremi, Sacchetti, Radio, Pierini, Pagani, Serbotini, Merlach, Zadro, Baitz, Ranieri e Caberica. — I seguenti alle 12 allo Stadio del Littorio: Brombara, Corsi, Cattarini, Castellani, Fonda, Hendi, Maldossi, Perper, Presca, Rosman, Gregori, Nedoch, Davide, Versa, Sumberaz. — I seguenti alle 12 precise in campo Ponziana: Costanzo, Ceriani, Covi, Baschiera, Bressan, Godnich, Giannantoni, Franco, Migliani, Novach, Ruzzier, Stein, Stabile, Lonzar, Muran. — I componenti le squadre I e II allievi martedì 11 corr. alle 19 presso la sede.

I trattenimenti del Club Alpino

Nella prossima settimana avrà luogo nella sala massima della sede sociale il primo di una serie di trattenimenti familiari di danza che la Sezione di Trieste organizzerà per i propri soci durante la stagione carnevalesca Queste simpatiche riunioni sociali che tanto successo ottennero lo scorso anno sono vivamente attese perchè fanno trascorrere ore di spensieratezza e sana allegria.

A coronamento di queste manifestazioni avrà luogo anche quest'anno la tradizionale festa popolaresca che il Club Alpino Italiano organizza a favore dei Rifugi alpini: la «Sagra dei valligiani», il più caratteristico e signorile convegno mondano della stagione.

Tutti i trattenimenti saranno rallegrati dall'indiavolato giazzo diretto dal maestro Di Pasquale. Per informazioni e richieste d'invito per i familiari rivolgersi seralmente alla segreteria sociale, via Milano 2.

La Corte d'Assise si apre martedì

L'elenco dei processi

Martedì prossimo s'inizia, sotto la presidenza del comm. Petretti, la prima sessione dell'anno alla nostra Corte d'Assise.

Quale processo d'apertura è stato fissato quello a carico di Fioravante Rebeschini di Angelo, di 30 anni e Ferdinando Pahor di Giovanni, di 29 anni, residenti a Monfalcone, accusati di rapina aggravata per avere, la sera del 28 marzo 1937, a Panzano depredato con violenza un sottufficiale della Marina siamese, tale Tosam Tulvaithana e di essersi quindi impossessati di un paio di occhiali, di una catena d'oro, di sette chiavi, di un fischietto nonchè di 10 lire in contanti.

Difesa avvocati Moro e Matosel-Loriani.

20 imputati 52 reati

Il 12 gennaio si discuterà il processo a carico di certa Antonia Uliani imputata di reato contro la maternità.

Difesa avvocati Robba e Svilocossi.

Infine il 13 gennaio avrà inizio il terzo ed ultimo, ma anche il più grave processo della sessione a carico di venti persone accusate di avere commesso oltre una cinquantina di reati e precisamente: contro Gustin Marcello di Giovanni, di 34 anni, da Monrupino; Michelazzi Romano fu Giuseppe, di 25 anni, da S. Giuseppe d. Chiusa; Coretti Giuseppe di Michele, di 25 anni, da Trieste; Canziani Giovanni fu Giuseppe, di 26 anni, da Trieste; Corbatti Mario di Michele, di 26 anni, da San Dorligo della Valle; Derganz Carlo fu Giorgio, di 34 anni, da San Dorligo della Valle; Meacco (già Meiak) Lazzaro di Antonio, di 30 anni, da S. Dorligo della Valle; Danieli Romano fu Giuseppe, di 25 anni da Trieste; Ganz Giordano di Francesco, di 27 anni, da Trieste; Canziani (già Kociancich) Mario fu Giuseppe, di 40 anni, da Trieste; Bocin Gius. fu Rod., di 40 anni da Trieste; Deranja Miche fu Nicola, di 32 anni, da Novi (Jugoslavia), zingaro, latitante; Deranja Pietro di Zora Braidich, di 24 anni, da Cerniz (Jugoslavia), zingaro, latitante; Deranja Nicola fu Nicola, di 36 anni, da Novi (Jugoslavia), zingaro, latitante; Antich Giovanni (Tranquillo Alfredo) fu Maria, di 35 anni ,da Fiume; Hudorovich Giovanni di Giorgio, di 25 anni, da Rudnich; Odoni in Canziani Giovanna Stefania di Giuseppe, di 24 anni da Villa Decani; Braidich Amalia fu Maria, di 37 anni da Roditti (Divaccia S. Canziano), Braidich Cristina di Caterina, di 36 anni, da Divaccia S. Canziano e Braidich Olga di Michele, di 16 anni, da Bergut Grande.

Imputati: Canziani Giovanni, Danieli Romano, Ganz Giordano, Canziani Mario, Bocin Giuseppe, Deranja Michele, Deranja Pietro, Deranja Nicola, Antich Giovanni, Hudorovich Giovanni di essersi negli anni 1935, 1936 in Trieste, associati fra loro allo scopo di commettere più delitti contro le persone e la proprietà; nonchè: Danieli Romano e Deranja Nicola di essersi, a Trieste la notte sul 7 novembre 1935, profittando di circostanze di tempo e di luogo tali da ostacolare la privata difesa, riuniti fra loro, impossessati di vari effetti di biancheria e vestiario, in danno di Ferdinando Sergassi, sparando poi contro di lui due colpi di rivoltella per assicurarsi il possesso delle cose sottratte; per avere nelle circostanze di tempo e di luogo di cui sopra, sparato colpi di rivoltella contro il Sergassi Ferdinando, per assicurarsi il possesso delle cose a lui sottratte e così compiuto atti idonei, diretti in modo non equivoco a cagionare la morte di detto Sergassi, senza che l'evento si verificasse.

Canziani Giovanni, Canziani Mario, Bocin Giuseppe e Deranja Nicola, della contravvenzione di cui all'art. 697 C. P. per avere negli anni 1935-1936 in Trieste e circondario, detenuto armi da fuoco senza averle denunciate all'autorità competente.

Furti e rapine

Danieli Romano, per essersi verso i primi di luglio del 1936 in Villa del Nevoso impossessato di una bicicletta di spettanza di Rosalia Kocian, sottraendola alla stessa che per consuetudine l'aveva lasciata incustodita nell'atrio della propria abitazione; per essersi la notte sul 19 maggio 1936, in Podraga di Vipacco in correità con altro impossessato per trarne profitto di una coperta di lana, due lenzuola, 4 asciugamani, 1 federa, 1 soprabito, 1 abito talare, 8 prosciutti e 100 chilogrammi di carne affumicata di ragione di don Francesco Premrl, sottraendo il tutto allo stesso dalla casa parrocchiale di Slappe-Zorzi, nella quale s'introdusse mediante scasso e scalata; per essersi il 3 aprile 1936 in Sembie, in correità con Hudorovich Giovanni, impossessato di un cavallo di proprietà di Giovanni Novak.

Hudorovich Giovanni, per essersi in concorso con Danieli Romano, il 3 aprile 1936, in Sembie impossessato del cavallo di cui sopra.

Antich Giovanni, per avere la notte sul 30 aprile 1936 in Gelovizze, in concorso con altri zingari rimasti sconosciuti, esploso vari colpi di rivoltella contro il capitano dei carabinieri Rapisardo Carmelo, nell'adempimento delle sue funzioni, compiendo così atti idonei, diretti in modo non equivoco a cagionare la morte di detto capitano, senza che l'evento si verificasse; di altro simile delitto commesso nelle medesime circostanze in danno del brigadiere dei carabinieri Di Lorenzo; di altro simile delitto commesso nelle medesime circostanze in danno del carabiniere Rizzi Giacomo.

Gustin Marcello, Michelazzi Romano, Coretti Giuseppe, Corbatti Mario, Derganz Carlo, Meacco Lazzaro per essersi negli anni 1935, 1936 in Trieste associati fra loro e con gli altri coimputati allo scopo di commettere più delitti contro le persone e la proprietà.

Gustin Marcello, della contravvenzione di cui all'art. 699 C. P. per avere nelle ricostanze di tempo e di luogo di cui sopra, senza licenza dell'autorità portato fuori della sua abitazione armi da fuoco.

Gustin Marcello, Michelazzi Romano e Coretti Giuseppe, per essersi la notte sul 27 maggio 1936 in Micheli, riuniti fra loro, impossessati di lire 3800 ,d'un orologio d'argento e due anelli d'oro appartenenti a Razemi Maria vedova Bolsi ed Anna Bolsi, dopo essere penetrati nella loro abitazione mediante scasso, travisati ed armati, ed usando loro violenza; la notte sul 24 giugno 1936 in Verpogliano, nella casa di abitazione di Giovanni Rauber, a scopo di rapina; sparando contro Giovanni Rauber, cagionando la di lui morte, ed agendo con crudeltà contro lo stesso, colpendolo con una scure al capo; per avere, sempre nelle medesime circostanze, per procurarsi l'impunità dei delitti di cui sopra, sparato vari colpi di rivoltella contro Luigi Rauber e cagionando la di lui morte.

L'uccisione di un maresciallo

Gustin Marcello, Michelazzi Romano, Corbatti Mario, per essersi nella notte sul 17 giugno 1936, in Borgo Grotta Gigante, riuniti fra loro per impossessarsi di lire 4800 appartenenti ad Antonio Emili, sottraendole allo stesso dalla casa di abitazione di lui, nella quale erano penetrati mediante scalata, travisati ed armati, ed usando violenza e minaccia alle persone; per avere nelle medesime circostanze di tempo e luogo, e per conseguire il profitto e l'impunità della rapina di cui sopra, sparato colpi di rivoltella contro Pasquale Luisi, colpendolo alla spalla, e così compiuto atti idonei diretti in modo non equivoco a cagionare la morte di detto Luisi senza che l'evento si verificasse.

Gustin Marcello, Michelazzi Romano, Canziani Giovanni, per essersi la notte sul 9 giugno 1936 a Covedo introdotti, travisati ed armati, mediante scalata, nella casa di abitazione dei coniugi Schergat Antonio e Maria, a scopo di rapina.

Gustin Marcello, Canziani Giovanni, Meacco Lazzaro, per essersi la notte sul 26 aprile 1936 in Villa Opicina, in concorso fra loro, impossessati di un vaso di strutto, di scarpe da donna ,di carne affumicata e di una bicicletta appartenenti ad Antonio Scherlavai, sottraendo il tutto dalla casa di abitazione di lui, nella quale si erano introdotti mediante chiavi false ed armati; per avere nelle medesime circostanze di tempo e luogo, riuniti fra loro, per conseguire l'impunità ed il profitto del delitto di cui sopra, usato violenza al maresciallo dei carabinieri Giuseppe Cadamuro ed al carabiniere Almerico Massimini, sparando contro di loro due colpi di pistola; per avere nelle circostanze di tempo e luogo di cui sopra, sparato colpi di arma da fuoco, contro il maresciallo Cadamuro e così compiuto atti idonei diretti in modo non equivoco a cagionare la morte di detto maresciallo senza che l'evento si verificasse; di altro simile delitto commesso nelle medesime circostanze in danno del carabiniere Massimini.

Gustin Marcello e Canziani Giovanni, per essersi la notte sul 13 dicembre 1935 in S. Giuseppe della Chiusa in correità fra di loro impossessati di strutto, carne affumicata, scarpe ed un cappotto, appartenenti a Corbatti Antonio, sottraendo il tutto dalla casa di abitazione di lui, nella quale s'introdussero mediante scasso e mezzo fraudolento, di altro simile delitto per essersi la notte sul 29 febbraio 1936 in Conconello, in correità tra loro e profittando di circostanze di tempo e luogo tali da ostacolare la privata difesa, impossessati di una capra appartenente a Sossi Vincenza, sottraendola dalla di lei stella, nella quale si erano introdotti mediante scasso; di altro simile delitto per essersi la notte sul 1.o gennaio 1936 in Micheli, impossessati di prosciutti, salsiccie appartenenti a Mihal Antonio, sottraendoli dalla di lui casa di abitazione nella quale erano penetrati mediante scasso; di altro simile delitto per essersi la notte sul 24 febbraio 1936 in Trieste, impossessati per trarne profitto di cinque galline e cinque conigli appartenenti a Cosina Carlo, sottraendoli dalla di lui casa di abitazione nella quale erano penetrati mediante scasso; di altro simile delitto per essersi la notte sul 4 gennaio 1936 in S. Giuseppe della Chiusa, in correità fra loro impossessati di 40 litri di vino e 25 kg. di patate appartenenti a Silvestro Svara, sottraendo il tutto dalla cantina della di lui casa di abitazione, nella quale si erano introdotti valendosi di mezzo fraudolento; e di altri vari furti, nonchè di tentato omicidio.

Attività delittuosa della banda

Michelazzi Romano, Corbati Mario, Derganz Carlo, per essersi la notte sul 29 febbraio 1936 in Draga di S. Elia, riuniti fra loro per procurarsi un ingiusto profitto, introdotti travisati ed armati, mediante scalata, nella casa di abitazione di Giovanni Umech, ed ivi impossessati, usando violenza e minaccia allo stesso, di lire 21.000.

Canziani Giovanni e Meacco Lazzaro, per essersi la notte sul 9 aprile 1936 in Trieste, impossessati di 10 galline, due colombi, 1 coniglio e vari indumenti, appartenenti a Nicolini Angela, sottraendo il tutto dalla di lei casa di abitazione nella quale si introdussero mediante scalata.

Gustin Marcello, per avere nella notte sul 7 luglio 1936, in Trieste, esploso vari colpi di pistola contro Canziani Giovanni e così compiuto atti idonei diretti in modo non equivoco a cagionare la morte di detto Canziani, senza che l'evento si verificasse; nonchè per altri furti e falso di documenti.

Michelazzi Romano, per essersi la notte sul [illegible] novembre 1935 in S. Giuseppe della Chiusa, impossessato di lire 300 togliendole di dosso a Zigante Giovanni, dopo averlo aggredito e gettato a terra; per avere dall'ottobre 1935 al febbraio 1936 introdotto dalla zona franca del Carnaro a S. Giuseppe della Chiusa kg. 322 di caffè naturale, in frode dei diritti di confine; della contravvenzione di cui al R. D. 28 luglio 1930 n. 1011, per non aver corrisposto la tassa di scambio su kg. 322 di caffè contrabbando.

Derganz Carlo, per avere dall'ottobre 1935 al febbraio 1936, procurato a Romano Michelazzi, sapendo l'uso a cui era destinata, una bastina mediante la quale il Michelazzi introdusse dalla zona franca del Carnaro a San Giuseppe della Chiusa kg. 322 di caffè in contrabbando.

Canziani Giovanni per avere la notte sul 7 luglio 1936 in Trieste, sparato vari colpi di rivoltella contro Gustin Marcello e così compiuto atti idonei diretti in modo non equivoco a cagionare la morte di detto Gustin, senza che l'evento si verificasse.

Odoni in Canziani Giovanna Stefania, Braidich Amalia, Braidich Cristina e Braidich Olga, per essersi negli anni 1935-1936 in Trieste, associate tra loro e con gli altri allo scopo di commettere più delitti contro le persone e la proprietà.

Odoni in Canziani Giovanna Stefania, per avere il 21 luglio 1936 in Trieste, dopo che Marcello Gustin aveva commesso il tentato omicidio in persona di Giovanni Canziani, aiutato il Gustin ad eludere le investigazioni dell'autorità ed a sottrarsi alle ricerche di questa, negando di conoscerlo, mentre da tempo ne era l'amante.

Difensori avvocati Robba, Svilocossi, Turola, G. Zennaro, Giannini, Kezich, G. Presti, Moro, Neri e Berton.

Il processo per l'uccisione di Pasquale Napolitano

La Cassazione rinvia alle Assise di Venezia

ROMA, 8

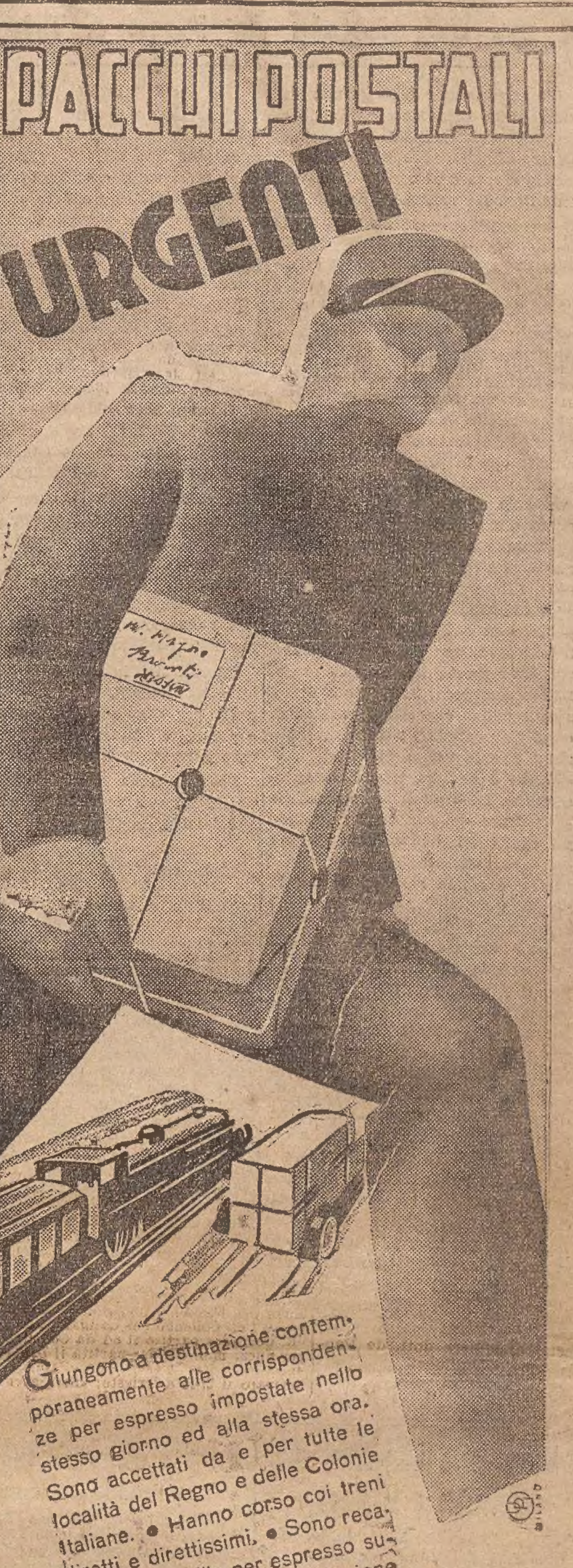
Un drammatico episodio avvenuto nel 1921 a Trieste e che costò la vita ad un valoroso giovane squadrista ha avuto oggi il suo epilogo in Cassazione.

Nelle prime ore pomeridiane del 13 maggio 1921 il fascista Pasquale Napolitano si recava insieme ad altri squadristi ad un comizio a San Saba, allorchè si imbattè in tre individui dal fare provocatorio. Il Napolitano, indirizzandosi ad uno di essi, gli disse che lo aveva riconosciuto come uno dei comunisti che in una manifestazione del primo maggio aveva sparato contro i fascisti. Per tutta risposta l'individuo, dandosi alla fuga, sparò contro il giovinetto Napolitano un colpo di rivoltella, uccidendolo.

Accurate indagini portarono all'identificazione dell'assassino, che era infatti un noto comunista, a nome Dante Serpo, il quale però, commesso il delitto, aveva fatto in tempo a mettersi in salvo all'estero, rifugiandosi in Russia.

Era parso che il delitto della criminalità antifascista dovesse rimanere impunito, allorchè 15 anni dopo la Questura di Trieste, il 7 novembre 1936, informava l'autorità giudiziaria che al confine di Tarvisio, mentre tentava di rimpatriare clandestinamente, il Serpo era stato tratto in arresto. Si iniziò a suo carico un'istruttoria, che si concluse con il suo rinvio a giudizio. Malgrado le sue proteste di innocenza, la Corte d'Assise di Trieste si convinse della sua colpevolezza e lo condannò a 21 anni di reclusione, di cui nove condonati. La condanna fu inflitta secondo le norme dell'allora vigente Codice penale. Avverso la sentenza il condannato ha prodotto ricorso in Cassazione, sostenendo che in virtù del R. Codice Zanardelli si sarebbe dovuta applicare nei suoi confronti la prescrizione quindicennale. La prima sezione penale della Corte Suprema ha rinviato il processo per nuovo esame alla Corte d'Assise di Venezia.

VERNICI! PER OGNI LAVORO UNA SPECIALITÀ
Rivalin Rivasol Nitrolin
VERNICI GRASSE SINTETICHE NITROCELLULOSICHE
MARCHE DI GARANZIA • SONO PRODOTTI DELLA RIVALIN SOC. AN. FABBR. VERNICI-SMALTI - MILANO
NEI MIGLIORI NEGOZI



UNA VERA FONTE DI SALUTE

MR. BAHOVEC — STELLA ALPINA TÈ MEDICINALE

Per conservarsi sani dobbiamo procurare di aumentare quanto più possibile la nostra resistenza contro le malattie, liberando il nostro corpo dalle sostanze dannose che in esso si sono accumulate.

A tale scopo si consiglia quanto mai un trattamento naturale a base del Tè «Stella Alpina» che è un composto delle migliori erbe aromatiche alpine il cui prezioso effetto è ormai riconosciuto dalla scienza medica.

Il Tè d'erbe medicinali

STELLA ALPINA

è il migliore **regolatore e purificatore del sangue.** Esso filtra il sangue ed ottiene una circolazione facile e regolare. In tal modo il Tè «Stella Alpina» migliora tutto l'organismo.

Una cura di 6-12 settimane di Tè d'erbe medicinali «Stella Alpina» è di effetto straordinario, pur senza far uso di medicinali velenosi, in tutte le seguenti malattie:

Malattie dello stomaco del fegato e della bile	Emorroidi, obesità
Malattie e atonie dell'intestino	Malattie dei reni
Disturbi mestruali e della menopausa	Gotta, sciatica
Vene varicose, ulceri del crure	Mal di capo
	Arteriosclerosi
	Malattie della pelle

Il Tè «Stella Alpina» trovasi in tutte le farmacie a L. 7.50 la scatola, sufficiente per circa 3 settimane di cura. A richiesta si spedisce **gratis** un campione di prova e opuscolo esplicativo, scrivendo al

Concessionario:

Farmacia G. Mizzan • Trieste • Piazza Venezia 2

(Autorizz. Pref. Trieste. 3219-31086 dd. 19-XII-34)

L'A.O.I. e la LIBIA

sono mercati che presentano i più vasti orizzonti e che offrono enormi possibilità di sviluppo. Cinque giornali dislocati nei centri vitali di queste colonie costituiscono il mezzo più rapido di propaganda per i prodotti dell'industria metropolitana.

NELL'A. O. I.:

IL CORRIERE DELL'IMPERO
in tre lingue: italiano, amarico e arabo. Si pubblica a ADDIS ABEBA, capitale dell'Impero, il più importante mercato dell'Africa Orientale Italiana.

IL CORRIERE HARARINO
in due lingue: in italiano e in arabo. Esce ad HARAR, centro collettore dei traffici di tutta la provincia omonima.

IL CORRIERE ERITREO
esce all'ASMARA, capoluogo del Governo dell'Eritrea e punto di appoggio dei commerci con la Madre Patria.

LA SOMALIA FASCISTA
di MOGADISCIO, la moderna metropoli della Somalia, sentinella avanzata dell'Impero, importantissimo scalo sull'Oceano Indiano.

NELLA LIBIA:

L'AVVENIRE DI TRIPOLI
quotidiano del maggiore centro della Libia, letto da tutti gli italiani, da stranieri e libici, è lo specchio della molteplice vita svolgentesi nella nostra grande Colonia mediterranea.

Per maggiori schiarimenti, inserzioni, preventivi, ecc., rivolgersi alla
UNIONE PUBBLICITÀ ITALIANA S. A.
MILANO - Palazzo della Nuova Borsa e sue filiali in Italia

Parchetti • PIALLATURA ELETTRICA raschiatura e lucidatura con CERINA soltanto
TORESELLA
Piazza Tommaseo 4 tel. 97-63

Per informazioni, preventivi di pubblicità nei principali giornali del Regno e dell'estero, rivolgersi esclusivamente all'«Unione Pubblicità Italiana, S. A.», Trieste, Piazza Goldoni 1 - Tel. 80-44

Cronaca giudiziaria

Importante decisione della Cassazione in tema di pagamenti con clearing

ROMA, 7

Una importante questione in tema di debiti per pagamenti effettuati a mezzo di «clearing» è stata esaminata e decisa dalla seconda sezione della Corte di Cassazione con recente sentenza. La ditta Zora di Ornonely (Jugoslavia) sosteneva di non essere obbligata a riconoscersi saldata del suo avere in dinari 14.126.50 verso la ditta Tommasi di Trieste se non ricevendo, a mezzo «clearing», una somma di lire italiane corrispondente ai predetti dinari al cambio jugoslavo.

La causa, su ricorso della ditta jugoslava, patrocinata dall'avv. Santoro di Roma, è venuta, come si è detto, all'esame della Corte suprema, che ha accolto il ricorso.

La sentenza, premesso che la parola «clearing» potrebbe più opportunamente essere sostituita dalla parola italiana «compensazione», che non dà luogo a confusione di soggetti, ricorda che in virtù dell'accordo italo-jugoslavo per i pagamenti di scambi commerciali la compensazione non avviene tra privati ma tra i rispettivi istituti dei cambi. Per cui, praticamente, il debitore italiano di dinari jugoslavi oltre all'eventuale corresponsione degli interessi di mora, deve dare alla Banca d'Italia tante lire quante ne occorrono per acquistare al prezzo di giornata i dinari che valgano a coprire il proprio debito. Ed è ovvio che ai fini del regolamento del debito singolo lo istituto nazionale accredita soltanto quei dinari che ciascun debitore abbia potuto acquistare con le somme versate in lire italiane.

Epperò nell'articolo 1 del predetto accordo internazionale, che nella specie fu completamente obliterato dal giudice di merito, è detto esplicitamente che i versamenti effettuati dal debitore di valute estere presso il proprio istituto dei cambi non sono liberatori finchè il creditore straniero non abbia avuto a disposizione per mezzo dell'altro istituto di cambi l'intero ammontare del suo credito nella sua moneta nazionale.

La signorina investita dall'auto

(Tribunale penale) L'11 settembre 1937 veniva trasportata d'urgenza all'ospedale Regina Elena la signorina Maria Godina, per frattura all'omero, alla clavicola e alla regione intercostale destra. In seguito alle indagini esperite dal commissario di p. s. di via Luigi Ricci, si accertò che la Godina, mentre attraversava la via Fabio Severo per recarsi alla fermata dell'autobus della linea 10, veniva investita da un'automobile condotta dall'autista Luigi Viti che in quel momento proveniva da Opicina. Il Viti, per evitare l'investimento, aveva tentato di arrestare la macchina ma questa, data la strada bagnata a causa della pioggia torrenziale caduta in quel giorno, aveva subito uno slittamento.

Ieri il Viti è stato giudicato dai giudici della quarta sezione i quali, in base alle risultanze processuali, lo hanno assolto perchè il fatto non costituiva reato.

Presidente cav. Anasipoli; giudici Szecsi e Ulaga; P. M. cav. Grubissi; cancelliere dott. de Paoli; difesa avv. Poillucci.

I denari degli scalpellini di Muggia

(Tribunale penale) E' comparso, ieri, davanti ai giudici della quinta sezione, tale Giuseppe Papp fu Atanasio, nato nel 1895 a Nagympohi (Ungheria), residente a Genova, accusato di appropriazione continuata ed aggravata in danno della Cooperativa fascista fra cavatori di pietre e scalpellini di Muggia, e cioè di essersi trattenuto negli anni 1934, 1935 e parte del 1936 8034 lire nonchè altre 4084 lire incassate dal curatore della Cooperativa Giuliana.

Il Papp, che al tempo del fatto era segretario della Cooperativa di Muggia, ha negato ogni addebito. Non pertanto i giudici, vagliate le risultanze di causa, ritennero di condannarlo ad un anno e sei mesi di reclusione nonchè al pagamento della multa nell'ammontare di 1800 lire, col beneficio del condono condizionato e della non menzione.

Presidente cav. Lusner; giudici Picciola e Zulmin; P. M. cav. Colotti; difesa avv. Milo di Villagrazia; cancelliere Piuch.

La notte del 1.o gennaio...

(Tribunale penale) La notte del primo gennaio, due carabinieri, passando per via del Fortino, videro un giovane bussare alla porta di una casa e chiedere quindi alla donna venuta ad aprirgli di lasciarlo entrare. La donna, non conoscendo il giovane e, data la presenza dei carabinieri, oppose un reciso rifiuto. Il giovane però, dato uno spintone alla donna, entrò di forza nello stabile.

I carabinieri, che avevano assistito alla scenetta, si affrettarono a seguire il giovane per invitarlo ad allontanarsi. Il tizio, tale Giovanni Pregarz, adiratosi, rispose con un rifiuto. I carabinieri, aiutati da una guardia di finanza e da due militi portuali, afferrato il Pregarz, lo tradussero alla vicina caserma di via S. Giorgio.

Accusato di resistenza e della contravvenzione all' ubriachezza, il giovane è stato processato ieri dai giudici della quinta sezione i quali gli hanno appioppato sei mesi di reclusione e 100 lire di ammenda con tutti i benefici di legge.

Presidente cav. Lusner; giudici Picciola e Zulmin; P. M. cav. Colotti; difesa avv. De Paulis; cancelliere Piuch.

Un trastullo pericoloso

Ieri si presentavano all'ospedale Regina Elena il tredicenne Angelo Guazzi e una giovinetta di 16 anni, Francesca Viletta, i quali presentavano, lui, una ferita perforante l'indice destro, e lei una scalfittura corrente lungo l'avambraccio sinistro. Le ferite erano la conseguenza di un trastullo pericoloso, consistente di un tiro al bersaglio, arma una pistoletta tipo Flaubert, il cui colpo, partendo improvvisamente, aveva causato il duplice ferimento, per fortuna leggero, tanto che in una diecina di giorni, delle due lesioni non rimarranno le traccie.

La frattura di un polso. La casalinga Giuseppina Pecenco, di 45 anni, abitante al n. 520 della località di S. Maria Maddalena inferiore, scivolando ieri, nel pomeriggio, in via d'Isella, sopra una vena d'acqua congelata, riportò la frattura del polso destro ed alcune contusioni al braccio, che la obbligarono a recarsi all'ospedale Regina Elena. I medici del pio luogo la giudicarono guaribile in quattro o cinque settimane.

Le condizioni del prof. Pepi

POLA, 8

Le condizioni del primario chirurgo prof. Pepi avevano destato nella notte scorsa serie apprensioni e così pure questa mattina; ma nel pomeriggio e stasera esse sono migliorate notevolmente. Quest'oggi a mezzogiorno è ritornato qui da Trieste il prof. Oliani che si fermerà fino a domani.

Sul lavoro. Ieri, nel pomeriggio, lavorando in una lavanderia a vapore, l'operaio Pietro Bettera, di 58 anni, abitante in via Giulia n. 10, si ferì accidentalmente alla mano destra, producendosi una forte contusione escoriante, guaribile in una quindicina di giorni. Ebbe le necessarie cure all'ospedale Regina Elena.

NEI DOPOLAVORO

Postelegrafonico. Oggi dalle 18 alle 22 trattenimento danzante.

«G. Beltrame». Questa sera, dalle 19 alle 23.30, consueto tratenimento danzante in sede, via Diaz 14.

«Dimm». Sezione Tennis. Rinnovo tesserine gruppo tennis a tutto domani presso la segreteria della Sezione A. — Sezioni A, B e C. Questa sera consueti trattenimenti danzanti.

«Crda». Questa sera dalle 19 alle 23 trattenimento danzante per soci e famigliari. Domani alle 20.30 prove della sezione orchestrale. — Martedì prove della sezione corale, alle 20.30.

Mercati Cittadini. Stasera trattenimento di danza.

Mutua Impiegati. Domenica 16 corr. gita sciatoria con automezzo alla volta di Luico con salite ai Monti Matajur e Cuco. Quota di trasporto lire 12; sono aperte le prenotazioni.

Commercio. Questa sera dalle 19 in poi solito trattenimento di danza in sede B. Dopolavoriste ingresso gratuito.

«A. Casalini». Questa sera trattenimento dalle 19 in poi.

«Trevisan-Boscarolli». Questa sera dalle 18.30 trattenimento danza. Soci invitati rinnovare prontamente tessera O. N. D. anno XVI. Mercoledì alle 20, presso la Scuola del Dopolavoro Provinciale, avrà luogo la terza lezione del corso motori d'auto.

Ginnastica. Questa sera dalle 20.30 trattenimento in onore della squadra di pallacanestro della Virtus Bologna Sportiva che si incontrerà nel pomeriggio con la squadra della Ginnastica.

«P. Luchini». Sono aperte iscrizioni per convegno di Asiago. Mercoledì trattenimento danza.

Pubblico Impiego. Oggi, dalle 17.30 in poi, trattenimento di danza per la Sezione A, loro familiari e invitati. Suonerà una scelta orchestrina con un vasto programma di musica da ballo. — Gruppo sci. Domenica 16 corr. gita sciatoria a Montenero d'Idria. Verranno effettuate le gare sociali. Per iscrizioni rivolgersi alla segreteria del Dopolavoro, via Coroneo 15, durante le ore d'ufficio.

Chimici. Oggi, dalle 18 in poi, trattenimento danzante con pesca gastronomica. Sono invitati tutti i soci, famiiliari e dopolavoristi simpatizzanti muniti di tessera O. N. D.

CLUB ALPINO ITALIANO

Domani sera alle 20.30 seduta della Direzione. Martedì alle 20.45 conferenza dott. Silvio Suppani nella sala di proiezioni del Dopolavoro Ferroviario gentilmente concessa, sul Trofeo Mazzolama, con film e proiezioni luminose. Ingresso lire 3, soci C.A.I. lire 1 e dopolavoristi lire 2.

Farmacie aperte. Oggi sono aperte le seguenti farmacie: Associazione Mutua Impiegati, piazza Oberdan 2; Cassa Provinciale Malattia, viale XX Settembre 4; Codermatz, via Tor S. Piero 2; Davanzo, via L. Bernini 4; Gmeiner, via Giulia 14; Mizzan, piazza Venezia 2; Praxmarer, piazza Unità 4; Prendini, via Tiziano Vecellio 22; Rinaldi, via Settefontane 39; Rovis, piazza Goldoni-via Silvio Pellico; Harabaglia (Barcola); Nicoli (Servola).

Associazione Mutua Impiegati. Medico d'ispezione per chiamate a domicilio (dalle 8 alle 19): dott. Bruno Pererle, piazza Cavana 5, I.

Vendite al Monte di Pietà. Il Monte di Pietà esporrà in vendita nell'entrante settimana, i pegni della gestione 180 preziosi, assunti inclusivo il n. 28193 e rinnovati inclusivo il n. 138340; i non preziosi assunti inclusivo il n. 57538 e rinnovati inclusivo il n. 129125.

BORSA DI TRIESTE

Gennaio	7	8	Gennaio	7	8
R. 5%	92.55	92.65	Ass. It.	610.–	610.–
R. 3½%	73.–	73.–	Infort.	2100.–	2100.–
Redim.	70.40	70.40	Riun. A	2067½	2067½
Obbl. V.	88.30	88.50	Riun. B	2030.–	2030.–
B.T. 1940	101.–	101.10	Gerolim.	193.–	193.–
B.T. 1941	102.30	102.35	Istr.-Tr.	296.–	295.–
B.T. 1943	91.40	91.45	Lussino	340.–	340.–
B.T. 1944	98.55	98.75	Martin.	106.–	106.–
I. R. I.	464.50	464.50	Merid.	955.–	953.–
El. F. S.	468.–	468.50	Premud.	725.–	725.–
Sofias	390.–	390.–	P. Ferr.	90.–	90.–
3 V. 3½%	446.–	446.–	Tripcov.	430.–	428.–
3 V.4% c.			Tram	190.–	190.–
già 5-6%	435.–	435.–	Ampelea	445.–	445.–
3 V. 4%	419.–	419.–	Arrig.	206.–	205.–
T. 1899 c.	80.–	80.–	Cem. Is.	94.–	94.–
T. 1914 c.	89.–	89.–	Istr. C.	131.50	131.50
T. 1916 c.	89.–	89.–	SELVEG	565.–	565.–
Istr. 1900	48.–	48.–	Lav. Tr.	200.–	200.–
Generali	4465.–	4465.–	Terni	283.–	288.–

CAMBI: Londra 95.05; New York 19; Francia 64.50; Svizzera clearing 439.56; Svizzera 440; Amsterd. clearing 1052.63; Amsterdam 1058; Polonia 361.27.

Titoli di Stato sostenuti, con qualche aumento nei prezzi della Rendita 5%. Obbligazioni Venezie 3½% e Buoni del Tesoro. Trascurato e circa invariato il rimanente della quota. Con fuori borsa scambi a corsi migliorati in Terni, Stet, Viscosa, Italcementi, Ilva, Breda, Tosi e Fiat.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE:

I SANTI DI NOME ROMANO: 9 gennaio: Giuliano, Celso, Vitale, Felice, Giocondo, Marcellino, Fortunato.

10 gennaio: Paolo, Marziano.

DECESSI (8 gennaio 1938-XVI): Skerl in Scheri Maria, a. 72; Selva in Canavaciollo Teresa, a. 73; Ban Luca, a. 72; Petermann Francesco, a. 77; de Zawadsky Giuseppe, a. 71; Zorut ved. Lapan Teresa, a. 75; Martignan ved. Antonioli Antonia, a. 66; Skerk Vincenzo, a. 71; Naglich Giovanni, a. 53; Beltrame Attilio, a. 27; Hervat ved. Mocenigo Anna, a. 85.

MATRIMONI TRASCRITTI: Ardito Vincenzo, meccanico con Riccoboni Nerina, sarta; Zangrando Pietro, pensionato con Maslo Maria, venditrice; Tacco Oreste, saldatore elettrico con Kitti Maria, casalinga; Bertossa Giuseppe, bracciante con Faust Enrica, casalinga; Matteucci Michele, impiegato con Ceglian Gioconda, impiegata; Cecchetto Fortunato, falegname con Lorenzi Gisella, casalinga; Ferlesch Giuseppe, impiegato con Giovannini Ida, casalinga; Bassi Giovanni, impiegato con Bassi Carla, casalinga; Vivante Luigi, panettiere con Bolje Teresa, casalinga; Bembic Albino, bracciante con Nesbeda Giuseppina, casalinga.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Kleva Giuseppe, meccanico con Lipout Giuseppina, casalinga; Murer Giuseppe, sottufficiale R. E. con Urbas Maria, casalinga; Kays Federico, agricoltore con Pillichshammer Giuseppina, domestica; Cleva Remigio, muratore con Beacco Edvige, casalinga; Canderan Antonio, segantino con Cleva Iolanda, casalinga; Sclauzero Umberto, carpentiere in legno con Corincig Alice, casalinga; Trocchi Guido, elettricista con Zanotti Olga, casalinga; Bordon Mario, bracciante con Primosei Maria, casalinga; Landerca Edoardo, meccanico con Mioni Paola, insegnante; Pertile Eros, impiegato statale con Ambrosetti Elda, casalinga; Calzi Marcello, muratore con Tauceri Stefania, giornaliera; Jerkic Stanislao, commesso con Furlan Giovanna, casalinga; Fano Mario, industriale con Tscheliessnig Miranda, casalinga; Sramek Luigi, viaggiatore con Zorzin Teodolinda, impiegata; Severi Giovanni, impiegato con Ravalico Giuseppina, casalinga; Chiama Giovanni, calderaio con Izieroich Amelia, casalinga; Bearzatto Romano, bracciante con Mattel Sofia, casalinga; Donati Mariano, ferroviere con Viezzoli Francesca, sarta; Simionato Marcello, marittimo con Iesurun Gilda, casalinga; Biagini Amedeo, impiegato con Piovan Ninfa, casalinga; Pipan Mario, operaio con Rodella Teodora, casalinga; Cappelli Emilio, editore librario con Serugli Maria Alfonsa, casalinga; Arcangeli Clelio, centurione M. V. S. N. con Fanarella Adelina, casalinga; Corollini Guerrino, pittore con Costante Antonia, giornaliera; Cherubini Leopoldo, sergente magg. R. Aeronautica con Chiopris Eda, casalinga; Zinver Giuseppe, falegname con Martinelli Pia, giornaliera; Mancini dott. Germano, medico chirurgo con Valerio Alfonsina, casalinga; Cianciulli Guido, maresciallo R. G. di finanza con Soli Giovannina, casalinga.

Marina e Navigazione

Movimento settimanale dei piroscafi

LLOYD TRIESTINO. Pir. «Adria» arrivato il 7-1 a Trieste; «Anfora» partito l'8-1 da Venezia per Trieste; «Brenta» arrivato il 6-1 ad Assab; «Carnaro» arrivato il 24-12 a Trieste; «Carnia» partito il 3-1 da Port Gentil per Libreville; «Carso» arrivato il 6-1 a Marsiglia; «Cherca» arrivato il 7-1 a Ragusa; «C. Rosso» partito il 7-1 da Brindisi per Port Said; «C. Verde» partito il 6-1 da Singapore per Colombo; m.n. «Cortellazzo» partita il 6-1 da Saigon per Hongkong; pir. «Dandolo» arrivato il 28-12 a Trieste; «Duchessa d'Aosta» partito il 6-1 da Durban per Capetown; «Edda» arrivato l'1-12 a Trieste; m.n. «Fusijama» arrivata il 24-12 a Trieste; «Himalaya» partita il 3-1 da Aden a Suez; pir. «Isonzo» partito il 4-1 da Las Palmas per Dakar; «Laguna» partito il 3-1 da Berbera per Mogadiscio; «Piave» partito il 7-1 da Massaua per Gibuti; «Rosandra» partito il 2-1 da Lagos per Dakar; m.n. «Marin Sanudo» arrivata il 5-1 a Massaua; pir. «Sauro» partito il 2-1 da Brindisi per Port Said; «Savoia» partito il 4-1 da Matadi per Capetown; m.n. «Sumatra» partita il 7-1 da Yokohama per Chefoo; pir. «Tagliamento» partito il 2-1 da Dakar per Gibilterra; «Timavo» arrivato il 25-12 a Trieste; m.n. «Volpi» partita il 6-1 da Aden per Karachi; pir. «Aussa» partito il 4-1 da Colombo per Caligampatam; «R. Corrado» partito il 6-1 da Colombo per Suez; m.n. «Hilda» partita il 7-1 da Port Said per Trieste; pir. «Paolina» arrivato il 27-12 a Trieste; «Riv» arrivato il 29-12 a Bender Shapur; m.n. «Tergestea» partita il 5-1 da Bombay per Karachi; pir. «Andalusia» partito il 3-1 da Suez per Port Sudan; m.n. «Arabia» arrivata il 31-12 a Massaua; «Col di Lana» arrivata il 4-1 a Calcutta; pir. «A. Treves» arrivato il 23-12 a Trieste; «Villar Perosa» partito il 6-1 da Karachi per Suez; «Caboto» partito il 7-1 da Colombo per Suez; «Caffaro» partito il 3-1 da Mogadiscio per Aden; «Carignano» arrivato il 31-12 a Massaua; «Casaregis» partito il 3-1 da Suez per Port Sudan; «Colombo» partito l'1-1 da Massaua per Suez; «C. Biancamano» partito il 6-1 da Singapore per Colombo; «Duilio» arrivato il 18-12 a Genova; «Esquilino» partito il 6-1 da Napoli per Port Said; «F. Crispi» arrivato il 4-1 a Genova; «G. Cesare» partito il 4-1 da Port Elizabeth per Capetown; «G. Mazzini» partito il 4-1 da Mogadiscio per Gibuti; m.n. «India» partita il 4-1 da Napoli per Palermo; pir. «L. da Vinci» partito il 4-1 da Suez per Massaua; «Maiella» arrivato il 25-12 a Trieste; m.n. «Mauly» arrivata il 12-12 a Genova; pir. «Moncalferi» arrivato il 27-12 a Calcutta; «Perla» partito il 4-1 da Port Sutadan per Suez; «Remo» partito il 29-12 da Colombo per Freemantle; «Romolo» partito il 25-12 da Colombo per Suez; «Sabbia» partito il 7-1 da Lüderitz Bay per Walvis Bay; «Sistiana» partito il 4-1 da Gibilterra per Dakar; m.n. «Victoria» partita il 4-1 da Massaua per Port Said; pir. «Viminale» partito il 7-1 da Freemantle per Colon; «A. Costa» arrivato il 27-12 a Genova; «Laconia» partito il 5-1 da Karachi per Bombay; m.n. «Monte Piana» partita il 19-12 da Saigon per Suez; pir. «Teseo» arrivato il 4-1 a Marsiglia; «Italia» partito il 4-1 da Napoli per Messina; «Po» arrivato il 6-1 a Massaua; «Tevere» partito il 4-1 da Port Said per Napoli; «Urania» partito il 3-1 da Port Said per Suez; «Adua» partito il 10-12 da Aden per Berbera; «Dalmatia» arrivato il 31-12 a Napoli; «Eritrea» partito il 6-1 da Gibuti per Aden; «Somalia» partito il 26-12 da Bender Cassim per Alula; «Tripolitania» partito l'1-1 da Massaua per Port Sudan; «Massaua» arrivato il 7-1 a Massaua.

«ITALIA». Pir. «Alberta» partito l'1-1 da Galveston per Trieste; «Atlanta» a Trieste; m.n. «Barbarigo» partita il 30-12 da Genova p. Boston, New York e Filadelfia; pir. «Beatrice C.» arrivato il 7-1 a Spalato; m.n. «Birmania» arrivata il 7-1 a Genova; «Cellina» partita il 6-1 da La Libertad per Colon; «Chisone» arrivata il 7-1 a Buenos Aires; pir. «Clara» partito il 18-12 da Mobile per Trieste; «Dora C.» partito il 25-12 da Curacao per Gibilterra; «Enrico Costa» partito il 3-1 da Bahia per St. Vincent; «Eugenio C.» partito il 27-12 da Dakar per Rio de Janeiro; mn. «Fella» partita il 7-1 da Marsiglia per Colon; pir. «Ida» partito il 5-12 da New York per il Golfo del Messico; m.n. «Iudieu» partita il 31-12 da Colon per Marsiglia; pir. «Isarco» partito l'8-1 da Buenos Aires per Santa Fè; «Laura C.» partito il 6-1 da Palermo per il Nord Atlantico e Golfo del Messico; m.n. «Leme» partita il 16-12 da Napoli per Colon; pir. «Livenza» arrivato il 6-1 a New Orleans; «Lucia C.» arrivato l'8-1 a Fiume; m.n. «Maria» passata il 29-12 Gibilterra per New York e Golfo del Messico; «Neptunia» partita il 4-1 da Gibilterra p. Recife; «Oceania» partita il 7-1 da Bahia per Recife; «Rialto» a Trieste; «Saturnia» partita l'8-1 da New York per Trieste via scali; pir. «Sirio» arrivato il 4-1 a La Spezia; «Teresa» arrivato il 7-1 a Trieste; m.n. «Vulcania» partita il 4-1 da Trieste per New York via scali.

«ADRIATICA». Pir. «Marco Polo» il 9-1 a Trieste; «Palestina» l'11-1 a Brindisi, il 13-1 a Trieste; m.n. «Calitea» partita l'8-1 da Trieste per Rodi e Alessandria; pir. «Gerusalemme» il 10-1 a Caifa indi Berutti; «Galilea» atteso il 10-1 a Trieste; «Rodi» il 9-1 prosegue da Brindisi pel Pireo-Istanbul; m.n. «Grimani» attesa il 10-1 a Brindisi, indi Venezia e Trieste; «Foscari» partirà il 12-1 da Venezia per Bari, Brindisi, Pireo, Rodi ed Alessandria; «Egitto» arriverà il 10-1 a Bari, indi Brindisi, Pireo, ecc.; «Celio» partito l'8-1 da Mersina per Famagosta, Larnaca e Limassol; m.n. «Assiria» partita il 6-1 da Alessandria per Venezia; pir. «Bolsena» il 9-1 a Limassol, indi Famagosta e Mersina; «Albano» il 9-1 a Costanza; «Iseo» proseguito l'8-1 da Brindisi per Ancona, Venezia e Trieste; «Vesta» partito l'8-1 da Trieste per Venezia; «Abbazia» proseguito l'8-1 da Istanbul per Burgas; «Diana» il 9-1 a Cavalla; «Quirinale» parte il 9-1 da Trieste.

TRIPCOVICH. Pir. «Giovinezza» arrivato l'8-1 a Messina; «Fanny Brunner» arrivato l'8-1 a Livorno; «Silvia Tripcovich» partirà il 12-1 da Trieste per Venezia, Ancona e Catania; «Etruria» arrivato l'8-1 a Siviglia; «Sivigliano» partito il 4-1 da Livorno per Algeri; «Tunisino» partito l'8-1 da Catania per Trieste; «Algerino» arrivato il 5-1 a Tripoli; «Saraceno» partito l'8-1 da Venezia per Fiume quindi direttamente per Tripoli; «Marocchino» proseguito il 7-1 da Orano per Casablanca; «Alicantino» partito il 7-1 da Venezia per Catania; «Le Tre Marie» partito il 4-1 da Palma per Genova; «Guido Brunner» arrivato il 7-1 a Siviglia; «Andalusia» partito il 3-1 da Suez; «Laconia» partito il 2-1 da Port Said per Port Sudan; «Numidia» scarica a Venezia.

TIRRENIA». M.n. «Catalani» carica a Fiume; «Donizetti» scarica a Napoli; «Paganini» scarica a Catania; «Puccini» in partenza da Savona per Genova; «Rossini» partita da Catania per Bari; «Verdi» in partenza da Livorno per Genova; pir. «Albachiara» carica a Castellammare Golfo; «Dielpi» carica a Reggio Calabria; «Seb. Bianchi» carica ad Ancona; «Tiziano» carica a Crotone; «Carmen» atteso a Trieste verso l'11 o 13-1; «Davide Bianchi» carica ad Imperia; «Cagliari» in partenza da Livorno per la Sicilia; «Gallipoli» scarica in Sicilia; m.n. «Vittoria Beraldo» scarica a Venezia; pir. «Alfredo Oriani» in partenza da Ancona; «Arioeto» carica a Sussak; «Leopardi» partito il 3-1 da Palermo per Londra; «Manzoni» carica in Sicilia; «Pascoli» carica ad Anversa; «Petrarca» carica in Sicilia; «Carducci» scarica a Castellammare di Stabia; «Città di Bergamo» in arrivo a Licata; «Foscolo» carica a Genova; «Ugo Bassi» in arrivo a Napoli.

GEROLIMICH. M.n. «Col di Lana» arrivata il 4-1 a Calcutta; «Monte Piana» partita il 19-12 da Saigon per Marsiglia.

PREMUDA. Pir. «Absirtea» previsto a Barletta verso il 13-1; m.n. «Tergestea» partita il 5-1 da Bombay per Carachi.

Gite per mare. Oggi avranno luogo, soltanto con bel tempo, le seguenti gite per mare:

Con i piroscafi dell'«Istria-Trieste»: Per Isola alle 7, 14, 15 e 20; da Isola alle 6.30, 8, 13.30 e 19.30.

Per Pirano alle 7, 14, 15 e 20; da Pirano alle 12.55 e 19.

Con i piroscafi della «Capodistriana»: Per Capodistria alle 7.45 (toccata Ospizio), 10.45 (tocc. Ospizio), 12.5 (diretto), 14.5 (tocc. Ospizio e Ancarano), 14.25 (tocc. Ospizio), 18 (diretto) e 20.30 (diretto); da Capodistria alle 6 (diretto), 6.30 (diretto), 8.45 (diretto), 12.30 (diretto), 13.15 (tocc. Ospizio), 16.45 (tocc. Ancarano e Ospizio) e 19.30 (diretto).

Per Capodistria col piroscafo «San Nazario» alle 7.40, 12.5, 14.25 (toccata Ospizio), 17.50, 20.15; da Capodistria alle 6, 8.45, 13.10, 16.40 (tocc. Ospizio), 19.15.

Con i piroscafi della «Navigazione Isolana»: Per Isola (dalla radice del molo Bersaglieri) alle 8, 12.5, 14.45 e 20.15; da Isola alle 6.40, 9, 13.15 e 19.15.

CORRISPONDENZA APERTA

Sergente R. Lei non chiede un consiglio, ma la nostra opinione. Ebbene, le diremo che mai una donna italiana perde la... coscienza della propria eleganza, riducendosi ridicola come certe donne d'oltr'alpe; le italiane hanno innato il buon gusto e prima di camuffarsi ci pensano mille volte; ma sì, anche con dieci gradi sotto zero. Oh che non le nota lei certe scarpine e certe calze «telaragnate» che si vedono in giro anche con queste temperature, laddove donne di altri paesi si sarebbero rese simili a mostri preistorici indossando scarponi e mantelli da tregenda?

Mille grazie. Quelle parole latine significano: amo e tradi. — *C. C. stenografo.* La consigliamo di rivolgersi per le informazioni chiesteci alla Unione Stenografica Triestina.

Sposo. 1) Il diamante ha le seguenti caratteristiche: peso specifico 3.55; durezza 10; incoloro, trasparente; rifrange e disperde la luce; carbonio puro; inattaccabile dagli acidi; incide le pietre dure. 2) Non è possibile stabilire un prezzo alle pietre preziose; esso, oltre che differente a seconda dell'acqua, delle dimensioni, ecc., è variabilissimo per molte altre cause. 3) Per le pietre preziose il carato è eguale a 4 grani, e 4 grani equivalgono a grammi 0.205. 4) Per sposarsi occorrono i documenti necessari a dimostrare la età lo stato libero ed il consenso dei parenti, in determinati casi. Le pubblicazioni si fanno in due domeniche successive, e l'atto deve restare affisso nel tempo fra l'una e l'altra pubblicazione e per i tre giorni successivi alla seconda domenica. Per il resto avrà tutte le delucidazioni che desidera dal suo parroco o all'Ufficio anagrafico.

A. F., Zara. 1) A Zara c'è un'Agenzia del Lloyd Triestino, presso la quale potrà avere le necessarie informazioni. 2) Deve chiedere alla R. Questura il lasciapassare. — *Antonio.* Grazie per i suoi gentili auguri che contraccambiamo molto cordialmente.

Estrazioni del Lotto

dell'8 gennaio 1938-XVI

Bari	85	72	83	6	44
Firenze	23	22	59	69	57
Milano	84	2	9	44	31
Napoli	45	11	41	21	54
Palermo	62	78	71	70	59
Roma	15	81	65	42	14
Torino	7	22	65	15	25
Venezia	21	40	34	63	76

«ALA LITTORIA» S. A.

RETE ADRIATICA

Trieste-Venezia e viceversa (giornaliera): Trieste p. 12.25; Venezia a. 13. — Venezia p. 10.10; Trieste a. 11.15.

Coincidenze a Venezia da e per Monaco, Berlino, Vienna, Budapest.

Trieste-Pola-Lussino-Zara-Ancona-Roma e viceversa (giornaliera): Trieste p. 8.20; Pola a. 8.55, p. 9.5; Lussino a. 9.25, p. 9.35; Zara a. 10, p. 10.50; Ancona a. 11.25, p. 12.10; Roma a. 13.20 — Roma p. 10.30; Ancona a. 11.30, p. 12.40; Zara a. 13.35, p. 14.5; Lussino a. 14.30, p. 14.40; Pola a. 15, p. 15.15; Trieste a. 15.50.

Coincidenze a Pola da e per Monaco, Berlino, Vienna, Budapest.

Trieste-Brindisi-Atene-Rodi-Haifa e viceversa (trisettimanale). Da Trieste il lunedì, mercoledì e venerdì: Trieste p. 7.30; Brindisi a. 11, p. 11.45; Atene a. 16 (pernottamento). Da Rodi il martedì, giovedì e sabato: Atene p. 7; Rodi a. 9.45, p. 10.45; Haifa a. 14.45. — Da Haifa il lunedì, mercoledì e venerdì: Haifa p. 8; Rodi a. 12, p. 13; Atene a. 15.45 (pernottamento). Da Atene il martedì, giovedì e sabato: Atene p. 8; Brindisi a. 10.15, p. 11; Trieste a. 14.30.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE

Partenze

Venezia: 0.5 A; 4.40 A; 6 DD; 6.30 O (Cervignano); 7.50 A; 9.20 D; 12.5 DD; 12.25 OS (Lusso); 13.35 Rap. Aut.; 14.40 O; 16.50 DD; 17.25 AL (Portogruaro); 19.8 A; 21.45 DD; 23.25 D.

Udine: 5.15 O; 6 DD; 6.50 O (Monfalcone); 7.10 D (a Gorizia C. coincidenza per Monaco via Piedicolle); 9.48 D; 10.15 A; 12.35 A; 16.40 D; 17.45 A; 19 D (a Gorizia C. coincidenza per Monaco via Piedicolle); 21 O.

Postumia: 0.30 D; 5.40 A; 7.35 D (a S. Pietro del Carso coincidenza per Postumia); 9.40 DD; 13.55 A (a S. Pietro del Carso coincidenza per Postumia); 15.50 D; 18.35 SO (Lusso); 19.45 A (a S. Pietro del Carso coincidenza per Postumia); 20.30 DD.

Fiume: 5.40 A (a S. Pietro del Carso coincidenza per Fiume alle ore 8.12); 7.35 D; 9.40 DD (a S. Pietro del Carso coincidenza per Fiume); 13.55 A; 15.50 D (a S. Pietro del Carso coincidenza per Fiume); 19.45 A.

Arrivi

Venezia: 4.25 A; 6.45 O (da Portogruaro); 7 D; 8.55 DD; 10.30 A; 10.40 D; 13.17 DD; 16.25 A; 17.25 D; 18.15 SO (Lusso); 18.57 A (da Cervignano); 20 DD; 22 A; 23 DD; 23.20 Rap. Aut.

Udine: 6.45 O; 7.50 A; 8.37 A; 11 D (e da Strasburgo via Piedicolle); 13 A; 14.26 D; 17.46 A; 19.40 A; 20.27 D; 22.7 D (e da Monaco via Piedicolle).

Postumia: 5.20 D; 7.36 A; 9.5 DD; 10.15 A; 11.45 OS (Lusso); 13.45 D; 16.35 A; 19.7 A; 20.20 DD; 21.21 D.

Fiume: 7.36 A; 9.56 A; 16.35 A; 19.7 A; 21.21 D.

STAZIONE CAMPO MARZIO

Partenze

Divaccia S. C. via Erpelle C.: 7.5 A; 13.25 A; 18.15 A.

Pola: 5.20 A; 5.34 M; 7.35 A; 9.35 D; 11.8 O; 13.40 A; 16.30 D; 18.50 A; 20.40 A.

Piedicolle: 6.52 A; 9 A; 12.10 A; 13.45 M; 15.55 A; 18.30 A; 20 A (fino Gorizia Monte Santo).

Arrivi

Divaccia S. C. via Erpelle C.: 6.49 A; 11.31 A; 17.48 A; 22.21 A.

Pola: 7.30 O; 8.40 A; 10.18 D; 13.33 A; 16.5 A; 20.5 D; 21.43 A; 23.16 A.

Piedicolle: 7.10 A (da Gorizia Monte Santo); 8.59 A; 12.36 A; 14.47 A; 17.31 A; 20.23 M; 21.17 A.

RINO ALESSI, direttore resp.
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

Permanenti Lire 8
con garanzia da 6-12 mesi
Ondulaz. ad acqua L. 3.50.
Lavatura asciug. L. 1.50
Salone Wally, Madonnina 11
(dirimpetto ai blocchisti)

Le Assicurazioni Popolari dell'ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI

Le «Assicurazioni Popolari» dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni costituiscono nel campo della previdenza la più perfetta realizzazione della tecnica al servizio del progresso economico-sociale del popolo:

Costano poco, perchè il pagamento del premio si limita a quote minime mensili di L. 5, 10, 15, ecc.;

Rispondono alle esigenze del lavoratore, perchè effettivamente lo seguono e lo tutelano in tutte le fasi della vita, liete o tristi;

Rappresentano la migliore tutela della famiglia, perchè riservano ad essa, in ogni evento, un sicuro beneficio economico.

In quali evenienze speciali la «Polizza Popolare» dimostra la sua massima utilità per il lavoratore?

— **Nel caso di morte prematura,** col pagamento immediato della somma assicurata ai beneficiari;

— **Nel caso di morte dovuta ad infortunio,** esclusa ogni concausa, col pagamento ai beneficiari non soltanto del capitale assicurato, ma anche di altra somma di pari importo;

— **Nel caso di servizio militare o di disoccupazione,** con la sospensione del pagamento dei premi fino ad un biennio;

— **Nel caso di numerosa prole** e precisamente quando l'assicurato venga ad avere sei figli dopo la stipulazione del contratto, con l'esonero completo dal pagamento dei premi;

— **Nel caso di invalidità totale,** qualora l'assicurato si trovi nelle condizioni previste dalle clausole contrattuali con l'esonero completo dal pagamento dei premi.

A questi cinque punti fondamentali contemplati dalle condizioni della «Polizza Popolare» devesi poi aggiungere anche il notevole beneficio che deriva agli assicurati dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni dal diritto di partecipare agli **utili d'esercizio dell'Azienda.**

Tutte queste provvidenze, racchiuse in un saggio atto di previdenza, consentono al lavoratore di superare con maggiore serenità le fatiche di ogni giorno e di considerare con animo più tranquillo l'avvenire della propria famiglia.

PRIMO ESEMPIO PRATICO

Tempo addietro moriva, in un paese della Lombardia, la casalinga M. M., assicurata con una polizza popolare.

Aveva pagato 17 rate di premio per complessive L. 595 quando venne a mancare.

Il marito, dopo presentati i documenti prescritti, potè esigere in contanti **L. 9198** più **L. 46** di partecipazione agli utili.

SECONDO ESEMPIO PRATICO

Tempo addietro moriva, in una città del Lazio, la casalinga A. P., assicurata con una polizza popolare.

Aveva pagato 11 rate di premio per complessive L. 275 quando venne a mancare.

I figli, dopo presentati i documenti prescritti, poterono esigere in contanti **L. 8195.**

TERZO ESEMPIO PRATICO

Tempo addietro moriva, in una città della Campania, il funzionario M. F., assicurato con una polizza popolare.

Aveva pagato 9 rate di premio per complesisve L. 360 quando venne a mancare.

La figlia, dopo presentati i documenti prescritti, potè esigere in contanti **L. 9680.**

L'Istituto Nazionale delle Assicurazioni vi prega di accogliere con amicizia ed ascoltare con simpatia i suoi Agenti produttori

"PRÆVIDENTIA,,

S. A. Assicurazioni - Riassicurazioni - Capitalizzazioni

ROMA - VIA XX SETTEMBRE N. 5

CHE COSA E' LA CAPITALIZZAZIONE? La realizzazione perfetta del risparmio: la formazione cioè, al termine di un periodo prestabilito, di un capitale pari al cumulo delle somme versate e dei relativi interessi composti.

VANTAGGI DELLA CAPITALIZZAZIONE: invariabilità di un conveniente tasso di interesse (4 e 4½%) per tutta la durata del contratto (fino a 25 anni).

CARATTERISTICHE DELLA CAPITALIZZAZIONE: polizze nominative e al portatore (trasmissibili senza alcuna formalità).

APPLICAZIONE DI PARTICOLARE CONVENIENZA: investimento di fondi spettanti a minori, costituzione di dote, garanzia di nuda proprietà, ricostituzione di capitali, ecc.

ESEMPI

Con una polizza a premio annuo, versando L. 1154,40 all'anno dopo 25 anni la Società pagherà

Lire 50.000

Con una polizza a premio unico, versando L. 33.277,90 una volta tanto, dopo 25 anni la Società pagherà

Lire 100.000

L'ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI GARANTISCE INTEGRALMENTE LE POLIZZE DELLA «PRAEVIDENTIA»

AVVISI COLLETTIVI

Offerte personale di servizio

Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3.— A

BELLA presenza, bravissima stiro, cucito, anche cucinare, offresi aiuto governo casa o cameriera, con attestati. Indirizzo Piccolo. 30335 A

CUOCA 30-enne, seria, pulita, offresi, oppure aiuto cuoca, pratica tutti lavori. Bellinzona 16, terzo. 10566 A

PRESTASERVIZI, brava cucinare, ore da combinarsi offresi. Ginnastica 24, primo. 60409 A

RAGAZZA istriana con attestati, per tutto fare, offresi. Viale III Armata 12, portinaia. 30377 A

RAGAZZA offresi prestaservizi ore da combinarsi. Via Riborgo 7, terzo. 30292 A

RAGAZZA robusta 17-enne offresi primo servizio. Via dell'Istria 29, quarto, Degrassi. 30314 A

22-ENNE offresi prestaservizi per pomeriggio. Via Gatteri 52, quarto. 60387 A

Richieste personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. AGENZIA Stefanelli. Cavana 13, cerca cameriera, domestiche, prestaservizi, signorine. 60398 B

CONIUGI, bimbo 3-enne, cercano domestica tuttofare, referenze controllabili, parli possibilmente anche tedesco. Presentarsi via Commerciale 30, porta 13. 30350 B

CUOCA 30-enne ottime referenze cerca Albergo Moncenisio, Monfalcone. 10331 B

CUOCA finita cercasi. Indirizzo Piccolo. 60373 B

DOMESTICA capace, lunghi attestati, cercasi. Via Giustinelli 1 A, porta 21. 60381 B

DOMESTICA tedesca per piccola famiglia cercasi. Coroneo 32, rivolgersi martedì pomeriggio Saule. 30331 B

DOMESTICA cercasi. Corso Vittorio Emanuele 12, quarto, Cogoi. 30326 B

DONNA tutto fare, cercasi subito. Galatti 14, I. 10412 B

FAMIGLIA due persone cerca domestica. Via S. Francesco 12, primo. 60407 B

GIOVANE tutto fare, disposta recarsi in Cicilia. Via Moisè Luzzatto 14, calzolaio. 30299 B

PRESTASERVIZI tutto il giorno, sappia cucinare, cercasi. Via Coroneo 43. 60427 B

PRESTASERVIZI capacissima, alcune ore al giorno, cercasi. Presentarsi Caffè Adriatico. 30384 B

PRESTASERVIZI tre ore mattino cercasi. Presentarsi via Baiamonti 16, primo. 10396 B

PRESTASERVIZI tutto fare, giovane, cercasi. Referenze. Presentarsi dopo le 10. Ludwig, via Rossetti 59. 30282 B

PRESTASERVIZI pratica cucina, avveri domestici, referenze, cercasi, buone condizioni. Presentarsi 12-20, vicolo Ville 3 A. 30272 B

PRESTASERVIZI brava stanze cercasi mattina. Tor San Piero 2, porta 5. 30295 B

PRESTASERVIZI giovane, affezionata bambini, cercasi. Fradel, via Sevori 6. 60425 B

PRESTASERVIZI media età, attestati, cercasi. Giulia 14, porta 22. 60415 B

PRESTASERVIZI fidata, 7.30-10.30, cercasi, 50 mensili. Mazzini 22, II, Gemeiner. 10421 B

PRESTASERVIZI giovane per tutta giornata, cercasi. Timeus 3, secondo, Stefani (ex Acquel). 30343 B

PRESTASERVIZI brava cercasi prontamente. Via Moisè Luzzatto 17, porta 16, ore da combinarsi. 60354 B

RAGAZZA giovane capace cucinare, onesta, brava lavori, buon trattamento, attestati, cercasi. Telefonare 25378. 60339 B

RAGAZZA stabile, onesta, cercasi subito. Regina Elena 27, terzo, destra. 10356 B

RAGAZZA 15-17-enne, cercasi. Corso Vitt. Em. 24, porta 3. 30340 B

RAGAZZA capace tutti lavori e cucinare, ottime referenze, cercasi per Udine. Rivolgersi via Ghiberti 3, secondo, porta 9. 30369 B

RAGAZZA solo mattino cercasi. Toti 7, Covelli, 10-12. 60413 B

RAGAZZA prestaservizi giovane, pratica tutto giorno, cercasi. S. Francesco 53, porta 4, ore 10-12. 30275 B

RAGAZZA tutto fare cercasi, piccola famiglia. Rivolgersi dopo le 10. Bar Egida, corso Garibaldi 5. 30393 B

RAGAZZA giovane, prestaservizi, cercasi per pomeriggio. Limitanea 8, porta 6. 30302 B

RAGAZZA per Zara, cameriera pratica, principianti prestaservizi, ragazze capaci cucinare, cercansi. Battisti 15, telefono 6527. 10404 B

RAGAZZA tutto fare, non necessaria pratica cucina, disposta recarsi Padova presso distinta famiglia, cercasi. Piazza Impero 14, secondo, destra. 10389 B

RAGAZZETTA per tenere bambino piccolo nelle ore pomeridiane cercasi. Donizetti 1, De Mayer. 60377 B

RAGAZZETTA onesta, stabile, pratica lavori domestici, per due persone, cercasi. Scussa 6, porta 2. 30309 B

RAGAZZETTA sana, forte, volonterosa, stabile, cercasi. Via Giulia 25, terzo, dalle 12 in poi. 30308 B

RAGAZZETTA sorveglianza bambina cercasi. Gretta di sotto 142, primo, Silvano Trani. Presentarsi mattino. 10382 B

SIGNORINA giovane indipendente per governo quartiere cercasi. Cassetta 10352 B, Unione Pubblicità. 10352 B

40-ENNE servizio brava camere sitrare, referenze, cercasi. Valdirivo 16, secondo. 10383 B

Domande d'impiego e di lavoro

Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3.— C

AMMINISTRAZIONI, bilanci, contabilità, corrispondenza, ecc., assume ragioniere (quattro lingue). Cassetta 10179 C, Unione Pubblicità. 10179 C

AUTISTA domestico pratico, giovane, bella presenza, offresi prontamente, miti pretese. Scrivere: Battisti 13, telefono 65-27. 60374 C

CONDUTTORE spaccio vini competente tale ramo offresi. Cauzione. Corso Vittorio Emanuele 9, portineria. 30303 C

CORRISPONDENTE italiana, tedesca, francese, stenografa italiana-tedesca, contabile indipendente, cerca posto presso seria ditta qualsiasi città. Offerte Cassetta 10338 C, Unione Pubblicità. 10338 C

CORRISPONDENTE italiano francese inglese spagnolo, lunga pratica commerciale, svelto dattilografo, offresi ore giornaliere. Offerte Cassetta 10361 C Unione Pubblicità. 10361 C

CORRISPONDENTE concetto italiano, francese, inglese, buone nozioni tedesco, praticissimo traffici estero, colonie, Impero, contabilità, occorrendo primarie referenze garanzie, offresi. Cassetta 10338 C, Unione Pubblicità.

FALEGNAME giovane, capace, offresi qualsiasi riparazione. Nordio 9, carbonaia. 30364 C

GIOVANE pratico tutti lavori ufficio, dattilografo, avviato stenografia, offresi. Mitissime pretese. Cucè, fermo posta Trieste. 30191 C

GIOVANE 23-enne, conoscenza francese, dattilografia, contabilità, cerca impiego, qualunque stipendio. Bastianutto Gino, Margherita 4. 30381 C

INDOSSATRICE offresi ore serali presso seria ditta. Cassetta 10255 C, Unione Pubblicità. 10255 C

INSEGNANTE elementare, 24-enne, qualunque occupazione, escluso piazzista, offresi. Cassetta 10322 C, Unione Pubblicità. 10322 C

PERFETTO corrispondente concetto italiano, jugoslavo, tedesco, francese, inglese, dottore scienze commerciali con esteso relazioni estero, cerca posto. Miti pretese. Primissime referenze. Tessera postale 512054 fermo posta Fiume. 10330 C

RAGAZZA robusta, seria, offresi per mansioni facili. Pure lavori tappezziere. Indirizzo Piccolo. 30221 C

SIGNORA giovane, bella presenza, conoscenza lingue, offresi quale cassiera, commessa, aiuto casa, per bambini o qualsiasi altra occupazione, purchè decorosa. Miti pretese. Cassetta 10265 C, Unione Pubblicità. 10265 C

SIGNORA giovane, bella presenza, colta, perfetto francese, occuperebbesi governo casa signorile ovunque. Referenze, moralità. Cassetta 10329 C, Unione Pubblicità. 10329 C

SIGNORA seria, bella presenza, parla italiano, tedesco, poco sloveno, pratica casa, offresi quale venditrice, cassiera o qualsiasi posto di fiducia, Trieste o fuori. Offerte Cassetta 10180 C, Unione Pubblicità. 10180 C

SIGNORA tedesca, occuperebbesi ore singole presso bambini o persona anziana. Cassetta 10350 C, Unione Pubblicità. 10350 C

STENODATTILOGRAFA tedesca offresi, ottimi attestati scuola commerciale. Cassetta 10262 C, Unione Pubblicità.

TEDESCA distinta presenza media età brava massaia pratica bambini, offresi vicemadre o persona sola, anche giornata. Cassetta 10384 C, Unione Pubblicità. 10384 C

UOMO di fiducia ex usciere, offresi occupazione decorosa, miti pretese. Indirizzo Piccolo. 30294 C

VEDOVA civile offresi presso persona sola, anche fuori Trieste. Cassetta 10357 C, Unione Pubblicità. 10357 C

17-ENNE dattilografa un anno pratica contabilità offresi. Cassetta 10374 C Unione Pubblicità. 10374 C

32-ENNE, contabile corrispondente indipendente, pratico, capace qualsiasi lavoro ufficio, offresi. Cassetta 16275 C, Unione Pubblicità. 16275 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Min. L. 2.50 CC

A. A. A. PERMANENTI garantitissime, tinti, ossigenati. Liquidi oleosi viennesi. Permanentista, specialista di Vienna. Propaganda lire 10. Timeus n. 5. 10458 CC

A. A. CAPELLI 2, barba capelli 3, permanenti 15, ferro 2. Piazza Cavana 5. 6670 CC

A. RAMMENDATURE perfettissime su tutte le stoffe eseguisce De Rosa, Muratti 3. 39 CC

A. SARTORIA prim'ordine confeziona abiti, cappotti uomo elegantissimi, lire 100. Assortimento stoffe. Cozzi, corso Vitt. Em. 37. 10428 CC

MECCANICO perfezionatosi Germania, ripara domicilio qualsiasi macchina cucire, lire 10. Officina Udine 8. 30276 CC

PELLICCERIA conceria tintoria prezzi modici. Corso Garibaldi 4, porta 9. 10380 CC

PIGIAMA, vesti da camera, eseguisco. Piccolomini 13, I, sinistra. 10424 CC

PITTORE eseguisce stanze, cucina moderne, lire 50. Corso 37, portineria. 60401 CC

SARTA capace pratica lavori pellicceria, offresi miti pretese. Denza 1, secondo, Millienovich. 30323 CC

SARTA fine forestiera, confeziona subito vestiti 25, mantelli 30, cappotti 40, creazione ultimissimi modelli. Naselli, Torrebianca 16, primo. 10368 CC

SARTA capacissima, qualsiasi modello, rimoderna, prezzi modici. Paduina 3, terzo. 30372 CC

SARTO confeziona vestiti cappotti rivolta lire 80, mantelli tailleurs lire 60. Assume qualsiasi riparazione. Raffineria 5. 30359 CC

VESTITI, cappotti, soprabiti uomo, rivoltansi accuratamente, lire 50. San Francesco 30, mezzanino, sinistra. 10418 CC

Offerte d'impiego e di lavoro

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— D

APPRENDISTA principiante negozio commestibili cercasi. Lazzaretto Vecchio 13. 30301 D

APPRENDISTA calzolaio preferibilmente con bicicletta, cercasi. Labor, Gallina 3. 60342 D

ASSICURAZIONI: Centenario Istituto assumerebbe provetto ispettore organizzazione zona Venezia Giulia, conoscitore perfetto rami elementari e vita. Corrispondonsi stipendio fisso, diarie, rimborso spese, interessenze. Indispensabile possedere in pieno requisiti richiesti. Cassetta 10326 D, Unione Pubblicità. 10326 D

BALLERINE varietà cercansi. Ottima paga. Presentarsi Paduina 8, mezzanino, Stefani. 30284 D

CALZOLAIO mezzo lavorante bravo, giovane, cercasi. Istituto 37, Pieri. 10369 D

CASSIERA pratica trova pronto collocamento negozio manifatture. Cassetta 10269 D, Unione Pubblicità. 10269 D

COMMESSA venditrice dettaglio cercasi per negozio manifatture. Offerte: Cassetta 10267 D, Unione Pubblicità.

COMMESSO manifatture dettaglio assumesi prontamente. Offerte referenze: Cassetta 10268 D, Unione Pubblicità.

DATTILOGRAFA veloce, bella calligrafia, preferibilmente pratica ufficio, cercasi prontamente. Valdirivo 27. 30276 D

DISEGNATORE abile mobili arredamenti, anche parte giornata, cercasi. Cassetta 10122 D, Unione Pubblicità.

DITTA Genova cerca perfetto stenodattilografo o stenodattilografa italiano tedesco, possibilmente anche inglese, francese. Scrivere: Cassetta 9 C, Unione Pubblicità Italiana, Genova. 5086 D

DROGHERIA provincia cerca ragazzo (ragazza) pratico vendita. Offerte dettagliate: Cassetta 10346 D, Unione Pubblicità. 10346 D

GARZONA sarta uomo, cercasi. Genova, 13, Cassano; lunedì. 10429 D

GARZONA sarta uomo cercasi. Via S. Sebastiano 2, primo. 10377 D

GIOVANE impiegato cercasi, bella presenza, indispensabile buona conoscenza tedesco nonchè ottime referenze. Offerte: Cassetta 10328 D, Unione Pubblicità. 10328 D

INGEGNERE o dottore chimica industriale giovane ma con qualche anno pratica officina preferibilmente metallurgica o siderurgica, cerca industria Milano. Scrivere: Cassetta 25 D, Unione Pubblicità Italiana, Milano. 5079 D

ISTITUTRICE colta cerca distinta famiglia, eventualmente anche per solo pomeriggio. Offerte dettagliate: Cassetta 10319 D, Unione Pubblicità. 10319 D

LAVORANDO casa propria ovunque ambosesso guadagnerete trenta giornaliere eseguendo vario specie facilissima produzione. Desiderando saggio rimettere lire tre. Irani, Roma, Campomarzio 69. 5081 D

PANTALONAIA o garzona sarta uomo, cercasi. Cozzi, corso Vitt. Em. 37. 10427 D

PENSIONATO modesto, marito moglie, pratici agricoltura cercansi Trieste per piccola campagna mezzadria, con comera cucina. Cassetta 10347 D, Unione Pubblicità. 10347 D

PORTAPANE cercasi Madonnina 12. 60372 D

RAGAZZO pratico macelleria cercasi. Scoglio 17. 30144 D

RAGAZZO per panetteria cercasi. Via dell'Istria 21. 10405 D

RAGAZZO 14-enne per pasticceria cercasi. Via Foscolo 22. 10399 D

RAGAZZO macelleria cercasi. Scodellaro, Roiano 9. 60379 D

RAGAZZO principiante, cercasi falegname. Commerciale 16. 10420 D

RAGAZZO fattorino cercasi per negozio. Mazzini 22, Michelazzi. 10439 D

RAGAZZO portapane cercasi. Via Udine 25. 30350 D

STENODATTILOGRAFO perfetto italiano e tedesco cercasi da importante ditta. Offerte: Cassetta 10348 D, Unione Pubblicità. 10348 D

14-ENNE praticante drogheria, robusto, cercasi (accompagnato); dalle 8-13. Via Roma 30, latteria. 60365 D

Richieste di camere mobiliate e pensioni private

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 E

IMPIEGATA cerca stanza vuota soleggiata con vitto. Indicare prezzo. Cassetta 10332 E, Unione Pubblicità.

INGRESSO scale, riscaldamento, eventualmente salotto bagno, pressi piazza Goldoni, cerca ufficiale. Offerte Cassetta 10339 E, Unione Pubblicità. 10339 E

MOBILIATA con stufa, posizione centrale, cerca signorina presso distinta famiglia. Cassetta 10335 E, Unione Pubblicità. 10335 E

PROFESSIONISTA cerca presso famiglia distinta camera mobiliata indipendente, con bagno, telefono, riscaldamento, eventualmente salottino annesso. Offerte Cassetta 10341 E, Unione Pubblicità. 10341 E

SIGNORA cerca stanza in centro, con telefono, presso piccola distinta famiglia. Offerte Cassetta 10395 E, Unione Pubblicità. 10395 E

STANZA soffitta indipendente cercasi, elettricità, acqua, per studio pittura. Scrivere prezzo. Zenari, Madonna Mare 2. 60376 E

Offerte di camere mobiliate e pensioni private

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 F

A. A. A. MATRIMONIALE, comodo cucina, volendo camera pranzo, telefono, affittansi distinti. Bittmeyer 4, porta 7. 30390 F

A. A. MOBILIATA elegante, soleggiata, pulitissima, bagno, presso persona sola. Indirizzo al Piccolo. 10442 F

La continuazione in VIII pagina

Una parte degli avvisi collettivi si trova in VII pagina.

A. A. CAMERETTA vuota, affittasi. Torrebianca 22, V. Belli. 10425 F

A. A. MOBILIATA bella, soleggiata, affittasi distinto. Tarabochia 8, secondo. 10393 F

A. A. MOBILIATA bellissima, ingresso scale, affittasi. Rossetti 11, primo. 10405 F

A. A. STANZA vuota comodo cucina affittasi. Imbriani 14, porta 9. 30289 F

A. A. STANZA elegante coningi. Zonta 2, porta 11. 30291 F

A. BELLISSIMA una-due persone affittasi. XX Settembre 5, secondo, destra. 60351 F

A. CAMERA mobiliata ingresso scale. Via S. Michele 23, secondo, Perovini. 60357 F

A. CAMERA due letti affittasi. Piazza Vico 8, porta 12. 10371 F

A. INDIPENDENTE stufa presso persona sola, unico subinquilino. Pietà 37, porta 1. 60410 F

A. INGRESSO scale, elegantissima, anche giorni, affittasi. Cadorna 5, I, porta 1. 6667 F

A. MOBILIATA indipendente, persona sola, unico subinquilino, affitta distinto anche breve soggiorno. Ginnastica 16, secondo. 10434 F

A. MOBILIATA, libera, affittasi prontamente. Valdirivo 22, II, p. 7. 10437 F

A. MOBILIATA bella, indipendente, centro, affittasi. Maiolica 10, terzo, destra. 10372 F

A. MOBILIATA pulitissima 65 mensili affittasi. Risorta 9, porta 11. 30310 F

A. MOBILIATA ingresso libero, tappezzata a nuovo, acqua corrente, comunicante salotto, bagno, massima comodità, tranquillità, cura vestiario, unico subinquilino, affittansi. Via C. Rittmeyer 12, secondo, destra. 30277 F

A. STANZA, ingresso libero, affittasi. Piazza Impero 15, p. 11. 10431 F

CAMERA mobiliata affittasi signore distinto. Fabio Severo 26, Scorcola Coroneo 686, porta 7. 60337 F

CAMERA con vitto, prezzo mite. Università. Salita Promontorio 5, trattoria. 60350 F

CAMERA vuota, senza comodo, affittasi. Vittoria Colonna n. 2, I p., destra. 6668 F

CAMERA ingresso libero, vuota, mobiliata, vitto, affittasi distinta signora, signorina. Impero 8, II. 10443 F

CAMERA grande, cameretta, cucina, mobiliato, vuoto, affittansi a distintissime. Indirizzo Piccolo. 60361 F

CAMERA vuota affittasi. Via Romagna n. 26. 60350 F

CAMERA mobiliata, ingresso libero, pulita, affittasi. Piazza Impero 2, I. 10410 F

CAMERA mobiliata ingresso scale affittasi, possibilmente ufficiale. Media 24, secondo, porta 7. 30279 F

CAMERA vuota affittasi. S. Maurizio 1, primo, porta 7. 30316 F

CAMERA bellissima, bagno attiguo, affittasi con o senza vitto. Via Boccaccio 5, porta 10. 30313 F

CAMERA vuota grande, poco uso cucina, affittasi prontamente. Gatteri 27, quarto. 30325 F

CAMERA mobiliata ingresso scale, primo piano, affittasi. Latteria Cavana 15. 10379 F

CAMERA mobiliata, ingresso scale, centrica, pulita, affittasi a distinto. Largo Santorio 5, porta 15. 30371 F

CAMERA vuota affittasi. Ponziana 2, primo, Pestelj. 30370 F

CAMERA bellissima, mobiliata, ingresso libero, affittasi. Corso Vitt. Em. 37, quarto. 30346 F

CAMERA mobiliata affittasi. Canova 9, porta 20. 60433 F

CAMERA vuota affittasi, comodo cucina. Pozzo Mare 1, terzo, Termini. 10367 F

CAMERA entrata libera, con salotto, ascensore, termosifone, affittansi. Indirizzo Piccolo. 30382 F

CAMERETTA mobiliata, ariosa, vitto. Machiavelli 13, porta 20, angolo Roma. 30368 F

CAMERETTA mobiliata ingresso libero affittasi. Via S. Zenone 15, secondo. 30286 F

CAMERETTA vuota, ingresso libero, prezzo mite, affittasi. Risorta 10, porta 9. 30328 F

CAMERETTA vuota bella affittasi 60 mensili. Conti 22, primo, interno. 60347 F

CAMERINO vuoto affittasi. Kandler 3, secondo, sinistra. 30349 F

CAMERINO mobiliato affittasi prontamente. Pauliana 6, porta 7. 30347 F

CENTRALISSIMA, indipendente, eventualmente salotto, unico subinquilino. Tarabochia 3, secondo, destra. 10385 F

CENTRALISSIMA indipendente, acqua corrente, affittasi, con pensione, due distintissimi. S. Lazzaro 14, primo, sinistra. 30334 F

ELEGANTE con stufa, volendo vitto. Coroneo 13, porta 8. 30376 F

CENTRALISSIMA davanti, stufa, unico, vicino Stazione. Geppa 16, porta 7. 10400 F

ELEGANTISSIMA camera ingresso scale affittasi distinto. Rittmeyer 4, porta 10. 10387 F

ELEGANTISSIMA matrimoniale, termosifone, affittasi, eventualmente vitto, presso persona sola. Indirizzo Piccolo. 30318 F

Filodrammatico

Le rappresentazioni, sospese nel pomeriggio di ieri per un lieve incidente, sono riprese regolarmente

Oggi alle ore 14

FAMIGLIA distinta prenderebbe a costo bambino o bambina. Indirizzo Piccolo. 60334 F

INDIPENDENTE, elegante, affittasi a distinto. Pietà 29, porta 8. 60349 F

INGRESSO scale elegante, stufa, affittasi distinto stabile. Crispi 56, secondo, destra. 30321 F

LETTI in compagnia affittansi. Via G. Caprin 3, pianoterra. 30265 F

LETTO affittasi a donna. Tiziano Vecellio 18, mezzanino, alla destra. 30293 F

LUSSUOSA matrimoniale, spaziosa, affittasi presso distinta. Roma 26, primo (Posta). 30354 F

MATRIMONIALE mobiliata, comodo cucina, presso persona sola, affittasi. Via Galleria 12, I, destra. 6671 F

MATRIMONIALE, cucina, oppure a signora, signorina, vitto. Manzoni 2, primo, sinistra. 60403 F

MOBILIATA affittasi coniugi oppure amici. Mazzini 22, quarto, sinistra. 60338 F

MOBILIATA affittasi uno o due amici. Via Parini 6, primo, Del Tedesco. 60332 F

MOBILIATA affittasi, comodo cucina. Madonna del Mare 18, terzo, porta 12. 60371 F

MOBILIATA bellissima, due persone, stufa, vitto accurato, affittasi. Ghega 15, primo. 30365 F

MOBILIATA bene affittasi a distinto signore. Ginnastica 7, terzo, sinistra. 30355 F

MOBILIATA bella, persona sola, ingresso libero. Via della Guardia 2, terzo, sinistra, angolo via del Bosco. 60426 F

SIGNORILE 2-3 stanze, conforto, appigionansi, comodo cucina. XXX Ottobre 13, 11-15. 30352 F

STANZA bella, vuota, affittasi. Via Rismondo 14, secondo, porta 1. 60411 F

STANZA mobiliata affittasi. Via Capuano 10, terzo, destra. 30362 F

STANZA due letti, vitto famigliare, bagno, telefono. Genova 11, primo. 30360 F

STANZA vuota con comodo cucina, affittasi. Via Fabio Filzi 11, secondo. 30342 F

STANZA, posizione centrica, affittasi uso ufficio. Indirizzo Piccolo. 10317 F

STANZA vuota senza comodo cucina affittasi. Ireneo 10, terzo, sinistra. 10385 F

STANZA ingresso scale, mobiliata, grande, affittasi. Rapicio 6, primo, destra. 10370 F

STANZA mobiliata affittasi. Via Ferriera 7, porta 10. 30271 F

STANZA vuota grande ariosa affittasi prontamente. Giulia 21, secondo. 30307 F

STANZA vuota affittasi. Via Milano 4, secondo. 30322 F

STANZA e stanzetta, eventualmente vitto, affittansi. Torrebianca 21, porta 10. 10397 F

STANZA ingresso scale, arredata ufficio, telefono, macchina scrivere, ecc., comunicante altra grande mobiliata uso salotto o letto, affittansi. Portinaio Geppa 9. 30290 F

STANZA matrimoniale bellissima, comodo cucina, affittasi prontamente. XX Settembre 57, terzo, sinistra. 30379 F

STANZA mobiliata, ingresso libero, una o due persone, oppure per ufficio. Toti 4, terzo, destra. 60348 F

STANZA semilibera. Viale XX Settembre 56, mezzanino. 60366 F

STANZETTA mobiliata affittasi, persona sola. Gatteri 50. 30388 F

UNA, due bellissime, massimo conforto, pulizia, presso piccolissima distinta. Tiepolo 6, primo. 60375 F

VITTO ottimo 3.65 pasto, distinta famiglia. Via Lavatoio 5, terzo, destra. 10447 F

Istruzione

cent. 95 la parola. Min. L. 9.50 G

A. A. A. A. BALLERETE elegantemente presto, rivolgendovi via S. Francesco 4. 16000 G

A. A. A. A. ISTITUTI Riuniti «Galileo Galilei». Scuole preparatorie esami di Stato prof. Vouch. Battisti 10, telefono 40-76. 10312 G

A. A. A. BALLARE elegantemente imparerete. Scuola Pertot, Imbriani 14. 30009 G

A. A. BALLARE imparerete prestissimo. Scuola Tisminiezky. S. Lazzaro 16. 20000 G

A. A. DOPOSCUOLA Istituto «Battisti», viale XX Settembre 24, telefono 54-96. Orario 14-19. Lire 50 mensili. 10409 G

A. «BATTISTI», viale XX Settembre 24, telefono 54-96. Corsi diurni, pomeridiani, serali ammissione, idoneità, esami Stato. Doposcuola. 10409 G

A. INGLESE, tedesco, francese, stenografia. Metodo speciale accelerato. 10 gennaio iniziansi corsi economici 20 mensili. Rossini 14 (angolo via Roma). 10000 G

A. STENOGRAFIA italiana, tedesca. Contabilità pratica. Tedesco, Ginnastica 30, primo. 30344 G

CONVERSAZIONE italiana, tedesca, scambierebbesi con inglese francese. Cassetta 10340 G, Unione Pubblicità.

DATTILOGRAFIA, unica scuola specializzata, lire 1.20 lezione. Stenografia. Gatteri 12. 60333 G

LEZIONI inglese, francese, italiano, storia, geografia, lire 2 ora. Tarabochia 8, secondo, sinistra. 60378 G

«MINERVA», XX Settembre 16, Scuole preparatorie agli esami di Stato. Doposcuola. 10381 G

SCUOLA taglio cucito, metodo praticissimo. Informazioni giornalmente. Gatteri 23, secondo. 10297 G

SIGNORE scambierebbe conversazione tedesca per inglese. Offerte: Cassetta 10325 G, Unione Pubblicità. 10325 G

STUDENTE ripetizioni elementari cercasi. Indirizzo Piccolo. 60417 G

STUDENTE dà lezioni matematica, alunni medie inferiori. Rossetti 79, primo, sinistra. 60331 G

STUDENTE liceale, massima serietà, dà lezioni per inferiori. Metodo persuasivo e accuratissimo. Indirizzo Piccolo. 60356 G

TAGLIO cucito inizio 11 gennaio. Donda, Fabio Severo 16, tel. 26-489. 42 G

TAGLIO insegna diplomata, metodo perfettissimo, inizio corsi 12 corr. Via Lavatoio 5 III, destra. 10446 G

TEDESCO insegna Wehrenfennig, metodo-conversazione. Piazza Impero 14, terzo. 30288 G

TEDESCO conversazione. Preparazione esami. Iniziansi corsi accelerati 25 mensili. Informazioni 12-14, Pfeiffer, Beccaria 6. 60363 G

TEDESCO dà lezioni tedesco. Scrivere Cassetta 10252 G, Unione Pubblicità.

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 95 la parola. Min. L. 9.50 I

A. A. A. A. A. A. ALL'AMMINISTRAZIONE POILLUCCI rivolgersi per case, appartamenti, uffici, negozi, magazzini, ecc. Orario: 16-18, via Mazzini 15, telefono 77-17. 128 I

A. A. A. APPARTAMENTO 6 stanze, su via Carducci-piazza Oberdan, ricchi accessori, ascensore, riscaldamento centrale, affittasi prontamente. Via Galatti 24. 60088 I

A. APPARTAMENTO posizione centrale, dieci locali, adatto ufficio-abitazione, primo piano, affittasi subito. XXX Ottobre 5. 60382 I

ALLOGGIO cinque stanze, bagno, chiaro, ottima posizione, condizioni miti, affittasi prontamente, Marconi 10. Informazioni: Madonna Mare 6. 60383 I

APPARTAMENTO 4 stanze, bagno, affittasi da febbraio. Ruggero Manna 18, primo, sinistra. 30353 I

APPARTAMENTO 5 stanze, bagno, affittasi anche prontamente. Zovenzoni 6, primo. 30366 I

APPARTAMENTO nove camere, termosifone autonomo, affittasi. Via S. Nicolò 12, primo, dalle 14-16. 30304 I

APPARTAMENTO 3 camere, cameretta, bagno, riscaldamento autonomo, ascensore, affittasi 1.o luglio, prezzo mite. Via Giulia 100. 30273 I

APPARTAMENTO 5 stanze camerino dispensa, bagno, giardino, affittasi 1.o febbraio. Via Chiadino 7. 60367 I

CAMERA cucina affittasi Barcola. Pecchiari, Mazzini 15. 30270 I

CAMERA cucina affittasi. Ponte S. Anna, via dei Soncini 885. 30351 I

CAMERA indipendente, con due finestre soleggiate, affittasi anche uso ufficio. Piazza Garibaldi 10, secondo.

CUCINA, camerino, affittasi, XX Settembre 75, novanta mensili, acqua compresa. 60320 I

LOCALE bellissimo, con ampio retrobottega, affittasi prezzo mite. Via Giulia 100. 30274 I

LOCALE adatto qualsiasi uso, affittasi. Vasari 1, stabile angolo Carducci.

MAGAZZINO con retromagazzino affittasi prontamente. Ceceria 12. Informazioni: Amministrazione Petelli, Udine 2. 60384 I

MAGAZZINO con studio e telefono, posizione centrale, affittasi piccolo prezzo. Indirizzo Piccolo. 60360 I

MAGAZZINO piccolo con chiusura ufficio, affittasi prontamente. Via Crispi 29. 60364 I

NEGOZIO buona posizione, quartieri 4 e 5 stanze, affittansi. Indirizzo Piccolo. 30392 I

QUARTIERE due stanze, cucina, affittasi prontamente, Fabbri 3, quarto, 150 mensili, rimesso nuovo. 60319 I

QUARTIERE arioso, soleggiato, 3 camere, cucina, accessori, affittasi luglio, Pauliana 6. 30373 I

QUARTIERE 3 stanze, stanzino, affittasi entro aprile. S. Giusto 1, porta 5. Visitare 14-17. 60418 I

QUARTIERE soleggiato 3 stanze, bagno, termosifone, lisciaia, giardinetto, subaffittasi, Oliveto 4 (Scoglietto), prezzo mitissimo. 30319 I

QUARTIERE camera e cucina, 95 mensili, affittasi prontamente. Via Montecucco 37. 10390 I

QUARTIERE 3 camere camerino cucina, prezzo mite, affittasi 1.o febbraio. Via Ginnastica 43, quarto, porta 31. Visitare dalle 15 alle 17. 30297 I

QUARTIERI affittansi, 4 stanze, camerino, cucina, prontamente, luglio. Telefonare 9364. 60389 I

QUARTIERI due, centro, due stanze, camerino; altro quattro stanze, bagno, riscaldamento, prezzo mite, luglio. Indirizzo Piccolo. 60358 I

VILLA 8 vani, ricchissimi accessori, vista golfo, vicino tram 6, giardino, frutteto, affittasi aprile o giugno. Offerte Cassetta 10355 I, Unione Pubblicità. 10355 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 L

APPARTAMENTI due per luglio, paraggi via Coroneo, nella stessa casa o adiacenze, 2 e 3 stanze, accessori, conforto. Offerte Cassetta 10349 L, Unione Pubblicità. 10349 L

APPARTAMENTO 3-4 stanze, giardino, indipendente, cercasi primavera. Offerte Cassetta 10362 L, Unione Pubblicità. 10362 L

APPARTAMENTO 5 stanze, accessori, posizione paraggi giardino pubblico, cercasi prontamente. Offerte Cassetta 10336 L, Unione Pubblicità. 10336 L

CAMERA cucina, orto, pollaio, cercasi. Scrivere: Marsich Antonia, Crosada 11. 30339 L

DUE persone sole cercano per luglio quartiere due camere cucina, orto, a Barcola o Servola (paraggi Pilatura). Affitto minimo. Offerte: Cassetta 10227 L, Unione Pubblicità. 10227 L

NEGOZIO paraggi piazza Impero-Garibaldi. Offerte Cassetta 10344 L, Unione Pubblicità. 10344 L

QUARTIERE 4-5 stanze, camerino bagno e servitù, termosifone, posizione centrica, cercasi entro giugno. Eventuale rimborso spese. Offerte: Cassetta 10273 L. Unione Pubblicità. 10273 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 M

A. A. A. CAPPOTTI, vestiti uomo, smocking nuovo, vendonsi occasione. Corso Vitt. Em. 12, portinaia. 10070 M

A. A. PELLICCIA uomo, altra signora, guarnizioni, vendonsi. Devidè, Imbriani 9, II. 10440 M

A. LAMIERE tubi cantonali ringhiere pulegge macchinari ed altro materiale d'occasione vendonsi. Magazzino Campo Marzio 6. 30197 M

ABITI da sera elegantissimi vendonsi occasionissima. Via Manzoni 4, Possetti. 60420 M

ADDIZIONATRICE scrivente Barrett americana, perfetta, vendesi occasionissima. Negozio, S. Caterina 9. 10441M

ASPIRAPOLVERE «Protos» seminuovo vendesi. Petronio 11, porta 3. 60344 M

BIGLIARDINO con buche vendesi. Via del Rivo 17, cantinone. 60395 M

BOLLITORE gas ottimo vendesi lire 40. S. Apollinare 2, porta 10. 30283 M

BOLLITORE germanico a tre fiamme e annesso forno vendonsi. Via Cereria 14, terzo, porta 10. 30285 M

CANE lupo vendes occasione. Cacciatore n. 1214, Celeste. 60359 M

CAPPOTTO nuovo, frack, vendonsi. Esclusi rivenditori. Fabio Severo 30 A, porta 9. 60355 M

CAPPOTTO uomo statura media, buonissimo, vendesi. Via Madonna del Mare 3, primo, sinistra. 6669 M

CAPPOTTO calzoni seminuovi, uomo forte, vendonsi. Ponziana 2, Palma, pomeriggio. 30337 M

CARROZZELLA Phoenix, fonda, vendesi occasione lire 160. Commerciale 25, terzo, ore 15-17. 60345 M

CARROZZELLA fonda, buono stato, vendesi occasione. Timeus 13, terzo. 10394 M

CUCCIOLI bellissimi fox-terriers vendonsi qualunque prezzo. Maiolica 5, secondo, Bon. 60402 M

CULLA bellissima seminuova vendesi occasione. Cavana 2, Marciante. 10392 M

DISCHI moderni ballabili 50 vendonsi lire 130. Via Veruda 30. 60397 M

DISCHI celebrità ballabili lire 2, grammofono valigia (marca), vendonsi. Mazzini 46, terzo, scala seconda, Bon. 60400 M

DIVISA, due giacche, per ufficiale media statura, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 30305 M

FRACK, smocking, vestiti uomo seminuovi, cappelli, scarpe, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 60428 M

GIACCHETTONE pelle marrone, nuovo, foderato pelliccia, vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 30324 M

GRAMMOFONO valigia germanico, perfetto, vendesi. Roiano, vicolo delle Rose 436. 30263 M

LANA materassi, crine animale, suste, piumini, occasionissima. Foscolo 42, secondo. 30267 M

MACCHINA Singer occasione vendesi, bellissima, garantita. Settefontane 12, interno, sinistra. 30341 M

MACCHINA Singer rientrante, lussuosa, vendesi vera occasione. Corridoni 21, portinaia. 10417 M

MACCHINA cucire d'occasione vendesi. Lunedì. Negozio Gramaccini, piazza Impero 10. 30385 M

MACCHINA Singer industriale, altra famiglia, vendonsi. Maiolica 13, terzo, porta 8. 60430 M

MACCHINA Singer spola rotonda rientrante, nuovissima, altra sarto, vendonsi. Settefontane 2, negozio. 10435 M

MACCHINE cucire «Necchi», rate lire 1 al giorno, assortimento Singer occasione. Natale, Battisti 12. 10391 M

MACCHINE due scrivere occasione vendonsi. Via Tiziano 13, Bregi. 30374 M

MANDOLINI, chitarre, eseguisconsi riparazioni, cambi e accessori. Prezzi convenienti. Via Udine 55. 30358 M

MANTELLINA manicotto pelo marrone vendonsi. Dalle 8-15. Vasari 2, quinto, destra. 30266 M

MATERASSI lana due pulitissimi vendonsi 250. Revoltella 10, primo. 60421 M

MATERASSO lana rete metallica vendonsi occasione. Ginnastica 1, porta 11, ore 15-18. 30345 M

PELLI gazzella vendonsi occasione. Strada di Guardiella 22, Giani. 60370 M

PELLICCIA nera lapin vendesi occasione. Piazza Impero 7, quarto, porta 7. 60369 M

PELLICCIA uomo castorino, vendesi d'occasione. Piccolomini 6, III, porta 14. 10406 M

PELLICCIA donna vendesi. Zovenzoni 3, mezzanino. 10376 M

PELLICCIA murmel 700, bianca bambini, vendonsi. Impero 14 primo destra. 30386 M

PELLICCIA persiano, altra rath lontra vendonsi. XX Settembre 15, secondo. 30387 M

RADIO «Magnadyne» 4 valvole vendesi 175. Cologna, Scala Ferolli 1, secondo. 30327 M

RADIO Philips 6 valvole nuove. Mestre, Tommaso Luciani 3, terzo. 60394 M

RADIO lavoratorio Alberti, Sebastiano 6, primo, ripara modifica in perfette super corte medie, scala parlante, qualsiasi apparato vecchio modello. Attenzione indirizzo! 19373 M

RADIO Marelli tutta Europa senza antenna, 5 valvole, altra 4 valvole, vendonsi. Molino vapore 9, Alzetta; dalle 10-13. 10414 M

RADIOGRAMMOFONO mobile lusso occasionissima. Visitare 18-21. Agnelli, Istituto 9. 30264 M

RADIOMARELLI 6 valvole nuove, potente, voce purissima, 450. Udine 57, quarto, destra. 30378 M

SCALA chiocciola ferro quasi nuova vendesi. Officina Fonderia 12. 60380 M

SCENDILETTO pelo grigi vendonsi. Salita Trenovia 2, porta 5. 30192 M

SCI 2 metri vendonsi. Carducci 22, porta 7. Ore 9-14. 60346 M

SLITTA Lamborghini triposto quasi nuova vendesi. Brunner 15, quarto, porta 15. 30266 M

SMOCKING finissimo, statura forte, vendesi. Besenghi 42. 30300 M

SMOCKING finissimo, frack, tende, tappeti, vendonsi. Pendice Scoglietto 12, porta 9. 60414 M

SPARHERD patent 3 tubi, altro piccolo, vendonsi. Bosco 18, porta 6. 10416M

SPARHERD viennese con caldaia, vendesi occasione. Solitario 6, porta 11. 10411 M

SPARHERD forte vendesi. Via San Vito 14, sinistra. 60404 M

SPARHERD stufa a carbone vendonsi. Settefontane 285, Kohl. 60340 M

STUFA gas maiolica bella vendesi. Madonnina 18, bandaio. 30332 M

TAGLI pizzi lustrini vendonsi. Kandler 7, primo piano, porta 6. 60419 M

TAGLIO vestito uomo, costumi ballerine vendonsi occasione. Genova 11, primo. 30361 M

VESTITI, soprabito uomo, vendonsi. Rivolgersi portineria via Milano 1. 30269 M

VESTITO sport giovanotto e smocking vendonsi. Indirizzo Piccolo. 30296 M

VESTITO blu uomo statura media vendesi. Pregi, via Venezian 22, terzo. 60424 M

Domani al Teatro Fenice

un eccezionale avvenimento d'arte:

Debutto della Compagnia Italiana di Riviste e Commedie musicali

IMPERIALE

Direttore proprietario cav. LUIGI PARRAVICINI

Formazione 1938

con la rivista:

Dimmi con chi vai...

Sacco di proverbi in dieci quadri di B. Cherubini ed A. Marchionne

Elenco artistico:

WANDA WALDI

LILLY MYNAS - MERY BEDUSI

GUSTAVO RE

ALFREDO MARCHETTI

cav. FRANCO FORTEZZA

cav. LUIGI PARRAVICINI

ANITA CAMPILI - PINO CAMPILI

JANKA ORTIMOWA

SISTER'S LILMAR

16 - Balletto Imperiale - 16

(Ballerine internazionali)

Direttore d'orchestra: maestro NINO VINCI

Sullo schermo: OGGI

Entusiastico successo del capolavoro «20th CENTURY FOX»

CHARLIE CHAN ALLE OLIMPIADI

Superba interpretazione di WARNER OLAND

In preparazione:

PER LA SUA DONNA

con DOUGLAS FAIRBANKS jr. VALERIE HOBSON

Produzione «UNITED ARTIST»

Esclusività E.N.I.C.

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 N

A. A. OROLOGIO, fotografiche, binoccoli anche guasti, dischi comperansi. Timeus 9, negozio. 30383 N

ACQUISTANSI quattro porte, possibilmente vetriate e «farfalla», alte circa 2.20. Offerte Cassetta 10320 N, Unione Pubblicità. 10320 N

GIACCA pellicciata statura alta cercasi. Largo Promontorio 2, portiere. 60329 N

LIBRI qualunque genere acquistansi. Offerte: Crasna, Bar «Portizza», Becherie 12. 10342 N

PELLICCIA ampia lunga, signora forte, acquisterebbesi se occasione. Offerte dettagliate: Cassetta 10359 N, Unione Pubblicità. 10359 N

STUFA maiolica se ottime condizioni acquistasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 30306 N

TAPPETO persiano fino, qualunque misura, perfetto, comperasi. Offerte: Cassetta 10253 N, Unione Pubblicità.

VALIGIA cuoio lunghezza 70-75 cm. cercasi. Cassetta 10333 N, Unione Pubblicità. 10333 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— NN

A. A. A. APPROFITTATE: prezzi speciali d'inventario. Mobili Türk, Battisti 12. 10289 NN

A. A. A. MOBILI moderni Madalosso. Via XXX Ottobre angolo Torrebianca. 10133 NN

A. A. ACQUISTANSI stanze pranzo, letto, cucine, singoli pezzi, lana, bagni, scaldabagni, casseforti, oggetti diversi. Timeus 4, bottegone. 60423 NN

A. A. STRAOCCASIONE vendonsi causa partenza matrimoniale e stanza pranzo. Viale XX Settembre 57, primo, sinistra. 30333 NN

A. ANCORA pochi giorni vendiamo vecchi prezzi matrimoniali pranzo cucine. Ginnastica 21. 30164 NN

A. MATRIMONIALE, pranzo, cucina, camera una persona, singoli mobili vendonsi occasione. Piazza Goldoni 10, primo. 30281 NN

A. MATRIMONIALE lussuosa, 2 materassi lana, vendesi causa partenza. Guardia 11. 10444 NN

A. SCRIVANIA oppure studio completo comperasi. Cassetta 10327 NN, Unione Pubblicità. 10327 NN

CAMERA matrimoniale vendesi occasione. Via Ginnastica 41, falegname. 60429 NN

COMPERO camere letto, pranzo, cucine, altri oggetti, materassi lana. Scrivere: Corridoni 2, magazzino. 10413 NN

CREDENZA tavolo pranzo biblioteca grande vendonsi 1500. Via S. Francesco 2, primo, destra. 60396 NN

CUCINA con marmi, salotto Novecento, vendonsi. Caccia 8, porta 4. 10401 NN

CUCINA marmi 500, pranzo, matrimoniale, vendonsi. Piccardi 14, porta 3. 10430 NN

CUCINA grande, lussuosa, vendesi occasione. Massimo D'Azeglio 2, porta 8. 10436 NN

CUCINA nuova valore 900 vendesi 600. Foscolo 29, osteria. 30320 NN

CUCINA nuova lusso per sposi vendesi occasione. Toti 2, primo. 60343 NN

CUCINA ultimo modello, straoccasione. Via Ferriera 19, corte. 60391 NN

DIVANOLETTO bellissimo, 2 poltrone, nuovi, vendo 1100; escluso rivenditori. Visitare dalle 10 alle 13. Via Ghiberti 3, III, sinistra. 10408 NN

LIBRERIA vetri, scrivania, banchi sartoria, occasione. Galatti 20, terzo, sinistra. 60336 NN

MATRIMONIALE lussuosa tre porte, vendesi occasione sposi. XX Settembre 5, secondo, destra. 60352 NN

MATRIMONIALE noce, altra acero fiorato a tre porte, una a due armadi, vendonsi. Madonnina 14. 30389 NN

MATRIMONIALE vendesi. Dopo ore 11. Udine 20 porta 12. 30343 NN

MATRIMONIALE, cucina, suste, materassi lana, mobili singoli vendonsi. Corso Vitt. Em. 11, secondo. 30375 NN

MATRIMONIALE moderna, massiccia, vendesi grande occasione. Alfieri 9, porta 1. 10398 NN

MATRIMONIALE nuova moderna vendesi causa partenza. Carducci 14, secondo, sinistra. 10383 NN

MATRIMONIALE con armadio, tre porte, modernissima, noce splendida, interno acero, vendesi. Canova 22, porta 8. 30311 NN

MATRIMONIALE lussuosa, stile Impero, fabbricazione estera, vendesi. Esclusi rivenditori. Rivolgersi Caffè Adriatico. 30338 NN

MATRIMONIALE con materassi lana, piano mezza coda, camera pranzo, vestiti uomo, altro ragazzo 15-17 anni, vendonsi. Molino vapore 9, Alzetta. 10415 NN

MATRIMONIALE nuova, vendesi occasione. Via del Veltro n. 37. 10407NN

MATRIMONIALI (2) a due armadi, noce, lavorazione accurata, vende falegname. Commerciale 16. 10419 NN

MATRIMONIALI, salotti, divaniletto, svendonsi per liquidazione. Approfittate. Viale XX Settembre 19. 9266 NN

MATRIMONIALI garantite acquistando da Biecher, la più grande convenienza. Via dell'Istria 27. 9267 NN

MOBILI vendonsi causa partenza. Via Coppa 1, terzo, 15-18. 30355 NN

OCCASIONE. Causa trasferimento vendo nuovissima camera matrimoniale, salotto, cucina. Tosutti, Torrebianca 21, IV. 10426 NN

ORDEGNI falegname, rimessi, armadio grande vestiti vendonsi occasione. Genova 10, negozio lastre. 30391 NN

PIANINO tedesco vendesi lire 1200. Via Cologna 14, terzo, interno. 60416 NN

PIANINO tedesco perfettissimo vendesi, rara occasione. Via Carducci 32, secondo. 30357 NN

PIANO mezza coda, ottimo stato, straoccasione. Via Lamarmora 34, Bortolini. 60368 NN

SALOTTINO vendesi. Piazza Caduti Fascisti 1, porta 3. 30268 NN

SALOTTO, camera pranzo, cucina, vendonsi. 30253 NN

SCRIVANIA possibilmente tipo americano cercasi se occasione. Indirizzo Piccolo. 60335 NN

STANZA pranzo bellissima vendesi. Esclusi rivenditori. Via Beccaria 9, portiere. 60353 NN

STANZA pranzo grande lussuosa, lampadario, diversi oggetti vendonsi. Indirizzo Piccolo. 60392 NN

STANZA da pranzo legno quercia semilucida, occasione da vendere. Via Giotto 11, falegname. 10375 NN

Il giorno 6 corr. si spense la laboriosissima esistenza di

ENRICO BREMITZ

La dolente FAMIGLIA ne dà il triste annuncio a quanti lo conobbero e stimarono.

La tumulazione della cara salma avverrà oggi 9 corr., alle ore 12.30, nel cimitero evangelico.

Trieste, 9 gennaio 1938.

Il presente serve quale partecipazione diretta

Prim. Impr. Zimolo, Torre Bianca 29

Il 5 gennaio si spense dopo lunghe sofferenze

CELESTINA BIASON in TURRINI

A tumulazione avvenuta, dànno annuncio della dolorosa perdita il marito e il figlio GIANNI con la moglie FRANCES (assenti).

Trieste - Jersey City, 8 gennaio 1938 - XVI.

Il 7 gennaio passò a miglior vita

Antonia Dandri nata Trani

Il marito ANTONIO, i figli MAURO, PIETRO, dott. LUIGI e GIUSEPPE, la sorella MARIA, le nuore, i nipoti e gli altri parenti, dànno il triste annuncio e ringraziano le gentili persone chè parteciperanno al loro lutto.

I funerali seguiranno domenica, alle ore 9.30.

Isola d'Istria, 8 gennaio 1938-XVI.

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— O

A. A. A. A. ORO, argenteria, diamanti, brillanti, dentiere oro compero pagando più di tutti. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 80 O

A. A. A. BRILLANTI, oro, argenteria, compero pagando più di tutti. Anticipo denaro per disimpegni biglietti Monte. Oreficeria Stermin, Mazzini 40. 40 O

ARGENTERIA, oro, orologi, brillanti, polizze, pagansi prezzi insuperabili. Spina, Imbriani 2. 60112 O

ARGENTO, oro, brillanti, comperansi vendonsi scambiansi, disimpegnansi. Oreficeria Canarutto, via Imbriani 13. 60431 O

BOTTIGLIE, casseforti, fiaschi, damigiane anche spagliate, acquistansi. Coen, via Pane, telefono. 1691 O

Rappresentanti, piazzisti, viagg.

cent. 80 la parola. Minimo L. 8.— P

FRIGORIFERI. Importante ditta cerca rappresentanti e segnalatori per vendite gelaterie, macellerie, salumerie, alberghi, ristoranti, provincie di Trieste, Fiume, Pola, Gorizia, Zara. Cassetta 10034 P, Unione Pubblicità.

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sport vari

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— Q

A. ALFAROMEO, «Balilla» 4 marce, noleggiansi. Conti 1, telefono 87-05. 10445 Q

AUTOCARRO Krupp portata 86 quintali, vendesi. Moisè Luzzatto 6, Gorza. 60390 Q

BIANCHI Viareggio 1937, come nuova, vende Garage Moderno. 30218 Q

BICICLETTA completa seminuova, ballon, occasione. Via Guardia 44, portiere. 60412 Q

CAMIONCINO seminuovo vendesi. Rivolgersi latteria piazza Impero dalle 9 in poi. 60341 Q

GUZZI 500, MM 175, F.V.L. 175, Excelsior 750 con carrozzino, vendonsi. Via Cancellieri 11. 10423 Q

MOTOLEGGERA di marca acquistasi prontamente se efficientissima, d'occasione. Rossetti 111. 30336 Q

SKODA Popular ultimo tipo, sospensione indipendente alle quattro ruote, occasione, vende Garage Moderno. 30217 Q

ZUENDAPP mod. 1938, K. S. 500, V. T. nuova da collaudare, vendonsi. Via Cancellieri 11. 10422 Q

Capitali - Società - Cess. Aziende

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— R

ABBISOGNANDOVI fare ipoteche condizioni vantaggiose, restituzione rateale, prestiti impiegati, negozianti: Prestibank, Foscolo 9. 60406 R

AFFARONE: cedesi albergo pensione, Parigi, arredato, 50.000. Prestibank, Foscolo 9. 60405 R

BAR avviatissimo vendesi. Gelateria Machiavelli 13. 10378 R

BAR caffè posizione centrale comperasi contanti. Offerte Cassetta 10323 R

BOTTEGHINO frutta, vendesi, con prova. Gelateria Machiavelli 13. 10378 R

CAFFE' latteria trent'anni attività, spese minime, vendesi. Indirizzo Piccolo. 30227 R

CEDESI gestione locale arredato Friuli, preferibilmente cuoco. Indispensabile cauzione. Informazioni: Cimetta, piazza Goldoni, 15-18. 30262 R

CONDUTTRICE offresi per trattoria, latteria, bar, cauzione, garanzia. Cassetta 10223 R. Unione Pubblicità.

CUCINA darebbesi in consegna. Trattoria via della Pescheria 8. 30287 R

DEPOSITO vini all'ingrosso, dettaglio, cedesi. Indirizzo Piccolo. 30329 R

IMPIEGATI anche privati concedonsi immediati prestiti, Ovunque. Riservatezza. Cassetta 31471 R, Unione Pubblicità. 31471 R

LATTERIA caffè con rivendita pane bene avviata, piccolo prezzo vendesi. Indirizzo Piccolo. 30312 R

MAGAZZINO carbone vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 60408 R

MAGAZZINO carboni vendesi causa malattia. Via Mazzini 32, portinaia. 30363 R

MAGAZZINO posizione centrale, arredamento completo per commercio vini liquori salumi alimentari, cedesi. Rivolgersi indirizzo Piccolo. 60362 R

NEGOZIO commestibili, con annesso botteghino frutta erbaggi, bene avviati, vendonsi o affittansi. Indirizzo Piccolo. 30317 R

NEGOZIO calzoleria vendesi. Rivolgersi via Apiari 18. 60261 R

NEGOZIO mobiliato, centrica posizione, cedesi modeste condizioni. Indirizzo Piccolo. 30280 R

PARRUCCHIERA avente propria clientela, cercasi affidare reparto donne. Offerte Cassetta 10365 R, Unione Pubblicità. 10365 R

SEGHERIA completa, a vapore, moderna, a buon prezzo da vendere, in Slovenia. Rivolgersi: Katnik, Kranj (Jugoslavia). 30315 R

SIGNORE cerca posto fiducia o avviatissimo spaccio vini, avente cauzione. Offerte Cassetta 10254 R, Unione Pubblicità. 10254 R

5000 dispongonsi, cercasi combinazione anche affari occasionali. Cassetta 10354 R, Unione Pubblicità. 10354 R

Acquisti e vend. case e terreni

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— S

CASA nuova Scorcola quattro appartamenti di tre stanze, conforto, giardino, vendesi 200.000. Offerte: Cassetta 10321 S, Unione Pubblicità. 10321 S

CASA prospiciente 3 vie Carducci, rendita 10%, vendesi 400.000. Cassetta 10432 S Unione Pubblicità. 10432 S

CONDOMINIO 4 stanze, bagno, accessori, acquistasi. Cassetta 10358 S, Unione Pubblicità. 10358 S

CONDOMINIO tre stanze, vendesi, cessione contratto. Cassetta 10334 S, Unione Pubblicità. 10334 S

CORSO nuovo vendonsi aree fabbricabili, direttamente. Cassetta 10364 S, Unione Pubblicità. 10364 S

FONDO piano, posizione ideale, ricercate fabbricare, Tribunale, mq. 5300, vendesi occasione. Cassetta 10432 S Unione Pubblicità. 10432 S

GORIZIA comperasi occasione casa 2-3 quartieri, conforto. Offerte dettagliate condizioni: Forfoglia, XX Settembre 21, Trieste. 10105 S

QUARTIERE condominio vendesi causa partenza, ottime condizioni, tre stanze, bagno, accessori. Visitare mattina. Banchi, Petronio 11, quarto. 30252 S

STABILE nuovo esente tutte le tasse con tutti i conforti moderni, vendesi al 5.50 percento netto, centro città, 500.000. Esclusi mediatori. Offerte Cassetta 10229 S, Unione Pubblicità. 10229 S

STABILE mutuato, centro, acquistasi direttamente, esborso 200.000. Cassetta 10351 S, Unione Pubblicità. 10351 S

VENDESI a Monfalcone villetta con giardino, tettoia, annesso campo arativo. Rivolgersi Monfalcone presso Giovanni Lovrich, Trieste, Bar Verdi, via Gallina. 60388 S

VILLINO due quartieri, giardino, San Giovanni, via alle Cave 17, vendesi. Rivolgersi Zudenigo, Giulia 10, 65-86. 60282 S

VILLINO Opicina con giardino uno due quartieri acquisterebbesi. Offerte dettagliate: Cassetta 10345 S, Unione Pubblicità. 10345 S

Matrimoniali

cent. 70 la parola. Min. L. 7.— U

PENSIONATO professionista distinto sposerebbe anche vedova benestante, anche provinciale, condizioni adeguate. Cassetta 10264 U, Unione Pubblicità.

SIGNORINA 28-enne bella presenza, priva conoscenze, sposerebbe affettuoso. Casseta 10353 U, Unione Pubblicità.

SPOSATEVI felicemente, sollecitamente pel vostro benessere! Migliaia vantaggiose offerte matrimoniali. Chiedetele gratuitamente: «Casa Nostra», Varese. 10051 U

50-ENNE celibe sposerebbe signorina, vedova indipendente, avente dote o azienda. Massima serietà. Cassetta 10343 U, Unione Pubblicità. 10343 U

Diversi

cent. 70 la parola. Min. L. 7.— V

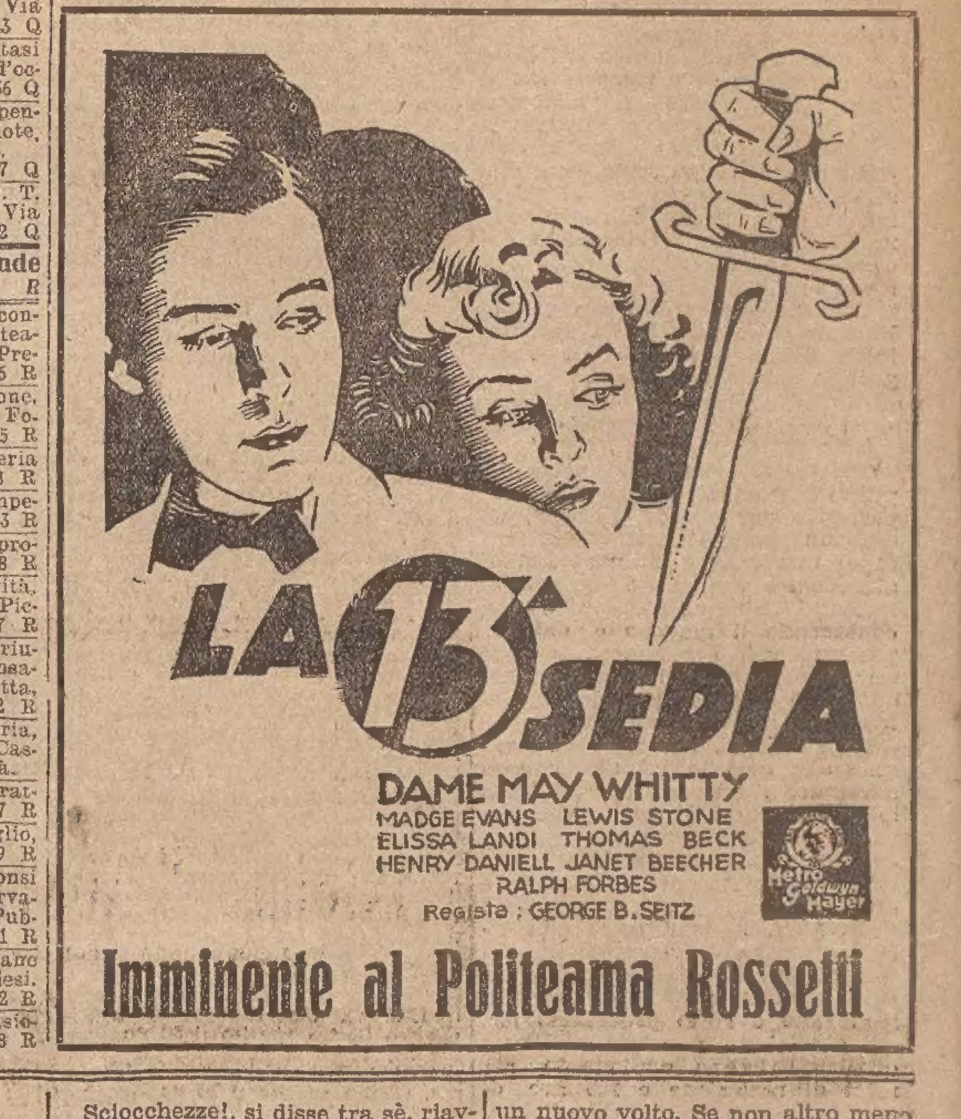
ALLA Casa del Profumo, corso Vittorio Emanuele III 28, troverete a prezzi bassissimi profumi, fiori, calze e bigiotterie. 10363 V

GRANDE emporio impermeabili Pirelli, soprabiti, cappotti, vestiti fatti e su misura, stoffe, calzature, ecc. 5, 7 o 10 lire settimanali. G. Kleinmann, Rossini 16. 60385 V

FAMIGLIA possidente prenderebbe a vitalizio persona con capitale 40.000. Offerte Cassetta 10402 V, Unione Pubblicità. 10402 V

IMPOSTE tasse, consulenza, concordati, ricorsi, assistenza davanti commissioni: Rag. Pozza, già ispettore imposte, Mazzini 15, tel. 7560. 10175 V

«UNITA Fortier»: informazioni private, commerciali, prematrimoniali, disbrigo affari. Roma 25. 60325 V



Imminente al Politeama Rossetti

Uberti — Rimanenze a prezzi smerzati alla CALZOLERIA - solo - 8 - via S. Spiridione - 8

Il segreto delle Sette Chiese

33 — Mario Garguto

— Io?... Io sono ancora nel più fitto mistero. Conosco soltanto la cronaca degli avvenimenti. E nient'altro. Certo è un delitto stranissimo; perlomeno nuovo, originale...

Dalla cucina giungeva gradito il buon aroma del caffè.

— E l'assassino non può essere altro che una persona scaltrissima, d'una sagacia singolare.

— Bah! — sospirò Macario — Speriamo bene di riuscire ad acciuffarlo.

Una lunga pausa.

— Lei non è scontento — riprese — che io mi occupi del delitto? Non è geloso, come tanti altri suoi colleghi?

— Ma nient'affatto! — lo assicurò Taleti — Non sono mai scontento nè geloso nei riguardi di chi intende collaborare seriamente a un'opera di giustizia.

Elena riapparve portando il caffè.

— Non ho voluto svegliare Fernanda. Poverina! — si scusò sorridendo — si alza così presto!... E allora, va meglio? — chiese all'ispettore privato.

— Sì, grazie, signorina.

E poichè non tardò a notare che, nonostante le medicazioni, il giovanotto era ancora straordinariamente pallido e tremante, di tanto in tanto, a forti sussulti, lo pregò di prendere il caffè e di voler riposarsi un momento di là, anche una ora sola, anche soltanto mezz'ora.

— Nessun disturbo, creda. Il letto è rifatto. Lei non può uscire in quelle condizioni. Si riposi anche mezz'ora soltanto. Vedrà che le farà bene.

Insisteva con modi così cortesi e con voce tanto supplichevole, che non era possibile resisterle. Il suo volto di fanciulla, di solito energico, appariva sconvolto e addolorato. Pregava con gli occhi grandi, dolcissimi, melanconici.

Dopo aver accompagnato Macario di là, Elena ritornò nello studio. Si sedette al divano, accanto a Taleti.

— Commissario, mi creda, non ne posso più. Io ci rimetterò la mia salute, il mio sistema nervoso, la vita.

Corrugava i sopraccigli biondi, si torceva le dita, assumeva un aspetto oltremodo desolato e triste, che commuoveva.

— Mi faccio forza, mi dò coraggio. Mi dico che questa è una crisi, che passerà. Ma inutilmente. Vivo in un'angoscia indicibile, mi tormento in continue apprensioni... Assassinato lo zio, che per me era come mio padre. Scomparso Franco... Dov'è? mi chiedo ininterrottamente. Tornerà? Non tornerà? Quando potrò rivederlo?

I suoi bellissimi occhi nocciola si riempirono di lagrime. Gesticolava nervosamente. Stringeva i pugni, fino a lasciarsi i segni delle unghie nelle carni. Eppure si notava che in lei c'era un fondo di calma fredda, inespugnabile.

Aveva i morbidi capelli raccolti sulla nuca. Si capiva che s'era levata improvvisamente dal letto. Il pigiama di seta le aderiva alle carni, disegnava in linee morbidissime le sinuosità dei seni affannosi.

Povera figliuola! — pensava Taleti, vivamente commosso. — Povera figliuola! Così giovane e bella, e già in piena lotta con le più atroci brutalità della vita.

— Mi dica almeno se Franco tornerà. Quando tornerà... Mi sento così sola e così infelice!... Che cosa ha fatto la polizia per ritrovare il mio fidanzato?

Ruppe in un pianto dirotto, scossa da singhiozzi amarissimi.

— Oh, povera me! — gemeva.

— Si calmi, signorina. Per favore, si calmi. Vedrà che il suo fidanzato tornerà prestissimo. In questi giorni. Speriamo domani, dopodomani... Che cosa ha fatto la polizia? Ma almeno quaranta agenti lavorano esclusivamente per ritrovare il suo fidanzato! Più di dieci agenti solo qui a Roma, e trenta nei dintorni. Si calmi, la prego. Vedrà che tutto passerà presto.

China su se stessa, si ricopriva il viso con le mani. Dalla scollatura del pigiama si poteva scorgere nettamente un seno, tondo, turgido, perfetto. Taleti, sensibilissimo alla bellezza femminile, si sentì pervaso da un brivido, che lo inebriò in un brevissimo attimo. Ma ritrovò subito la sua calma, il suo sereno equilibrio. Povera figliuola! si ripeteva dentro di sè, addolorandosi per lei.

C'era nella stanza ancora il buon aroma del caffè, un'aria afosa e un silenzio profondo, esasperante, rotto di tanto in tanto dai singhiozzi, ora più radi, della infelice ragazza.

Taleti si levò in piedi, si sgranchì le membra, andò ad aprire la finestra. Erano le due e mezza. Sbadigliò stancamente.

A quest'ora, pensava, Amalia dorme. Era contento d'averla avvertita, che per quella notte non sarebbe tornato a casa. Ma perchè s'era lasciato tentare a quella ennesima perquisizione nello studio di Rudolph? Non poteva che riprovarsi. Sissignori, sono stato uno sciocco. Dovevo immaginarlo, anzi dovevo saperlo che qui non c'è più nulla da cercare. E, invece, mi son messo in mente di venire lo stesso. Per tentare. Per respirare l'atmosfera del luogo del delitto. Son venuto a massacrare quel giovanotto, a far piangere quella ragazza. Sono stato una bestia... E quel povero Macario... l'ho conciato di barba e parrucca. Già, si direbbe un giovanotto intelligente. Lavora a richiesta della signora Levi. Ora siamo in due a cercare l'assassino. E questo assassino matricolato che non si trova.

Sospirò. Dalla finestra aperta giungeva l'aria lieve e fresca della notte, la fragranza dei fiori.

Elena s'era ricomposta. Fissava, con gli occhi pieni di sonno e di stanchezza, un portafiori di cristallo, che stava davanti sul tavolinetto.

— Commissario.

— Dica.

— Mi prometta di fare tutto il possibile per ritrovare Franco...

— Certo, signorina, glielo prometto.

— Non lo dimenticherò mai. Mi creda, gliene sarò gratissima sempre, per tutta la vita.

— Non si preoccupi, signorina. Vedrà che il suo fidanzato ritornerà da lei al più presto.

— Farà proprio tutto il possibile, tutto quello che può fare la polizia in un caso di questi? — supplicò con voce dolente.

— Ma sì, signorina. Gliel'ho promesso.

Si sentiva in disagio per le lagrime e per le angustie della fanciulla. Si sentiva estremamente in disagio per i modi che ella aveva, così dolci e supplichevoli e rassegnati.

Gli parve per un attimo che Elena lo fissasse con occhi fatti più grandi, languidi, innamorati. Si provò a guardarla anche lui negli occhi, — oh, che strana idea! — con simpatia, con benevolenza. Ella sostenne lo sguardo, con un'infinita serena dolcezza.

Un brivido acuto pervase Taleti, un'ondata di ebbrezza, una sensazione viva, penetrante, sconvolgente. Oh, dolce adolescenza!

Sciocchezze!, si disse tra sè, riavvicinandosi alla finestra. E' una meravigliosa ragazza; questo è tutto. Una bella e buona ragazza, forse ingenua, innamorata perdutamente del suo fidanzato. Non ha forse pianto finora per la scomparsa di Franco Martina? Oh, beata giovinezza!

Giungeva dal giardino un'ala lievissima di vento, la fragranza acuta dei fiori e delle foglie marce, un lontano frinire dei grilli, la luce quieta, calma, placida della luna argentea.

Elena, come al solito, soffriva per le sue stesse lagrime, per essere divenuta così tenera e sentimentale come una bambina ingenua. Si indispettiva, dentro di sè contro Taleti, la cui presenza sempre la turbava, o la induceva a piangere in quel modo. Estremamente sensibile, — pur attraverso un carattere rigido e aggressivo — sentiva per intero tutta l'influenza della forte personalità di Taleti. E per un vezzo comune a molte adolescenti, di questa sua sensibilità così viva e spiccata si adontava.

La porta si aprì lentamente, e riapparve Macario.

Sbadigliò. Aveva un'aria diversa, un nuovo volto. Se non altro meno pallido, più naturale e piacevole.

— Allora andiamo?

— Sì.

— Si sente meglio?

— Sì, grazie.

Elena li accompagnò fino alla porta.

— Ci scusi, signorina, il disturbo che le abbiamo dato. E molte grazie di tutto.

— Niente. Nessun disturbo. — aveva un'espressione triste e seria di donna matura — Voglia il cielo che si venga a capo, una buona volta, di tutta questa faccenda!

***

I due poliziotti presero il cammino verso la città, in silenzio. La luna alta rischiarava la via delle Sette Chiese, una via di campagna, una via di paese, quieta e solitaria. Imbiancava, in fondo, le Catacombe di Domitilla.

Senza sapere perchè, entrambi si sentivano tristi.

Giunti sulla via Appia Nuova, presso il Laterano, fermarono un tassì che era di servizio notturno.

— A via Boschetto 63.

(Continua)

Propr. letteraria - Riprodus. vietata